

FORMAT PROFILO DI COMPETENZA

PRIMA PARTE – INDIVIDUAZIONE DELLO SPECIFICO FORMATIVO E DELLE ABILITÀ DI BASE

DISCIPLINA

ITALIANO

Specifico formativo della disciplina (qual è la finalità formativa della disciplina?):

L'insegnamento dell'**Italiano** mira a far conseguire specificamente il *possesso dinamico* della lingua, peculiare risorsa di cui l'essere umano dispone per esprimere e comunicare la propria realtà interiore e l'esperienza personale e collettiva, in una relazione di *reciprocità*, propiziata dal processo educativo, con altri sistemi di significazione: i linguaggi non verbali. E' pertanto essenziale che lo studio dell'italiano favorisca l'acquisizione di strumenti che permettano l'elaborazione di conoscenze, promuova l'espressione di sé e del mondo; sostenga l'operatività e la costruzione di rapporti interpersonali nei contesti di vita; consenta l'accesso creativo ai diversi ambiti di conoscenza ed esperienza.

– *Quali ABILITÀ DI BASE connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente nell'ambito disciplinare posto a tema?*

- **ASCOLTARE e comprendere**
- **LEGGERE e comprendere**
- **ESPRIMERSI E COMUNICARE ORALMENTE**
- **ESPRIMERSI E COMUNICARE PER ISCRITTO**

SECONDA PARTE – ELABORAZIONE DEI PROFILI

SCUOLA DELL'INFANZIA

anni 3

Il bambino è in grado di

- **ascoltare**
 - *e comprendere* narrazioni essenzialmente articolate, brevi spiegazioni e semplici testi regolativi (istruzioni e consegne);
 - *e memorizzare* parole, rime, semplici filastrocche e poesie, canzoni;
 - *e replicare* ponendo domande, facendo interventi pertinenti;
- **leggere e comprendere** immagini, vignette, disegni, simboli;
- **esprimersi e comunicare oralmente:** interagisce verbalmente sia con l'adulto sia con i compagni; riferisce esperienze personali e descrive il proprio vissuto riportando qualità e caratteristiche di azioni, di oggetti, di animali e di persone; interviene in modo pertinente nelle conversazioni, utilizzando un linguaggio via via più chiaro, ricco, articolato; recita a memoria; inventa nuove parole e brevi storie;
- **esprimersi e comunicare per iscritto:** esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso il segno grafico; interpreta e traduce segni e simboli; compie esperienze di scrittura spontanea; riconosce e scrive il proprio nome; riconosce segni e simboli della lingua scritta presenti nell'ambiente.

anni 4

Il bambino è in grado di

- **ascoltare**
 - *e comprendere* narrazioni essenzialmente articolate, brevi spiegazioni e semplici testi regolativi (istruzioni e consegne);
 - *e memorizzare* parole, rime, semplici filastrocche e poesie, canzoni;
 - *e replicare* ponendo domande, facendo interventi pertinenti, formulando ipotesi e previsioni sul finale di un racconto, rielaborando storie;
- **leggere e comprendere** immagini, vignette, disegni, simboli;
- **esprimersi e comunicare oralmente:** interagisce verbalmente sia con l'adulto sia con i compagni; riferisce esperienze personali e descrive il proprio vissuto riportando qualità e caratteristiche di azioni, di oggetti, di animali e di persone; interviene in modo pertinente nelle conversazioni, utilizzando un linguaggio via via più chiaro, ricco, articolato; recita a memoria; inventa nuove parole e brevi storie;
- **esprimersi e comunicare per iscritto:** esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso il segno grafico; interpreta e traduce segni e simboli; compie esperienze di scrittura spontanea; riconosce e scrive il proprio nome; riconosce segni e simboli della lingua scritta presenti nell'ambiente.

anni 5

Il bambino è in grado di

- **ascoltare**
 - *e comprendere* narrazioni di complessità crescente, spiegazioni e semplici testi regolativi (istruzioni e consegne);
 - *e memorizzare* parole, rime, filastrocche e poesie, canzoni;
 - *e replicare* ponendo domande, facendo interventi pertinenti, chiedendo e offrendo spiegazioni, formulando ipotesi e previsioni sul finale di un racconto, rielaborando storie;
 - *e ragionare* sulla lingua (funzioni, significati, usi);
- **leggere e comprendere** immagini, vignette, disegni, simboli;
- **esprimersi e comunicare oralmente:**
 - **dimensione espressiva:** verbalizza esperienze personali e descrive il proprio vissuto emotivo con un lessico appropriato; recita a memoria filastrocche e poesie, drammatizza situazioni, sperimenta la pluralità dei linguaggi; inventa nuove parole e brevi storie;
 - **dimensione comunicativa:** interagisce verbalmente sia con l'adulto sia con i compagni; riferisce esperienze personali e descrive il proprio vissuto riportando

- qualità e caratteristiche di azioni, oggetti, animali, persone, con un lessico appropriato; interviene in modo pertinente nelle conversazioni, utilizzando un linguaggio via via più chiaro, ricco, articolato; formula semplici argomentazioni;
- **esprimersi e comunicare per iscritto:** esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso il segno grafico; interpreta e traduce segni e simboli; compie esperienze di scrittura spontanea; riconosce e scrive il proprio nome; riconosce segni e simboli della lingua scritta presenti nell'ambiente.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

Il bambino è in grado di

- **ascoltare e comprendere**, mantenendo la concentrazione e l'interesse, semplici testi regolativi (istruzioni e consegne), testi letti o prodotti da insegnanti e compagni, un racconto o una descrizione individuando gli elementi essenziali (la successione temporale, le informazioni principali in relazione a persone, oggetti, animali, ambienti familiari ...);
 - *memorizzare* parole, rime, filastrocche e poesie, canzoni, cogliendo alcune caratteristiche del suono e del ritmo;
 - *replicare* ponendo domande, facendo interventi pertinenti, chiedendo e offrendo spiegazioni, formulando ipotesi e previsioni sul finale di un racconto;
 - *ragionare* sulla lingua (funzioni, significati, usi; differenza fra i vari tipi e forme di testo: narrativo, descrittivo, poetico; differenze di pronuncia tra lo standard italiano e le varietà regionali o le varianti dovute a diversità di lingua materna);
- **leggere e comprendere**, in seguito all'acquisizione e al consolidamento della tecnica della lettura,
 - parole e frasi;
 - brevi testi di uso quotidiano;
 - breve testo narrativo reale /fantastico, riconoscendo gli elementi essenziali (personaggi, ambienti, azioni e successioni temporali);
- **esprimersi e comunicare oralmente:**
 - **dimensione espressiva:** verbalizza esperienze personali cominciando ad utilizzare un lessico appropriato; recita a memoria filastrocche e poesie, drammatizza situazioni, sperimenta la pluralità dei linguaggi; inventa brevi storie utilizzando una traccia concordata;
 - **dimensione comunicativa:** interagisce verbalmente sia con l'adulto sia con i compagni; riferisce esperienze personali con un lessico appropriato; interviene e partecipa in modo pertinente e ordinato nelle conversazioni, nei dialoghi, nelle discussioni collettive utilizzando un linguaggio via via più chiaro e ricco; formula semplici argomentazioni;
- **esprimersi e comunicare per iscritto:** riconoscere e riprodurre i diversi caratteri grafici (stampato, corsivo, maiuscolo e minuscolo), curando l'organizzazione grafica della pagina (margini, rapporto tra parola e immagine, spazi bianchi e colorati) e riconoscere le fondamentali convenzioni grafiche (maiuscole, minuscole); utilizzare la scrittura per comunicare, attraverso semplici pensieri, esperienze, idee, emozioni anche attraverso l'uso di immagini (fumetti, didascalie, cartoline, saluti, brevi messaggi, filastrocche).

CLASSE II

- **ascoltare e comprendere**, mantenendo la concentrazione e l'interesse, semplici testi regolativi (istruzioni e consegne), testi letti o prodotti da insegnanti e compagni, un racconto o una descrizione individuando gli elementi essenziali (la successione

temporale, le informazioni principali in relazione a persone, oggetti, animali, ambienti familiari ...);

- *memorizzare* parole, rime, filastrocche e poesie, canzoni, cogliendo alcune caratteristiche del suono e del ritmo;
- *replicare* ponendo domande, facendo interventi pertinenti, chiedendo e offrendo spiegazioni, formulando ipotesi e previsioni sul finale di un racconto, rielaborando storie;
- *ragionare* sulla lingua (funzioni, significati, usi; differenza fra i vari tipi e forme di testo: narrativo, descrittivo, poetico, regolativo; differenze di pronuncia tra lo standard italiano e le varietà regionali o le varianti dovute a diversità di lingua materna);
- **leggere e comprendere**, in seguito all'acquisizione e al consolidamento della tecnica della lettura,
 - brevi testi di uso quotidiano;
 - testi narrativi realistici o fantastici, riconoscendo gli elementi essenziali (personaggi, ambienti, azioni e successioni temporali);
- **esprimersi e comunicare oralmente**:
 - **dimensione espressiva**: verbalizza esperienze personali e descrive il proprio vissuto emotivo con un lessico appropriato; recita a memoria filastrocche e poesie, drammatizza situazioni, sperimenta la pluralità dei linguaggi; inventa nuove parole e brevi storie;
 - **dimensione comunicativa**: interagisce verbalmente sia con l'adulto sia con i compagni; riferisce esperienze personali inserendole in una sequenza temporale e descrive il proprio vissuto riportando qualità e caratteristiche di azioni, oggetti, animali, persone, con un lessico appropriato; interviene e partecipa in modo pertinente e ordinato nelle conversazioni, nei dialoghi, nelle discussioni collettive utilizzando un linguaggio via via più chiaro, ricco, articolato; formula semplici argomentazioni;
- **esprimersi e comunicare per iscritto**: padroneggia i diversi caratteri (stampato, corsivo, maiuscolo e minuscolo) curando l'organizzazione della pagina (margini, rapporto tra parola e immagine, spazi bianchi e colorati) e riconoscendo le fondamentali convenzioni grafiche e ortografiche; utilizza la scrittura per comunicare esperienze, idee, emozioni anche attraverso l'uso di immagini (fumetto, battute di dialogo, didascalie, brevi poesie, filastrocche, cartoline, saluti, brevi messaggi).

CLASSE III

Il bambino è in grado di

- **ascoltare e comprendere**, mantenendo la concentrazione e l'attenzione, consegne, istruzioni orali, argomento ed informazioni principali di una breve comunicazione o di un breve testo (racconto realistico e fantastico, racconto mitologico e leggenda, testo narrativo, descrittivo, informativo, espositivo, regolativo); conversazioni relative a vissuti personali; significato di parole ed espressioni desumendolo dal contesto comunicativo;
 - *individuare* in un messaggio scopi, destinatari, situazioni comunicative;
 - *acquisire* informazioni; apprendere nuove parole, nuovi contenuti;
- **leggere** speditamente e **comprendere** testi di vario tipo e genere (racconto realistico e fantastico, racconto mitologico e leggenda, testo narrativo, descrittivo, informativo, regolativo);
 - ad alta voce, curando l'espressione e rispettando la punteggiatura;
 - silenziosamente, individuando tema, personaggi, luoghi, tempo; elaborando semplici inferenze; cogliendone le caratteristiche principali e lo scopo.
- **esprimersi e comunicare oralmente con un lessico via via più ricco ed articolato**:

- **dimensione espressiva:** esprime in modo chiaro e comprensibile idee, opinioni, stati d'animo; racconta proprie esperienze o esperienze vissute da altri, rispettando l'ordine temporale e causale;
- **dimensione comunicativa:** negli scambi comunicativi, rispetta i turni di parola seguendo lo sviluppo degli argomenti e intervenendo in modo coerente;
 - o **dimensione pragmatica:** formula domande e fornisce risposte pertinenti, utilizzando termini e registro appropriati; dà e riceve semplici istruzioni per la progettazione e l'esecuzione di compiti e giochi, la pianificazione di azioni; realizza brevi esposizioni adatte a situazioni e circostanze diverse per dare informazioni o per esporre conoscenze, esperienze, opinioni;
- **esprimersi e comunicare per iscritto**
 - scrivere frasi e periodi di senso compiuto, ortograficamente corretti e rispettando la funzione dei segni d'interpunzione, partendo da un'immagine-stimolo o da una parola-stimolo e per completare in modo coerente brevi testi;
 - scrivere semplici testi narrativi e descrittivi, partendo da esperienze personali e/o collettive, seguendo immagini, schemi, tracce guida, dati sensoriali, brevi elenchi di parole ed espressioni significative, iniziando ad utilizzare correttamente i connettivi;
 - scrivere semplici filastrocche e poesie partendo da elenchi di parole in rima e da un modello dato;
 - strutturare testi significativi (coerenti e coesi)
 - o individuando gli elementi di una frase (soggetto, predicato ed espansioni);
 - o classificando nomi, articoli, aggettivi qualificativi, verbi (indicativo di essere e avere), preposizioni;
 - o applicando le convenzioni ortografiche;
 - o utilizzando il dizionario, individuando relazioni tra le parole.

CLASSE IV

Il bambino è in grado di

- **ascoltare e comprendere**, mantenendo concentrazione e attenzione, messaggi e testi di vario tipo e contenuto *per*
 - *cogliere (estrapolare)* le informazioni essenziali in conversazioni e consegne, il significato essenziale nella lettura di diverse tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi, espressivi/poetici, informativi/regolativi e argomentativi), le differenti funzioni dei discorsi orali (esortativa, regolativa, informativa, creativa), le intenzioni comunicative dell'emittente;
 - *formulare* domande di chiarimento sulla mancata comprensione di consegne, istruzioni, spiegazioni per chiarire concetti, sviluppare idee, acquisire informazioni;
 - *rilevare, porre a confronto, rispettare/apprezzare* le posizioni espresse dai compagni su testi letti, spettacoli visti, esperienze culturali;
- **leggere e comprendere** con autonomia e scorrevolezza testi di diverse tipologie, attraverso tecniche di lettura silenziosa ed espressiva (ad alta voce, con pronuncia orientata allo standard nazionale, usando in modo adeguato pause e intonazioni):
 - *applicare* in modo semplice tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, evidenziare, prendere appunti; utilizzare indice, capitolo, titolo, sottotitolo, sommario, *abstract*, didascalie, apparato grafico);
 - *individuare*, del testo preso in esame, tipologia/genere letterario, argomento principale e informazioni essenziali, intenzione comunicativa e il senso globale:
 - o utilizzare sequenze informative di testi regolativi e ricavare informazioni da semplici grafici, schemi, tavole, tabelle e apparati iconografici;
 - o confrontare testi narrativi o diari individuando le caratteristiche essenziali relative a personaggi, sequenze temporali, ambienti e relazioni;
 - o confrontare descrizioni, individuando le caratteristiche essenziali, la collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore;
 - o individuare aspetti formali di testi poetici (versi, strofe, rime, effetti sonori complessivi, figure retoriche)
 - *ricostruire* il significato delle singole parole dal contesto;

- *riconoscere* alcune categorie grammaticali con la relativa funzione: nome, verbo, articolo, aggettivo e pronomi personali;
- *scegliere liberamente* testi di lettura;
- **esprimersi e comunicare oralmente** con chiarezza:
 - **dimensione espressiva:** racconta proprie esperienze o esperienze vissute da altri rispettando l'ordine temporale e causale e inserendo elementi descrittivi;
 - **dimensione comunicativa:** organizza un discorso intorno ad esperienze personali o a temi di studio, avvalendosi di schemi strutturati o liberi; rispetta le regole fondamentali dell'interazione, eventualmente ridefinite nel gruppo classe, seguendo lo sviluppo degli argomenti e intervenendo in modo coerente;
 - **dimensione pragmatica:** formula domande e fornisce risposte pertinenti, utilizzando termini e registro appropriati; dà e riceve semplici istruzioni per la progettazione e l'esecuzione di compiti e giochi, la pianificazione di azioni; realizza brevi esposizioni adatte a situazioni e circostanze diverse per dare informazioni o per esporre conoscenze, esperienze, opinioni;
- **esprimersi e comunicare per iscritto** attraverso testi elaborati/rielaborati in modo autonomo, individualmente o in gruppo, nelle diverse tipologie (narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, poetico, argomentativo ...):
 - **dimensione espressiva-creativa:**
 - inventare e realizzare storie, racconti, componimenti in versi ...;
 - realizzare giochi linguistici manipolando i significati e i suoni delle parole;
 - **dimensione comunicativa e funzionale-pragmatica:**
 - scrivere proprie impressioni e opinioni su fatti, esperienze personali, testi, film;
 - scrivere resoconti o racconti di esperienze, anche in forma di lettera, di pagina autobiografica;
 - rielaborare testi in funzione di diversi scopi e dello spazio disponibile;
 - realizzare testi che comportino particolari soluzioni grafiche (avvisi, locandine, manifesti, poster, depliant, brochure, giornalini ...);
 - realizzare prodotti individuali e di gruppo di uso sociale, destinati sia alla comunità scolastica sia al territorio (corrispondenze, libretti, fascicoli, dossier, cartelloni, sceneggiature ...);
 - scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (regole, ricette, istruzioni per l'uso);
 - produrre schematizzazioni e riassunti di testi, con capacità di distinguere le diverse finalità per cui un riassunto viene prodotto, anche con l'impiego di mappe e schede;
 - approntare scalette per punti per pianificare la propria produzione orale e scritta;
 - individuando gli elementi di una frase (soggetto, predicato e complemento diretto);
 - classificando le parti del discorso (verbi al modo indicativo, aggettivi e pronomi);
 - applicando le convenzioni ortografiche;
 - rivedendo il testo scritto per verificare l'efficacia della propria comunicazione;
 - impiegando un lessico sempre più ricco ed appropriato;
 - utilizzando programmi informatici per la produzione/pianificazione di testi.

CLASSE V

Il bambino è in grado di

- **ascoltare e comprendere**, mantenendo concentrazione e attenzione, messaggi e testi di vario tipo e contenuto *per*
 - *cogliere (estrapolare)* le informazioni essenziali in conversazioni e consegne, il significato essenziale nella lettura di diverse tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi, espressivi/poetici, informativi/regolativi e argomentativi), le differenti funzioni dei discorsi orali (esortativa, regolativa, informativa, creativa), le intenzioni comunicative dell'emittente;

- *formulare* domande di chiarimento sulla mancata comprensione di consegne, istruzioni, spiegazioni per chiarire concetti, sviluppare idee, acquisire informazioni e procedere nel lavoro assegnato;
- *rilevare, porre a confronto, rispettare/apprezzare* le posizioni espresse dai compagni su testi letti, spettacoli visti, esperienze culturali;
- **leggere e comprendere** con autonomia e scorrevolezza testi di diverse tipologie, attraverso tecniche di lettura silenziosa ed espressiva (ad alta voce, con pronuncia orientata allo standard nazionale, usando in modo adeguato pause e intonazioni):
 - *applicare* in modo semplice tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, evidenziare, annotare a margine, prendere appunti; utilizzare indice, capitolo, titolo, sottotitolo, sommario, *abstract*, didascalie, apparato grafico);
 - *individuare*, del testo preso in esame, tipologia/genere letterario, argomento principale e informazioni essenziali, intenzione comunicativa e il senso globale:
 - utilizzare sequenze informative di testi regolativi e ricavare informazioni da semplici grafici, schemi, tavole, tabelle e apparati iconografici;
 - confrontare testi narrativi, di cronaca, biografie, diari individuando le caratteristiche essenziali relative a personaggi, sequenze temporali, ambienti e relazioni;
 - confrontare descrizioni, individuando le caratteristiche essenziali, la collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore;
 - individuare aspetti formali di testi poetici (versi, strofe, rime, effetti sonori complessivi, figure retoriche)
 - *ricostruire* il significato delle singole parole dal contesto;
 - *riconoscere* alcune categorie grammaticali con la relativa funzione: nome, verbo, articolo, aggettivo e pronomi personali;
 - *scegliere liberamente* testi di lettura;
- **esprimersi e comunicare oralmente** con chiarezza:
 - **dimensione espressiva:** racconta proprie esperienze o esperienze vissute da altri rispettando l'ordine temporale e causale e inserendo elementi descrittivi;
 - **dimensione comunicativa:** organizza un discorso intorno ad esperienze personali o a temi di studio, avvalendosi di schemi strutturati o liberi; rispetta le regole fondamentali dell'interazione, eventualmente ridefinite nel gruppo classe, seguendo lo sviluppo degli argomenti e intervenendo in modo coerente;
 - **dimensione pragmatica:** formula domande e fornisce risposte pertinenti, utilizzando termini e registro appropriati; dà e riceve semplici istruzioni per la progettazione e l'esecuzione di compiti e giochi, la pianificazione di azioni; realizza brevi esposizioni adatte a situazioni e circostanze diverse per dare informazioni o per esporre conoscenze, esperienze, opinioni;
- **esprimersi e comunicare per iscritto** attraverso testi elaborati/rielaborati in modo autonomo, individualmente o in gruppo, nelle diverse tipologie (narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, poetico, argomentativo ...):
 - **dimensione espressiva-creativa:**
 - inventare e realizzare storie, racconti, componimenti in versi, articoli ...;
 - realizzare giochi linguistici manipolando i significati e i suoni delle parole;
 - **dimensione comunicativa e funzionale-pragmatica:**
 - scrivere proprie impressioni e opinioni su fatti, esperienze personali, testi, film;
 - scrivere cronache di fatti, resoconti o racconti di esperienze, anche in forma di lettera, di pagina autobiografica;
 - rielaborare testi in funzione di diversi scopi e dello spazio disponibile;
 - realizzare testi che comportino particolari soluzioni grafiche (avvisi, locandine, manifesti, poster, depliant, brochure, giornalini ...);
 - realizzare prodotti individuali e di gruppo di uso sociale, destinati sia alla comunità scolastica sia al territorio (corrispondenze, libretti, fascicoli, dossier, cartelloni, sceneggiature ...);
 - scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (regole, ricette, istruzioni per l'uso);

- produrre schematizzazioni e riassunti di testi, con capacità di distinguere le diverse finalità per cui un riassunto viene prodotto, anche con l'impiego di mappe e schede;
- approntare scalette per punti per pianificare la propria produzione orale e scritta
- individuando gli elementi di una frase (soggetto, predicato e complementi indiretti);
- classificando le parti del discorso (verbi al modo congiuntivo, condizionale, indefiniti, congiunzioni, avverbi);
- applicando le convenzioni ortografiche e morfologico-sintattiche;
- rivedendo il testo scritto per verificare l'efficacia della propria comunicazione;
- impiegando un lessico sempre più ricco ed appropriato;
- utilizzando programmi informatici per la produzione/pianificazione di testi sperimentare liberamente diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

Lo studente è in grado di

- **ascoltare e comprendere**, mantenendo concentrazione e attenzione, messaggi e testi di vario tipo e contenuto *per*
 - *cogliere (estrapolare)* le informazioni essenziali in conversazioni e consegne, il significato essenziale nella lettura di diverse tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi, espressivi/poetici, informativi/regolativi e argomentativi), le differenti funzioni dei discorsi orali (esortativa, regolativa, informativa, creativa), le intenzioni comunicative dell'emittente;
 - *formulare* domande di chiarimento (es. sulla mancata comprensione di consegne), richiedere istruzioni, spiegazioni per chiarire concetti, sviluppare idee, acquisire informazioni e procedere nel lavoro assegnato;
 - *rilevare, porre a confronto, rispettare/apprezzare* le posizioni espresse dai¹ compagni su testi letti, spettacoli visti, esperienze culturali;
- **leggere e comprendere** con autonomia e scorrevolezza testi di diverse tipologie, attraverso tecniche di lettura silenziosa ed espressiva (ad alta voce, con pronuncia orientata allo standard nazionale, usando in modo adeguato pause e intonazioni):
 - *applicare* in modo semplice tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, evidenziare, annotare a margine, prendere appunti; utilizzare indice, capitolo, titolo, sottotitolo, sommario, *abstract*, didascalie, apparato grafico);
 - *individuare*, del testo preso in esame, tipologia/genere letterario, argomento principale e informazioni essenziali, intenzione comunicativa e il senso globale; *ad esempio*
 - utilizzare sequenze informative di testi regolativi e ricavare informazioni da semplici grafici, schemi, tavole, tabelle e apparati iconografici;
 - confrontare testi narrativi, di cronaca, biografie, diari individuando le caratteristiche essenziali relative a personaggi, sequenze temporali, ambienti e relazioni; e testi descrittivi, individuando le caratteristiche essenziali, la collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore;
 - individuare aspetti formali di testi poetici (versi, strofe, rime, effetti sonori complessivi, alcune figure retoriche)
 - *ricostruire* il significato delle singole parole dal contesto;

¹ Questi sono atteggiamenti. Sono da inserire all'interno delle abilità?

- *riconoscere* alcune categorie grammaticali con la relativa funzione: nome, verbo, articolo, aggettivo e pronome;
- *scegliere liberamente* testi di lettura;
- **esprimersi e comunicare oralmente** con chiarezza:
 - **dimensione espressiva:** racconta proprie esperienze o esperienze vissute da altri rispettando l'ordine temporale e causale e inserendo elementi descrittivi;
 - **dimensione comunicativa:** organizza un discorso intorno ad esperienze personali o a temi di studio, avvalendosi di schemi strutturati o liberi; rispetta le regole fondamentali dell'interazione, eventualmente ridefinite nel gruppo classe, seguendo lo sviluppo degli argomenti e intervenendo in modo coerente;
 - **dimensione pragmatica:** formula domande e fornisce risposte pertinenti, utilizzando termini e registro appropriati; dà e riceve semplici istruzioni per la progettazione e l'esecuzione di compiti e giochi, la pianificazione di azioni; realizza brevi esposizioni adatte a situazioni e circostanze diverse per dare informazioni o per esporre conoscenze, esperienze, opinioni;
- **esprimersi e comunicare per iscritto:** attraverso testi elaborati/rielaborati in modo autonomo, individualmente o in gruppo, nelle diverse tipologie (narrativo, descrittivo, regolativo, poetico); *ad esempio:*
 - **dimensione espressiva-creativa:**
 - inventare e realizzare storie, racconti, componimenti in versi, articoli ...;
 - realizzare giochi linguistici manipolando i significati e i suoni delle parole;
 - **dimensione comunicativa e funzionale-pragmatica:**
 - scrivere proprie impressioni e opinioni su fatti, esperienze personali, testi, film;
 - scrivere cronache di fatti, resoconti o racconti di esperienze;
 - rielaborare testi in funzione di diversi scopi e dello spazio disponibile;
 - realizzare testi che comportino particolari soluzioni grafiche (avvisi, locandine, manifesti, poster, depliant, brochure, giornalini ...);
 - realizzare prodotti individuali e di gruppo di uso sociale, destinati sia alla comunità scolastica sia al territorio (corrispondenze, libretti, fascicoli, dossier, cartelloni, sceneggiature ...);
 - scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (regole, ricette, istruzioni per l'uso);
 - produrre schematizzazioni e riassunti di testi, con capacità di distinguere le diverse finalità per cui un riassunto viene prodotto, anche con l'impiego di mappe e schede;
 - approntare scalette per punti per pianificare la propria produzione orale e scritta;
 - nel rispetto delle convenzioni ortografiche (accento, apostrofo, uso delle maiuscole, divisione in sillabe, uso dell'h) e morfologico-sintattiche, rivedendo il testo scritto per verificare l'efficacia della propria comunicazione;
 - impiegando un lessico sempre più ricco ed appropriato;
 - utilizzando programmi informatici per la produzione/pianificazione di testi sperimentare liberamente diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

CLASSE SECONDA

Lo studente è in grado di

- **ascoltare e comprendere**, mantenendo concentrazione e attenzione, messaggi e testi di vario tipo e contenuto *per*
 - *cogliere (estrapolare)* le informazioni essenziali in conversazioni e consegne, il significato essenziale nella lettura di diverse tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi, espressivi/poetici, informativi/regolativi e argomentativi), le differenti funzioni dei discorsi orali (esortativa, regolativa, informativa, creativa), le intenzioni comunicative dell'emittente;
 - *formulare* domande di chiarimento sulla mancata comprensione di consegne, istruzioni, spiegazioni per chiarire concetti, sviluppare idee, acquisire informazioni e procedere nel lavoro assegnato;

- *rilevare, porre a confronto, rispettare/apprezzare* le posizioni espresse dai compagni su testi letti, spettacoli visti, esperienze culturali;
- **leggere e comprendere** con autonomia e scorrevolezza testi di diverse tipologie, attraverso tecniche di lettura silenziosa ed espressiva (ad alta voce, con pronuncia orientata allo standard nazionale, usando in modo adeguato pause e intonazioni):
 - *applicare* in modo semplice tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, evidenziare, annotare a margine, prendere appunti; utilizzare indice, capitolo, titolo, sottotitolo, sommario, *abstract*, didascalie, apparato grafico);
 - *individuare*, del testo preso in esame, tipologia/genere letterario, argomento principale e informazioni essenziali, intenzione comunicativa e il senso globale; *ad esempio*
 - utilizzare sequenze informative di testi regolativi e ricavare informazioni da semplici grafici, schemi, tavole, tabelle e apparati iconografici;
 - confrontare testi narrativi, di cronaca, biografie, diari individuando le caratteristiche essenziali relative a personaggi, sequenze temporali, ambienti e relazioni;
 - confrontare descrizioni, individuando le caratteristiche essenziali, la collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore;
 - individuare aspetti formali di testi poetici (versi, strofe, rime, effetti sonori complessivi, figure retoriche)
 - *ricostruire* il significato delle singole parole dal contesto;
 - *riconoscere* le principali categorie sintattiche con la relativa funzione (analisi logica)
 - *scegliere liberamente* testi di lettura;
- **esprimersi e comunicare oralmente** con chiarezza:
 - **dimensione espressiva:** racconta proprie esperienze o esperienze vissute da altri rispettando l'ordine temporale e causale e inserendo elementi descrittivi;
 - **dimensione comunicativa:** organizza un discorso intorno ad esperienze personali o a temi di studio, avvalendosi di schemi strutturati o liberi; rispetta le regole fondamentali dell'interazione, eventualmente ridefinite nel gruppo classe, seguendo lo sviluppo degli argomenti e intervenendo in modo coerente;
 - **dimensione pragmatica:** formula domande e fornisce risposte pertinenti, utilizzando termini e registro appropriati; dà e riceve semplici istruzioni per la progettazione e l'esecuzione di compiti e giochi, la pianificazione di azioni; realizza brevi esposizioni adatte a situazioni e circostanze diverse per dare informazioni o per esporre conoscenze, esperienze, opinioni;
- **esprimersi e comunicare per iscritto** attraverso testi elaborati/rielaborati in modo autonomo, individualmente o in gruppo, nelle diverse tipologie (narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, poetico, argomentativo ...); *ad esempio:*
 - **dimensione espressiva-creativa:**
 - inventare e realizzare storie, racconti, componimenti in versi, articoli ...;
 - realizzare giochi linguistici manipolando i significati e i suoni delle parole;
 - **dimensione comunicativa e funzionale-pragmatica:**
 - scrivere proprie impressioni e opinioni su fatti, esperienze personali, testi, film;
 - scrivere cronache di fatti, resoconti o racconti di esperienze, anche in forma di lettera, di pagina autobiografica;
 - rielaborare testi in funzione di diversi scopi e dello spazio disponibile;
 - realizzare testi che comportino particolari soluzioni grafiche (avvisi, locandine, manifesti, poster, depliant, brochure, giornalini ...);
 - realizzare prodotti individuali e di gruppo di uso sociale, destinati sia alla comunità scolastica sia al territorio (corrispondenze, libretti, fascicoli, dossier, cartelloni, sceneggiature ...);
 - scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (regole, ricette, istruzioni per l'uso);
 - produrre schematizzazioni e riassunti di testi, con capacità di distinguere le diverse finalità per cui un riassunto viene prodotto, anche con l'impiego di mappe e schede;
 - approntare scalette per punti per pianificare la propria produzione orale e scritta;
 - nel rispetto delle convenzioni ortografiche (accento, apostrofo, uso delle maiuscole, divisione in sillabe, uso dell'h) e morfologico-sintattiche, rivedendo il testo scritto per verificare l'efficacia della propria comunicazione;
 - impiegando un lessico sempre più ricco ed appropriato;

- utilizzando programmi informatici per la produzione/pianificazione di testi sperimentare liberamente diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

CLASSE TERZA

Lo studente è in grado di

- **ascoltare e comprendere** messaggi e testi di vario tipo e contenuto mantenendo concentrazione e attenzione per un tempo significativamente prolungato, senza dover ri-ascoltare ed eventualmente preparandosi prima dell'ascolto al fine di recepire meglio i contenuti; ciò significa *saper*
 - *cogliere (estrapolare)* le informazioni essenziali in conversazioni e consegne, il significato essenziale nella lettura di diverse tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi, espressivi/poetici, informativi/regolativi e argomentativi), le differenti funzioni dei discorsi orali (esortativa, regolativa, informativa, creativa), le intenzioni comunicative dell'emittente;
 - *prendere appunti*
 - *formulare* domande di chiarimento sulla mancata comprensione di consegne, istruzioni, spiegazioni per chiarire concetti, sviluppare idee, acquisire informazioni e procedere nel lavoro assegnato;
 - *rilevare, porre a confronto, rispettare/apprezzare* le posizioni espresse dai compagni su testi letti, spettacoli visti, esperienze culturali;
- **leggere e comprendere** con autonomia e scorrevolezza testi di diverse tipologie, attraverso tecniche di lettura silenziosa ed espressiva (ad alta voce, con pronuncia orientata allo standard nazionale, usando in modo adeguato pause e intonazioni):
 - *applicare* in modo semplice tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, evidenziare, annotare a margine, prendere appunti; utilizzare indice, capitolo, titolo, sottotitolo, sommario, *abstract*, didascalie, apparato grafico);
 - *impiegare strategie*
 - *di pre-lettura*: riflettere per stabilire con chiarezza gli obiettivi di lettura (leggere per comprendere, leggere per apprendere, leggere per informarsi, leggere per divertirsi);
 - *durante la lettura*: usare programmi informatici per estrarre e rappresentare il contenuto; fare note a margine; identificare o formulare, nel testo, le frasi che esprimono le idee principali; riassumere testi complessi anche della lunghezza di 10-15 pagine;
 - *dopo la lettura*: porsi domande per approfondire il contenuto del testo; commentare testi con una valutazione critica adeguata all'età;
 - *individuare*, del testo preso in esame, tipologia/genere letterario, argomento principale e informazioni essenziali, intenzione comunicativa e il senso globale; *ad esempio*
 - utilizzare sequenze informative di testi regolativi e ricavare informazioni da grafici, schemi, tavole, tabelle e apparati iconografici;
 - confrontare testi narrativi, di cronaca, biografie, diari individuando le caratteristiche essenziali relative a personaggi, sequenze temporali, ambienti e relazioni;
 - confrontare descrizioni, individuando le caratteristiche essenziali, la collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore;
 - individuare aspetti formali di testi poetici (versi, strofe, rime, effetti sonori complessivi, figure retoriche)
 - *ricostruire* il significato delle singole parole dal contesto;
 - *riconoscere* le principali categorie sintattiche con la relativa funzione (analisi del periodo)
 - *scegliere liberamente* testi di lettura;
- **esprimersi e comunicare oralmente** con chiarezza un messaggio su di un tema stabilito o scelto in tempi e modi espressivo-comunicativi adeguati al contesto:

- **dimensione espressiva:** racconta proprie esperienze o esperienze vissute da altri rispettando l'ordine temporale e causale, inserendo elementi descrittivi, integrando con efficacia linguaggio verbale e paraverbale e rendendo partecipi gli uditori;
- **dimensione comunicativa:** organizza un discorso intorno ad esperienze personali o a temi di studio avvalendosi di schemi strutturati o liberi, di supporti informatici (programmi multimediali di presentazione/pianificazione orale: *power point*, *prezy*, *powtoon*, *ipertesti*, *filmato video*, testi non continui e misti); presenta in modo esauriente, con esposizione fluida e lessico appropriato, i contenuti nei tempi stabiliti, coinvolgendo i destinatari; rispetta le regole fondamentali dell'interazione, eventualmente ridefinite nel gruppo classe, seguendo lo sviluppo degli argomenti, intervenendo in modo coerente, distinguendo tra informazione oggettiva e opinione personale e integrando con efficacia linguaggio verbale e paraverbale;
- **dimensione pragmatica:** formula domande e fornisce risposte pertinenti, utilizzando termini e registro appropriati; dà e riceve semplici istruzioni per la progettazione e l'esecuzione di compiti e giochi, la pianificazione di azioni; realizza brevi esposizioni adatte a situazioni e circostanze diverse per dare informazioni o per esporre conoscenze, esperienze, opinioni;
- **esprimersi e comunicare per iscritto** attraverso testi elaborati/rielaborati in modo autonomo, individualmente o in gruppo, nelle diverse tipologie (narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, poetico, argomentativo ...); *ad esempio:*
 - **dimensione espressiva-creativa:**
 - inventare e realizzare storie, racconti, componimenti in versi, articoli ...;
 - realizzare giochi linguistici manipolando i significati e i suoni delle parole;
 - **dimensione comunicativa e funzionale-pragmatica:**
 - scrivere proprie impressioni e opinioni su fatti, esperienze personali, testi, film;
 - scrivere cronache di fatti, resoconti o racconti di esperienze, anche in forma di lettera, di pagina autobiografica;
 - rielaborare testi in funzione di diversi scopi e dello spazio disponibile;
 - realizzare testi che comportino particolari soluzioni grafiche (avvisi, locandine, manifesti, poster, depliant, brochure, giornalini ...);
 - realizzare prodotti individuali e di gruppo di uso sociale, destinati sia alla comunità scolastica sia al territorio (corrispondenze, libretti, fascicoli, dossier, cartelloni, sceneggiature ...);
 - scrivere testi argomentativi
 - produrre schematizzazioni e riassunti di testi, con capacità di distinguere le diverse finalità per cui un riassunto viene prodotto, anche con l'impiego di mappe e schede;
 - approntare scalette per punti per pianificare la propria produzione orale e scritta;
 - nel rispetto delle convenzioni ortografiche (accento, apostrofo, uso delle maiuscole, divisione in sillabe, uso dell'h) e morfologico-sintattiche;
 - impiegando un lessico sempre più ricco ed appropriato;
 - utilizzando programmi informatici per la produzione/pianificazione di testi sperimentare liberamente diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali;
 - rivedendo il testo attraverso diverse letture finalizzate a verificare correttezza ortografica e morfosintattica, adeguatezza lessicale, coerenza e coesione, pertinenza.

FORMAT PROFILO DI COMPETENZA

PRIMA PARTE – INDIVIDUAZIONE DELLO SPECIFICO FORMATIVO E DELLE ABILITÀ DI BASE

DISCIPLINA: **INGLESE**

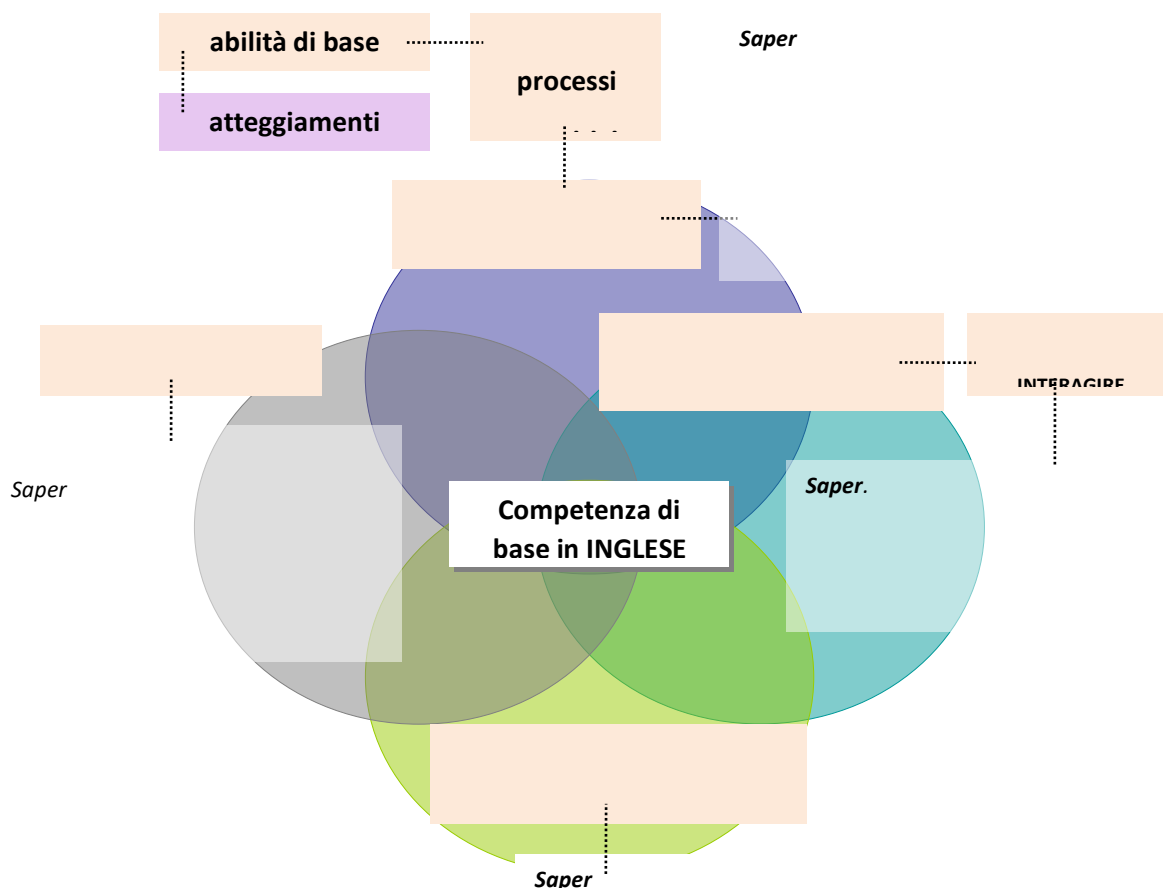
Specifico formativo della disciplina (qual è la finalità formativa della disciplina?)

“La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madre lingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta – comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta – in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali – istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero – a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione culturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale,

comprensione scritta ed espressione scritta), tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente, delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.”²

- Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente nell’ambito disciplinare posto a tema?

- **ascoltare** (*listening*)
- **parlare** (*speaking*)
 - interagire
- **leggere** (*reading*)
 - rilevare diversità culturali
- **scrivere** (*writing*)



SECONDA PARTE – ELABORAZIONE DEI PROFILI

SCUOLA DELL’INFANZIA

anni 3

anni 4

² AAVV, “Introduzione alla didattica per competenze”, in *The Pearson Toolkit*, Milano-Torino, Pearson Italia, 2013, p.95.

anni 5

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

Il bambino è in grado di:

ASCOLTARE (*listening*)

- *ascoltare e comprendere* istruzioni, espressioni e frasi in lingua inglese di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente (comandi, saluti, presentazione di se stesso, lessico relativo a numeri, colori, animali, oggetti scolastici, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Christmas, Easter);
 - *memorizzare* parole, rime, poesie, canzoni, ponendo attenzione alla pronuncia standard e ai suoni dei vocaboli;
 - *replicare* semplici domande e risposte secondo le strutture della lingua inglese.

PARLARE (*speaking*)

- ripetere vocaboli e brevi messaggi ascoltati oralmente ed esprimersi usando semplici strutture, interagendo con i compagni e gli insegnanti (saluti, presentazione di se stesso, colori, numeri, animali, oggetti scolastici, simboli legati alle festività di Christmas, Halloween, Easter);
 - *dimensione espressiva*: ripetere vocaboli e brevi messaggi imparati a memoria (poesie, canzoni, lessico);
 - *dimensione comunicativa*: interagire con i compagni e l'insegnante ripetendo domande e risposte formulate con strutture tipiche della lingua inglese (saluti, presentazione di se stesso...).

LEGGERE (*reading*) - comprensione da lettura

- comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui ha familiarizzato oralmente (colori, numeri, animali, oggetti scolastici, simboli legati alle festività di Christmas, Halloween, Easter).

SCRIVERE (*writing*) - espressione scritta

- riprodurre copiando parole relative al lessico proposto ed esprimere attraverso l'attività grafico-pittorica elementi lessicali (saluti, colori, numeri, animali, oggetti scolastici, festività di Halloween, Christmas, Easter....).

CLASSE II

Il bambino è in grado di:

ASCOLTARE (*listening*)

- ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente (saluti, presentazione di se stesso, chiedere e dire l'età, lessico relativo a numeri, distinzione tra light colors e dark colors, animali, oggetti scolastici, parti della casa, famiglia, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Christmas, Easter);

- *memorizzare* parole, rime, poesie, canzoni, ponendo attenzione alla pronuncia standard e ai suoni dei vocaboli;
- *replicare* semplici domande e risposte secondo le strutture della lingua inglese.

PARLARE (*speaking*)

Il bambino è in grado di:

- ripetere vocaboli e brevi messaggi ascoltati oralmente ed esprimersi usando semplici strutture, interagendo con i compagni e gli insegnanti (saluti, presentazione di se stesso, chiedere e dire l'età, lessico relativo a numeri, distinzione tra light colors e dark colors, animali, oggetti scolastici, parti della casa, famiglia, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Christmas, Easter);
- *dimensione espressiva*: ripetere vocaboli e brevi messaggi imparati a memoria (poesie, canzoni, lessico);
- *dimensione comunicativa*: interagire con i compagni e l'insegnante ripetendo domande e risposte formulate con strutture tipiche della lingua inglese (saluti, presentazione di se stesso...)

LEGGERE (*reading*) - comprensione da lettura

- comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui ha familiarizzato oralmente (saluti, presentazione di se stesso, chiedere e dire l'età, lessico relativo a numeri, distinzione tra light colors e dark colors, animali, oggetti scolastici, parti della casa, famiglia, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Christmas, Easter).

SCRIVERE (*writing*) - espressione scritta

Il bambino è in grado di:

- riprodurre copiando parole e semplici frasi, relative al lessico proposto ed esprimere attraverso l'attività grafico-pittorica elementi lessicali (saluti, presentazione di se stesso, chiedere e dire l'età, lessico relativo a numeri, distinzione tra light colors e dark colors, animali, oggetti scolastici, parti della casa, famiglia, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Christmas, Easter).

CLASSE III

ASCOLTARE (*listening*)

Il bambino è in grado di:

- ascoltare e comprendere parole che gli sono familiari, frasi semplici e brevi dialoghi riferiti alle esperienze svolte in classe, purché pronunciati chiaramente e lentamente e utilizzando anche supporti grafici oppure oggetti concreti (presentazione di se stesso, chiedere e dire l'età, lessico relativo a cibo, capi d'abbigliamento, alfabeto, giorni della settimana, numeri fino a 100, oggetti di arredamento della casa, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Guy Fawkes, Christmas, Easter, Festivities in the U.K. and the U.S.A.);
- *memorizzare* parole, rime, poesie, canzoni, dialoghi ponendo attenzione alla pronuncia standard e ai suoni dei vocaboli;
- *replicare* semplici domande e risposte secondo le strutture della lingua inglese.

PARLARE (*speaking*)

Il bambino è in grado di:

- esprimersi oralmente anche con uno o più interlocutori, senza incertezza, con accuratezza e precisione usando espressioni e frasi connesse in modo semplice su situazioni diverse ed argomenti presentati in classe (presentazione di se stesso, chiedere e dire l'età, lessico relativo a cibo, capi d'abbigliamento, alfabeto, giorni della settimana, numeri fino a 100, oggetti di arredamento della casa, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Guy Fawkes, Christmas, Easter, Festivities in the U.K. and the U.S.A.);

- *dimensione espressiva*: ripetere a memoria brevi testi descrittivi che riguardano se stesso, un amico, i componenti della propria famiglia e un ambiente della propria casa;
- *dimensione comunicativa*: interagire con i compagni e l'insegnante formulando domande e risposte secondo le strutture tipiche della lingua inglese.

LEGGERE (*reading*) - comprensione da lettura

Il bambino è in grado di:

- leggere silenziosamente e ad alta voce e comprendere frasi, brevi testi e dialoghi, accompagnati, preferibilmente, da supporti visivi, cogliendo parole con cui ha familiarizzato oralmente (presentazione di se stesso, chiedere e dire l'età, lessico relativo a cibo, capi d'abbigliamento, alfabeto, giorni della settimana, numeri fino a 100, oggetti di arredamento della casa, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Guy Fawkes, Christmas, Easter, Festivities in the U.K. and the U.S.A.);
- *comprendere* brevi testi e rispondere a semplici domande;
- *riflettere sulla lingua*: individuare i verbi essere (To be) e avere (To have got), nella forma affermativa e negativa al Simple Present, i pronomi personali soggetto, il plurale dei nomi, gli articoli, gli aggettivi qualificativi.

SCRIVERE (*writing*) - espressione scritta

Il bambino è in grado di:

- scrivere in modo sempre più accurato parole, semplici frasi di uso quotidiano, brevi testi, dialoghi e brevi descrizioni attinenti alle attività svolte in classe (presentazione di se stesso, chiedere e dire l'età, lessico relativo a cibo, capi d'abbigliamento, alfabeto, giorni della settimana, numeri fino a 100, oggetti di arredamento della casa, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Guy Fawkes, Christmas, Easter, Festivities in the U.K. and the U.S.A.);
- *riflettere sulla lingua*: utilizzare correttamente i verbi essere (To be) e avere (To have got), nella forma affermativa e negativa al Simple Present, i pronomi personali soggetto, il plurale dei nomi, gli articoli, gli aggettivi qualificativi;
- *comporre* brevi testi descrittivi e messaggi personali rivolti a coetanei e familiari.

CLASSE IV

ASCOLTARE (*listening*)

Il bambino è in grado di:

- ascoltare e comprendere in modo preciso e accurato parole che gli sono familiari, frasi e dialoghi riferiti alle esperienze svolte in classe, purché pronunciati chiaramente e lentamente (presentazione di se stesso e delle sue routines, lessico relativo a capi d'abbigliamento, mesi dell'anno, orologio, numeri oltre il 100, cibo, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Thanksgiving Day, Christmas, St. Patrick's Day, Easter; storia dei paesi anglofoni: the history of flags, Big Ben, the Statue of Liberty, luoghi famosi di Londra e New York...);
- *memorizzare* parole, poesie, canzoni, dialoghi, descrizioni, ponendo attenzione alla pronuncia standard e ai suoni dei vocaboli;
- *replicare* domande e risposte secondo le strutture della lingua inglese.

PARLARE (*speaking*)

Il bambino è in grado di:

- esprimersi oralmente anche con uno o più interlocutori, senza incertezza, con accuratezza e precisione usando espressioni e frasi connesse in modo semplice su situazioni diverse ed argomenti presentati in classe (presentazione di se stesso e delle sue routines, lessico relativo a capi d'abbigliamento, mesi dell'anno, orologio, numeri oltre il 100, cibo, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Thanksgiving Day, Christmas, St. Patrick's Day, Easter; storia dei paesi anglofoni: the history of flags, Big Ben, the Statue of Liberty, luoghi famosi di Londra e New York....);
- *dimensione espressiva*: ripetere a memoria brevi testi descrittivi che riguardano se stesso e le attività della giornata;

- *dimensione comunicativa*: interagire con i compagni e l'insegnante formulando domande e risposte secondo le strutture tipiche della lingua inglese.

LEGGERE (*reading*) - comprensione da lettura

Il bambino è in grado di:

- leggere silenziosamente e ad alta voce in modo corretto e scorrevole, comprendere frasi, brevi testi e dialoghi, accompagnati, preferibilmente, da supporti visivi, cogliendo parole con cui ha familiarizzato oralmente (presentazione di se stesso e delle sue routines, lessico relativo a capi d'abbigliamento, mesi dell'anno, orologio, numeri oltre il 100, cibo, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Thanksgiving Day, Christmas, St. Patrick's Day, Easter; storia dei paesi anglofoni: the history of flags, Big Ben, the Statue of Liberty, luoghi famosi di Londra e New York....);
- *comprendere* brevi testi e rispondere a domande;
- *riflettere sulla lingua*: individuare i verbi essere (To be) e avere (To have got), nella forma affermativa, negativa e interrogativa al Simple Present, verbi di routine al Simple Present, gli aggettivi possessivi, il genitivo sassone.

SCRIVERE (*writing*) - espressione scritta

Il bambino è in grado di:

- scrivere in modo sempre più accurato parole, frasi di uso quotidiano, brevi testi, dialoghi e descrizioni attinenti alle attività svolte in classe (presentazione di se stesso e delle sue routines, lessico relativo a capi d'abbigliamento, mesi dell'anno, orologio, numeri oltre il 100, cibo, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Thanksgiving Day, Christmas, St. Patrick's Day, Easter; storia dei paesi anglofoni: the history of flags, Big Ben, the Statue of Liberty, luoghi famosi di Londra e New York....);
- *riflettere sulla lingua*: utilizzare correttamente i verbi essere (To be) e avere (To have got), nella forma affermativa, negativa e interrogativa al Simple Present, verbi di routine al Simple Present, gli aggettivi possessivi, il genitivo sassone;
- *dimensione espressivo-creativa*: inventare brevi dialoghi e descrizioni relativi alle routines;
- *dimensione comunicativa*: comporre brevi testi descrittivi e messaggi personali rivolti a coetanei e familiari.

CLASSE V

ASCOLTARE (*listening*)

Il bambino è in grado di:

- ascoltare e comprendere in modo preciso e accurato parole che gli sono familiari, frasi e dialoghi riferiti alle esperienze svolte in classe, purché pronunciati chiaramente e lentamente (presentazione di se stesso e di altre persone, lessico relativo alle professioni, ai negozi, ai capi d'abbigliamento, ai cibi e ai contenitori, orologio con giro completo, sistema monetario, tempo meteorologico, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Guy Fawkes, Thanksgiving Day, Christmas, St. Patrick's Day, Easter; luoghi famosi dei Paesi anglofoni: Buckingham Palace, the White House; personaggi famosi: the Queen, the American President....);
- *memorizzare* parole, poesie, canzoni, dialoghi, descrizioni, ponendo attenzione alla pronuncia standard e ai suoni dei vocaboli;
- *replicare* domande e risposte in modo personale e creativo, secondo le strutture della lingua inglese.

LEGGERE (*reading*) - comprensione da lettura

Il bambino è in grado di:

- leggere silenziosamente e ad alta voce in modo corretto e scorrevole, comprendere frasi, dialoghi e brevi testi descrittivi, narrativi, informativi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole con cui ha familiarizzato oralmente (presentazione di se stesso e di altre persone, lessico relativo alle professioni, ai negozi, ai capi

d'abbigliamento, ai cibi e ai contenitori, orologio con giro completo, sistema monetario, tempo meteorologico, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Guy Fawkes, Thanksgiving Day, Christmas, St. Patrick's Day, Easter; luoghi famosi dei Paesi anglofoni: Buckingham Palace, the White House; personaggi famosi: the Queen, the American President....);

- *comprendere* con empatia, usando strategie adeguate, brevi testi e rispondere a domande;
- *riflettere sulla lingua*: individuare i verbi essere (To be) e avere (To have got), nella forma affermativa, negativa e interrogativa al Simple Present, i verbi di routine al Simple Present e al Present Continuous, il verbo modale Can, gli aggettivi dimostrativi, gli aggettivi indefiniti (some, any), le preposizioni di luogo.

PARLARE (*speaking*)

Il bambino è in grado di:

- esprimersi oralmente anche con uno o più interlocutori, senza incertezza, con accuratezza e precisione usando espressioni e frasi connesse in modo semplice su situazioni diverse ed argomenti presentati in classe (presentazione di se stesso e di altre persone, lessico relativo alle professioni, ai negozi, ai capi d'abbigliamento, ai cibi e ai contenitori, orologio con giro completo, sistema monetario, tempo meteorologico, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Guy Fawkes, Thanksgiving Day, Christmas, St. Patrick's Day, Easter; luoghi famosi dei Paesi anglofoni: Buckingham Palace, the White House; personaggi famosi: the Queen, the American President....);
- *dimensione espressiva*: ripetere in modo personale brevi testi descrittivi che riguardano se stesso e le attività della giornata;
- *dimensione comunicativa*: interagire con i compagni e l'insegnante formulando domande e risposte in modo personale e creativo, secondo le strutture tipiche della lingua inglese.

LEGGERE (*reading*) - comprensione da lettura

Il bambino è in grado di:

- leggere silenziosamente e ad alta voce in modo corretto e scorrevole, comprendere frasi, dialoghi e brevi testi descrittivi, narrativi, informativi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole con cui ha familiarizzato oralmente (presentazione di se stesso e di altre persone, lessico relativo alle professioni, ai negozi, ai capi d'abbigliamento, ai cibi e ai contenitori, orologio con giro completo, sistema monetario, tempo meteorologico, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Guy Fawkes, Thanksgiving Day, Christmas, St. Patrick's Day, Easter; luoghi famosi dei Paesi anglofoni: Buckingham Palace, the White House; personaggi famosi: the Queen, the American President ...);
- *comprendere* con empatia, usando strategie adeguate, brevi testi e rispondere a domande;
- *riflettere sulla lingua*: individuare i verbi essere (To be) e avere (To have got), nella forma affermativa, negativa e interrogativa al Simple Present, i verbi di routine al Simple Present e al Present Continuous, il verbo modale Can, gli aggettivi dimostrativi, gli aggettivi indefiniti (some, any), le preposizioni di luogo.

SCRIVERE (*writing*) - espressione scritta

Il bambino è in grado di:

- scrivere in modo sempre più accurato e personale, sapendosi auto correggere, parole, frasi, dialoghi e brevi testi descrittivi, narrativi, informativi (presentazione di se stesso e di altre persone, lessico relativo alle professioni, ai negozi, ai capi d'abbigliamento, ai cibi e ai contenitori, orologio con giro completo, sistema monetario, tempo meteorologico, argomenti relativi alla civiltà: Halloween, Guy Fawkes, Thanksgiving Day, Christmas, St. Patrick's Day, Easter; luoghi famosi dei Paesi anglofoni: Buckingham Palace, the White House; personaggi famosi: the Queen, the American President....);
- *riflettere sulla lingua*: utilizzare correttamente i verbi essere (To be) e avere (To have got), nella forma affermativa, negativa e interrogativa al Simple Present, i verbi di

- routine al Simple Present e al Present Continuous, il verbo modale Can, gli aggettivi dimostrativi, gli aggettivi indefiniti (some, any), le preposizioni di luogo;
- *dimensione espressivo-creativa*: inventare brevi dialoghi e descrizioni relativi a diversi argomenti;
 - *dimensione comunicativa*: comporre brevi testi descrittivi, narrativi, informativi e messaggi personali rivolti a coetanei e familiari.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

Lo studente è in grado di

- **ascoltare** messaggi brevi e chiari su argomenti familiari, se accuratamente articolati e pronunciati, per estrarne il significato globale
- **parlare** di persone, animali, oggetti noti e descriverli in modo semplice; esprimere il concetto di possesso; produrre brevi frasi stereotipate su argomenti del suo immediato ambito d'interesse
 - **interagire** in semplici scambi dialogici relativi ad argomenti familiari (nome, età, provenienza, nazionalità), ponendo domande basilari e rispondendo alle richieste dell'interlocutore, se espresse chiaramente e lentamente
- **leggere** un breve testo, riconoscere parole familiari e frasi molto semplici in esso contenute per coglierne il significato globale
 - **rilevare** alcune diversità culturali in relazione ad abitudini di vita, operando confronti con la propria dimensione
- **scrivere** semplici messaggi relativi a se stessi, per es. una cartolina, indicando nome, nazionalità ed indirizzo, utilizzando parole ed espressioni del proprio repertorio, seguendo modelli dati

Per sviluppare le competenze sopra descritte l'alunno acquisisce ed esercita **le funzioni comunicative, le conoscenze lessicali, grammaticali e culturali** indicate di seguito.

- ✓ Usare le **funzioni comunicative** per:
 - chiedere e dare informazioni personali e familiari;
 - esprimere bisogni elementari;
 - esprimere capacità/incapacità;
 - descrivere le persone;
 - descrivere la propria casa;
 - fare degli inviti;
 - indicare le direzioni;
 - chiedere e dare informazioni/ spiegazioni (orari di mezzi di trasporto, numeri telefonici);
 - chiedere e dire ciò che si sta facendo;
 - dire e chiedere il significato di termini/espressioni;
 - offrire, invitare, accettare, rifiutare;
 - descrivere il tempo atmosferico
- **Lessico**: famiglia; le materie scolastiche; le stanze della casa; nazionalità; salutare; scusarsi; orario; vestiti; luoghi della città; negozi; parti del corpo; sport; previsioni del tempo; una giornata-tipo; fare la spesa; indicazioni stradali.
- **Riflessione sulla lingua**:
 - tempi: presente, imperativo;
 - modali: "can";
 - aggettivo predicativo e qualificativo;
 - avverbi di frequenza e quantità;
 - preposizioni di tempo e luogo;

- pronomi complemento;
 - indefiniti semplici.
- **Civiltà:** approfondimenti su aspetti della cultura anglosassone: tradizioni e festività.

CLASSE SECONDA

Lo studente è in grado di

- **ascoltare** e individuare il punto principale in semplici messaggi relativi ad aree di interesse immediato quali famiglia, scuola, tempo libero
- **parlare** usando espressioni semplici per presentare aspetti della sua quotidianità quali attività scolastiche e del tempo libero; descrivere con brevi frasi luoghi, gusti personali relativi a cibo, abbigliamento, preferenze e appartenenza.
 - o **interagire** in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, dando e chiedendo informazioni su attività consuete, usando parole elementari e un numero limitato di frasi basilari
- **leggere** un breve testo per identificarne l'argomento principale e le informazioni specifiche esplicite
 - o **rilevare** alcune diversità culturali in relazione ad abitudini di vita ed argomenti di interesse generale, operando confronti con la propria dimensione
- **scrivere** semplici lettere per es. per ringraziare qualcuno; produrre semplici messaggi scritti (cartoline, inviti) su argomenti familiari entro il proprio ambito d'interesse

Per sviluppare le competenze sopra descritte l'alunno acquisisce ed esercita **le funzioni comunicative, le conoscenze lessicali, grammaticali e culturali** indicate di seguito.

- ✓ Usare le **funzioni comunicative** per:
 - parlare di ciò che piace/non piace;
 - ordinare il cibo;
 - esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto;
 - chiedere e dare permessi;
 - chiedere e dare informazioni/ spiegazioni (orari di mezzi di trasporto, numeri telefonici);
 - chiedere e dire ciò che si sta facendo;
 - chiedere e parlare di azioni passate, di azioni programmate;
 - offrire, invitare, accettare, rifiutare;
 - esprimere consenso, disaccordo, fare confronti.
- **Lessico:** professioni; aspetto fisico; grandi numeri; lavori domestici; denaro e prezzi; luoghi d'interesse turistico; trasporto; gastronomia; sport; musica.
- **Riflessione sulla lingua:**
 - tempi presente, passato, futuro, imperativo;
 - modali: "can", "may", "must";
 - aggettivo predicativo e qualificativo nei vari gradi;
 - avverbi di quantità e modo;
 - preposizioni di tempo e luogo;
 - pronomi complemento e pronomi possessivi;
 - indefiniti semplici.
- **Civiltà:** approfondimenti su aspetti della cultura anglosassone: tradizioni e festività.

CLASSE TERZA

Lo studente è in grado di

- **ascoltare** e comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero ecc.; individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro; individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline
- **parlare** e descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice
 - **interagire** con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile; gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili
- **leggere** e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali; leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi; leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative; leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate
 - **rilevare** semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune; rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse; riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento; riconoscere le caratteristiche fondamentali della civiltà di cui si studia la lingua e confrontarle con la propria; tollerare l'incertezza semantica ed essere pronto a cogliere/dare elementi chiarificatori per orientarsi nella vita all'estero; affrontare situazioni nuove sfruttando la ridondanza e la perifrasi per colmare vuoti in ambito linguistico; usare strumentalmente la lingua per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi e per realizzare progetti.
- **scrivere** brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare; produrre risposte a questionari e formulare domande su testi; raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici

Per sviluppare le competenze sopra descritte l'alunno acquisisce ed esercita **le funzioni comunicative, le conoscenze lessicali, grammaticali e culturali** indicate di seguito.

- **Funzioni comunicative** per:
 - chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati, futuri e di intenzioni;
 - descrivere le caratteristiche di un oggetto;
 - esprimere accordo o disaccordo;
 - fare confronti, proposte, previsioni;
 - esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, fare scelte;
 - dare indicazioni per una ricetta;
 - formulare un invito;
 - formulare ipotesi ed esprimere probabilità;
 - dare consigli e persuadere;
 - descrivere sequenze di azioni;
 - esprimere rapporti di tempo, causa, effetto;
 - descrivere un progetto.
- **Lessico**: oggetti per il viaggio; oggetti da scrivania; aspetto fisico; cibo e cucina; paesaggio; attività culturali; sport; programmi TV e Media; luoghi di interesse pubblico; forma; materiale ed aspetto; stati d'animo; abitudini quotidiane; verbi usati alla forma passiva.
- **Riflessioni sulla lingua**:
 - pronomi indefiniti composti e pronomi relativi

- connettori, avverbi
 - indicatori di causalità (perché) e di possibilità (se)
 - verbi irregolari di uso più frequente
 - tempi: passato prossimo, futuro con "will", condizionale, forma passiva
 - modali: "might", "could", "should"
 - proposizioni infinitive
- **Civiltà:** aspetti culturali più significativi del paese straniero relativi a istituzioni, organizzazione sociale, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale.

Francese - profilo di competenza degli alunni delle classi prime

Specifico formativo della competenza nelle lingue straniere.

“La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madre lingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta – comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta – in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali – istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero – a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione culturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta), tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente, delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.”³

L'alunno è in grado di:

(Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento)

- **ascoltare** messaggi brevi e chiari su argomenti familiari, se accuratamente articolati e pronunciati, per estrarne il significato globale

³ AAVV, “Introduzione alla didattica per competenze”, in *The Pearson Toolkit*, Milano-Torino, Pearson Italia, 2013, p.95.

- **parlare** di persone, animali, oggetti noti e descriverli in modo semplice; esprimere il concetto di possesso; produrre brevi frasi stereotipate su argomenti del suo immediato ambito d'interesse
- **interagire** in semplici scambi dialogici relativi ad argomenti familiari (nome, età, provenienza, nazionalità), ponendo domande basilari e rispondendo alle richieste dell'interlocutore, se espresse chiaramente e lentamente
- **leggere** un breve testo, riconoscere parole familiari e frasi molto semplici in esso contenute per coglierne il significato globale
- **scrivere** semplici messaggi relativi a se stessi, per es. una cartolina, indicando nome, nazionalità ed indirizzo, utilizzando parole ed espressioni del proprio repertorio, seguendo modelli dati
- **rilevare** diversità culturali in relazione ad abitudini di vita, operando confronti con la propria dimensione.

Per sviluppare le competenze sopra descritte l'alunno acquisisce ed esercita **le funzioni comunicative, le conoscenze lessicali, grammaticali e culturali** indicate di seguito.

- **Funzioni comunicative** per:
 - presentarsi e scambiarsi informazioni personali;
 - interagire con un coetaneo chiedendo/dando dati personali;
 - presentare la propria famiglia;
 - fare gli auguri;
 - parlare del tempo/meteo e delle stagioni;
 - parlare delle vacanze;
 - descrivere una persona;
 - descrivere un oggetto;
 - descrivere/parlare in modo semplice delle proprie preferenze/attitudini
- **Lessico:** Paesi e nazionalità; età; famiglia; attività del tempo libero.
- **CONTENUTI GRAMMATICALI:**
 - verbo être, articles définis, pluriel, C'est/Ce sont;
 - aggettivi possessivi, la preposizione "de";
 - formes contractées;
 - la preposizione con i nomi di nazioni;
 - Verbi "HABITER, VENIR";
 - Verbi regolari I gruppo (presente), le forme;
 - Il y a, pourquoi/parce –que;
 - IMPERATIF, ADJECTIFS, DEMONSTRATIFS,
 - VERBE: préférer.
- **Civiltà:** approfondimenti su aspetti della cultura francese: tradizioni e festività.

FORMAT PROFILO DI COMPETENZA

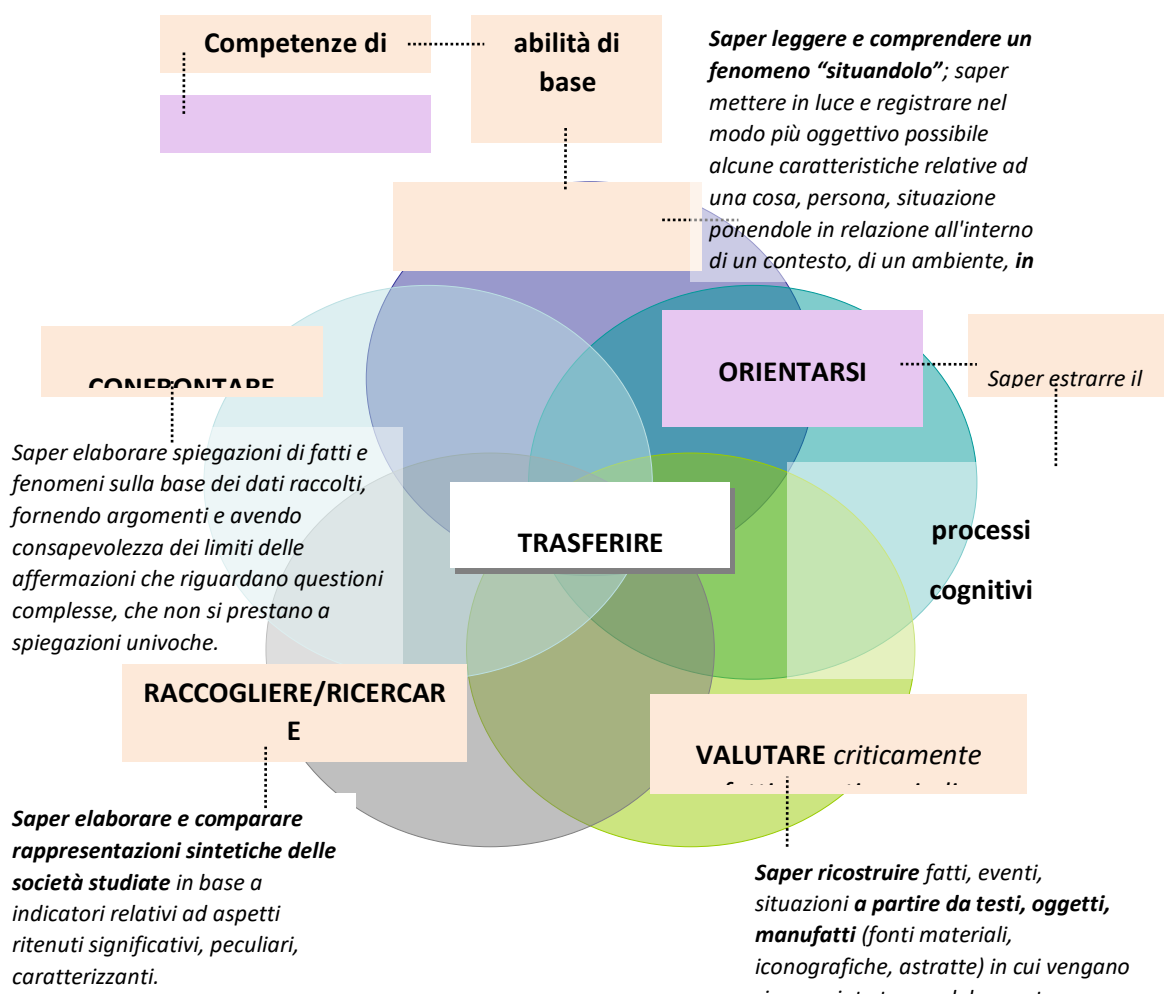
PRIMA PARTE – INDIVIDUAZIONE DELLO SPECIFICO FORMATIVO E DELLE ABILITÀ DI BASE

DISCIPLINA: **STORIA**

Specifico formativo della disciplina (qual è la finalità formativa della disciplina?)

L'insegnamento della **Storia** promuove la capacità di ricostruzione dell'immagine del passato e di individuazione delle connessioni tra passato e presente muovendo dal riferimento alla realtà e dalla pratica della ricerca storica. È essenziale che lo studio della Storia sostenga la comprensione critica e approfondita dei fatti e degli eventi verso la progressiva costruzione dell'identità personale e sociale, la consapevolezza di diritti e doveri, lo sviluppo del senso di solidarietà e cooperazione, la responsabilità verso l'ambiente di vita.

- *Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente nell'ambito disciplinare posto a tema?*
- **ORIENTARSI** nello spazio e nel tempo
- **RACCOGLIERE/RICERCARE** fonti e documenti storici
 - **organizzare** fonti e documenti
- **CONFRONTARE** quadri storico-sociali/di civiltà
- **TRASFERIRE** conoscenze storiche
- **VALUTARE** criticamente fatti/eventi/periodi



SECONDA PARTE – ELABORAZIONE DEI PROFILI

SCUOLA DELL'INFANZIA

anni 3

Il bambino è in grado di

- **orientarsi** nello spazio e nel tempo mediante l'impiego corretto dei concetti topologici (prima/dopo riferito alla propria storia personale, alle esperienze vissute nell'ambiente scolastico e a brevi racconti);
- **raccogliere (ricercare) fonti e documenti storici** (fonti materiali, foto relative a nascita, primo, secondo compleanno ..., giochi, abiti che caratterizzano la sua vita passata e presente) che gli consentono di *descrivere e contestualizzare* il tempo e lo spazio in cui vive, il periodo storico in cui è nato e si trova.
 - **organizzare** fonti, documenti storici e materiali in base alla tipologia, al significato emotivo e al tempo.
 - **confrontare quadri storico-sociali diversi** (l'ambiente di bambini coetanei in altri ambienti; documenti/fonti materiali con quelli dei nonni, dei genitori o propri: biberon/tazza, tutina/pantaloni, sonaglio/bambola ... ; *concetti* come presente-passato, presente-futuro, verbi con significato di passato, presente e futuro ...) per coglierne analogie, differenze e costanti;
 - **trasferire** le conoscenze relative al suo passato nel presente o nella storia locale per comprenderne alcuni aspetti significativi.
 - **valutare criticamente** un periodo della propria storia personale evidenziando aspetti (cambiamenti) che hanno condizionato eventi successivi.

temi: la giornata scolastica con le attività di routine (appello, calendario, settimana); il proprio nome, il proprio contrassegno e quello degli altri; somiglianze e differenze; le regole ... *(da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)*

anni 4

Il bambino è in grado di

- **orientarsi** *nello spazio e nel tempo* mediante l'impiego corretto dei concetti topologici (prima/dopo riferito alle proprie esperienze personali, familiari, scolastiche, a racconti e storie);
- **raccogliere (ricercare) fonti e documenti storici** (fonti materiali, fotografie, filmati canzoni e racconti relativi alla vita di genitori e nonni) che caratterizzano la vita passata e presente e che gli consentono di descrivere e contestualizzare il tempo e lo spazio in cui vive.
 - **organizzare** fonti, documenti storici e materiali in base alla tipologia, al significato emotivo e al tempo.
- **confrontare quadri storico-sociali diversi** (foto, filmati, giochi, racconti dal vivo di genitori e nonni ...) per coglierne analogie, differenze e costanti;
- **trasferire** le conoscenze relative al suo passato nel presente o nella storia locale per comprenderne alcuni aspetti significativi.
- **valutare criticamente** un periodo della propria storia personale evidenziando aspetti (cambiamenti) che hanno condizionato eventi successivi.

temi: la giornata scolastica con le attività di routine (calendario delle presenze, giorni della settimana, mesi, stagioni); prima/dopo; la mia famiglia, la mia sezione, la mia scuola; i miei compagni; somiglianze e differenze; le regole ... *(da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)*

anni 5

Il bambino è in grado di

- **orientarsi nel tempo e nello spazio** mediante l'impiego corretto dei concetti topologici (luoghi significativi del proprio paese, tradizioni, inno, bandiera, bandiere e principali tradizioni dei paesi dei compagni di origine straniera) e individuando rapporti di causa/effetto attraverso l'osservazione delle differenze etniche (non mangia la carne perché è di un'altra religione; non conosce bene la lingua italiana perché viene da un altro paese ...);
- **raccogliere (ricercare) fonti e documenti storici**, fonti materiali, fotografie, riproduzioni di bandiere, musiche e piatti della tradizione che caratterizzano la vita dei vari paesi e che gli consentono di descrivere e contestualizzare il tempo e lo spazio in cui vive.
- **organizzare** fonti, documenti storici e materiali in base alla tipologia, al significato emotivo e storico.
 - **confrontare quadri storico-sociali diversi** (immagini di luoghi, ambienti, cibi, abiti ...) per cogliere analogie e differenze.
 - **trasferire conoscenze storiche** per comprendere alcuni aspetti significativi del presente o della storia locale.
 - **valutare criticamente** un periodo della propria storia personale evidenziando aspetti (cambiamenti) che hanno condizionato eventi successivi.

temi: la giornata scolastica con le attività di routine (calendario delle presenze, giorni della settimana, mesi, stagioni); prima/dopo; la storia personale; le storie dei compagni; somiglianze e differenze; incarichi e responsabilità; le regole ... *(da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)*

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

L'allievo è in grado di

- **orientarsi nel tempo e nello spazio** a partire dalla storia e dall'esperienza personale: riordina in successione temporale giorni e mesi sulla linea del tempo; ordina azioni, personali e non, in successione e individua i nessi causali tra azioni (causa e conseguenze di un'azione); racconta fatti ed esperienze;
- **raccogliere/ricercare fonti e documenti** (calendari, cartelloni dei compleanni, agende, fotografie di paesaggi, foto personali, racconti...) che caratterizzano la sua vita presente e passata e che gli consentono di descrivere e contestualizzare, nel tempo e nello spazio e con il linguaggio specifico della disciplina, gli eventi che ha vissuto/sta vivendo;
 - **organizzare** il materiale raccolto: secondo rapporti di successione, contemporaneità, ciclicità; verbalizzandone il significato emotivo; nell'esposizione di fatti ed esperienze;
- **confrontare quadri storico-sociali diversi:**
 - leggere i cambiamenti in persone, animali, piante e cose;
 - collegare e distinguere esperienze personali diverse nei gruppi di riferimento (famiglia, gruppo dei pari, ambiente sociale) collocandole nelle dimensioni spazio-temporale;
- **trasferire conoscenze storiche** per attivare e argomentare comportamenti corretti/dall'ambiente "aula" ad altri ambienti :

- condividere compiti e responsabilità con i coetanei;
- stabilire rapporti con gli altri basati sull'autonomia personale e sul riconoscimento della diversità;
- riconoscere ed accettare le regole delle relazioni sociali;
- **valutare** periodi della propria storia personale evidenziando aspetti (cambiamenti) che hanno condizionato eventi successivi.

Temi (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

Vocaboli e concetti relativi alle seguenti dimensioni:

- **quotidiana:** *alimentazione, abbigliamento, abitazione, abitudini e usi sociali;*
- **sociale:** *famiglia, gruppo, ruolo; regola, norma, legge, potere, collaborazione, cooperazione, tradizione, festa;*
- **economica:** *lavoro, mestiere; denaro, guadagno, commercio*
- **culturale:** *comunicazione (oralità e scrittura, musica, immagine, multimedialità); arti figurative (architettura, pittura, scultura); religioni, miti, fonti (documento scritto, reperto); tecnologia (utensile, macchina);*
- **temporale:** *durata, anteriorità, posteriorità, contemporaneità, ciclicità, date.*

CLASSE II

L'allievo è in grado di

- **orientarsi nel tempo e nello spazio** a partire dalla storia e dall'esperienza personale: colloca fatti ed oggetti nel tempo, utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali e gli strumenti specifici (ordinare azioni in successione; riordinare in successione ore, giorni, mesi, anni e stagioni; riordinare eventi relativi alla storia personale); individua i nessi causali tra azioni; racconta fatti ed esperienze;
- **raccogliere/ricercare fonti e documenti** (fotografie, oggetti, testimonianze, calendari, orologi, clessidre ...) che caratterizzano la sua vita presente e passata e che gli consentono di descrivere e contestualizzare, nel tempo e nello spazio e con il linguaggio specifico della disciplina, gli eventi che ha vissuto/sta vivendo;
 - **organizzare** il materiale raccolto: secondo rapporti di successione, contemporaneità, ciclicità; verbalizzandone il significato emotivo; nell'esposizione di fatti ed esperienze;
- **confrontare quadri storico-sociali diversi:**
 - leggere i cambiamenti in persone, animali, piante e cose;
 - collegare e distinguere diverse storie personali nei gruppi di riferimento (famiglia, gruppo dei pari, ambiente sociale) collocandole nelle dimensioni spazio-temporale;
- **trasferire conoscenze storiche** per attivare e argomentare comportamenti corretti all'interno della scuola e in spazi pubblici:
 - condividere compiti e responsabilità con i coetanei;
 - stabilire rapporti con gli altri basati sull'autonomia personale e sul riconoscimento della diversità;
 - riconoscere ed accettare le regole delle relazioni sociali;
 - **valutare** periodi della propria storia personale evidenziando aspetti (cambiamenti) che hanno condizionato eventi successivi. Distinguere eventi fantastici da eventi reali. Cogliere differenze tra tempo reale e tempo psicologico, riferito alle proprie esperienze.

Temi (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

Vocaboli e concetti relativi alle seguenti dimensioni:

- **quotidiana:** *alimentazione, abbigliamento, abitazione, abitudini e usi sociali;*
- **sociale:** *famiglia, gruppo, ruolo; regola, norma, legge, potere, collaborazione, cooperazione, tradizione, festa;*
- **economica:** *lavoro, mestiere, denaro, guadagno, commercio;*
- **culturale:** *comunicazione (oralità e scrittura, musica, immagine, multimedialità); arti figurative (architettura, pittura, scultura); religioni, miti, fonti (documento scritto, reperto); tecnologia (utensile, macchina);*

- **temporale:** *durata, anteriorità, posteriorità, contemporaneità, ciclicità, date.*

CLASSE III

L'allievo è in grado di

- **orientarsi nel tempo e nello spazio:** colloca fatti ed oggetti nel tempo, utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali e il lessico specifico della disciplina; costruisce grafici temporali; legge tracce storiche nel territorio, individuando i nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche;
- **raccogliere/ricercare fonti e documenti storici,** riconoscendone la tipologia in base alle indicazioni dell'insegnante, per descrivere e contestualizzare nel tempo e nello spazio, con il linguaggio specifico della disciplina, il periodo della Preistoria (Paleolitico e Neolitico) sulla base di indicatori quali: rapporto uomo-ambiente, rapporti sociali, rapporti economici, potere e istituzioni, espressioni culturali, arti figurative, religioni;
 - **organizzare** il materiale raccolto in semplici schemi temporali ed esporlo in modo chiaro e completo;
- **confrontare quadri storico-sociali diversi** (individuare analogie, differenze e costanti tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo);
- **trasferire conoscenze storiche** per comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica (riconoscere i concetti di diritto e dovere, ascoltare e rispettare i punti di vista diversi dal proprio)
 - agire responsabilmente nella comunità scolastica;
 - costruire rapporti con gli altri basati sull'autonomia critica, sul riconoscimento della diversità, sulla cooperazione solidale;
- **valutare criticamente** periodi della propria storia personale e della storia studiata rilevando i cambiamenti che hanno condizionato gli eventi successivi. Cogliere differenze tra tempo reale e tempo psicologico. Distinguere spiegazioni mitologiche da spiegazioni scientifiche.

Temi (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

- Le relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata negli eventi.
- La causalità delle trasformazioni.
- Vari tipi di fonti (orali, scritte, materiali, iconografiche)
- L'evoluzione umana
- La Preistoria: conoscenza di diversi tipi di società preistoriche e comparazione:
 - società di cacciatori e raccoglitori nel paleolitico e nell'attualità
 - società agricole e pastorali nel Neolitico e attuali
 - il rapporto uomo-ambiente nelle società studiate e nell'attualità
- Le tracce del passato storico nel proprio territorio di appartenenza.

CLASSE IV

L'allievo è in grado di

- **orientarsi nel tempo e nello spazio:** colloca fatti ed oggetti nel tempo, utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali e il lessico specifico della disciplina; costruisce grafici temporali; legge tracce storiche nel territorio, individuando i nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche;
- **raccogliere/ricercare fonti e documenti storici,** riconoscendone la tipologia in base alle indicazioni dell'insegnante, per descrivere e contestualizzare nel tempo e nello spazio e con il linguaggio specifico della disciplina il periodo della Storia Antica (Mesopotamia, Egitto, civiltà del Mediterraneo in età preclassica, culture e popolazioni di lingua semitica e indoeuropea nel mediterraneo e in Europa) sulla base di indicatori quali: rapporto uomo-ambiente, rapporti sociali, rapporti economici, potere e istituzioni, espressioni culturali, arti figurative, religioni (quadri di civiltà);

- **organizzare** il materiale raccolto in semplici schemi temporali ed esporlo in modo chiaro e completo;
- **confrontare quadri storico-sociali diversi** (individuare analogie, differenze e costanti tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo);
- **trasferire conoscenze storiche** per comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica (riconoscere i concetti di diritto e dovere, ascoltare e rispettare i punti di vista diversi dal proprio)
 - agire responsabilmente nella comunità scolastica;
 - costruire rapporti con gli altri basati sull'autonomia critica, sul riconoscimento della diversità, sulla cooperazione solidale;
- **valutare criticamente** periodi della propria storia personale e della storia studiata rilevando i cambiamenti che hanno condizionato gli eventi successivi.

Temi (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

- La periodizzazione storica occidentale (nascita di Cristo – anno zero).
- Quadri di sintesi e carte storico-geografiche delle civiltà studiate.
- Le civiltà dei fiumi (Sumeri, Assiri, Babilonesi, Egizi, Cinesi, Indiani).
- Le civiltà dei mari (Ebrei, Fenici, Cretesi, Micenei).
- Racconti storici orali e scritti delle civiltà studiate.
- Il patrimonio artistico-culturale presente nel proprio territorio di appartenenza.

CLASSE V

L'allievo è in grado di

- **orientarsi nel tempo e nello spazio**: colloca fatti ed oggetti nel tempo, utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali e il lessico specifico della disciplina; costruisce grafici temporali; legge tracce storiche nel territorio, individuando i nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche;
- **raccogliere/ricercare fonti e documenti storici**, riconoscendone la tipologia in base alle indicazioni dell'insegnante, per descrivere e contestualizzare nel tempo e nello spazio e con il linguaggio specifico della disciplina il periodo della Storia Antica (il Mediterraneo in età classica: Grecia e Roma; l'avvento del Cristianesimo) sulla base di indicatori quali: rapporto uomo-ambiente, rapporti sociali, rapporti economici, potere e istituzioni, espressioni culturali, arti figurative, religioni (quadri di civiltà);
 - **organizzare** il materiale raccolto in schemi temporali ed esporlo in modo chiaro e completo in forma narrativa, descrittiva e argomentativa avvalendosi di fonti, documenti, supporti specifici (mappe/atlanti storici/grafici temporali);
- **confrontare quadri storico-sociali diversi** (individuare analogie, differenze e costanti tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo);
- **trasferire conoscenze storiche** per comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica (riconoscere i concetti di diritto e dovere, ascoltare e rispettare i punti di vista diversi dal proprio)
 - agire responsabilmente nella comunità scolastica;
 - costruire rapporti con gli altri basati sull'autonomia critica, sul riconoscimento della diversità, sulla cooperazione solidale;
- **valutare criticamente** periodi della propria storia personale e della storia studiata rilevando i cambiamenti che hanno condizionato gli eventi successivi.

Temi (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

- La periodizzazione storica: vari tipi di periodizzazioni a partire da quella occidentale (nascita di Cristo - anno zero)
- Quadri di sintesi e carte storico-geografiche delle civiltà studiate.
- La civiltà romana.
- La romanizzazione del Mediterraneo.
- La crisi dell'Impero romano: questioni politiche, economiche, culturali e religiose.
- Confronto fra gli elementi caratterizzanti le società del passato e quella attuale.

- Significato storico e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale presente nel territorio di appartenenza.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

Lo studente è in grado di

- **orientarsi**
 - su carte geostoriche per descrivere le modificazioni geopolitiche avvenute nel corso dell'età antica e del Medioevo (confini dell'Impero Romano d'Occidente e d'Oriente, formazione dei Regni romano-germanici, divisione territoriale dell'Italia, impero arabo-islamico, formazione del Sacro Romano Impero, Stati nazionali in Spagna e Inghilterra, Signorie e Stati regionali in Italia);
 - nel tempo collocando fatti storici dell'epoca medievale nel corretto rapporto diacronico e sincronico, ad esempio mediante la lettura e la creazione di linee del tempo;
- **ricercare/raccogliere fonti e documenti storici**, classificandoli in
 - materiali
 - scritti
 - visivi
 - diretti/indiretti
 - volontari/non volontari,
 che gli consentano di descrivere con il linguaggio specifico della disciplina il periodo storico alto e basso medievale e in particolare:
 - *gli aspetti sociali*: tipologia di insediamento (nomade e sedentario), organizzazione sociale (tribù, clan, famiglia), organizzazione del sistema feudale, formazione di classi sociali (nobiltà, clero, borghesia);
 - *gli aspetti politici*: concetto di Stato, affermarsi del potere temporale della Chiesa, Impero carolingio, piramide feudale del potere, Lotta per le investiture, formazione dei Comuni italiani, sviluppo delle Signorie, nascita degli Stati nazionali;
 - *gli aspetti economici*: baratto/commercio/autoconsumo, sistema curtense, rotazione biennale e triennale, eccedenze, ripresa dell'artigianato e dei commerci, tecniche finanziarie;
 - *gli aspetti culturali e religiosi*: il monachesimo, gli scambi culturali avvenuti con il mondo arabo, il castello medievale, la città medievale, la civiltà del Rinascimento
- **confrontare quadri storico-sociali diversi** per cogliere permanenze, mutamenti, ciclicità (civiltà romana vs civiltà germaniche, Europa feudale vs civiltà islamica);
- **trasferire conoscenze storiche** per capire alcuni aspetti significativi del presente (migrazione/invasione, concetto di Stato/non Stato/ anti Stato, forme di governo democratico/oligarchico/monarchico) o della storia locale (Periodo comunale e rinascimentale nella città di Mantova, il monachesimo e il monastero di San Benedetto Po) o della storia italiana (la divisione territoriale dell'Italia) ed europea.
- **valutare criticamente** fatti, eventi, periodi per evidenziare il cambiamento, il progresso, i rapporti di causa-effetto, le conseguenze dei fatti accaduti nell'Alto e Basso Medioevo.

Temi (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

Il senso e il significato della ricerca storica e il lavoro dello storico: le fonti, i sistemi di datazione
Dalla caduta dell'Impero romano alla trasformazione dell'Occidente.

L'età del feudalesimo.

L'Alto e il Basso Medioevo.

CLASSE SECONDA

Lo studente è in grado di

- **orientarsi**
 - su carte geostoriche per descrivere le modificazioni geopolitiche avvenute nel corso dell'Età Moderna (Rinascimento italiano; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra stati europei dal '500 al '700; "Nuova Scienza", rivoluzione industriale e crescita dei ceti borghesi e produttivi; Illuminismo; rivoluzione francese; rivoluzione americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell'Impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica, dall'Illuminismo e dalle grandi rivoluzioni;
 - nel tempo collocando fatti storici dell'epoca moderna nel corretto rapporto diacronico e sincronico;
- **raccogliere e organizzare** fonti e documenti storici diversi (materiali, iconografici, scritti, visivi) esaminandoli in modo preciso e accurato e classificandoli per descrivere il periodo storico che va dal tramonto del Medioevo alla fine dell'Ottocento e in particolare:
 - *aspetti sociali*: il commercio degli schiavi, rivoluzione demografica del Settecento; la vita degli operai; pionieri e nativi nell'America del Nord;
 - *aspetti politici*: l'Italia sotto il dominio straniero, l'imperatore Carlo V, le guerre di religione in Francia, la Spagna di Filippo II, l'Inghilterra di Elisabetta I; la guerra dei Trent'anni; la monarchia assoluta in Francia, la rivoluzione inglese; la rivoluzione americana, la rivoluzione francese, il periodo Napoleonico, la nascita degli stati nazionali dell'Ottocento.
 - *aspetti economici*: il Mediterraneo perde centralità economica a favore dell'Oceano Atlantico; crescita del commercio; l'economia del Seicento;; rivoluzione industriale;
 - *aspetti culturali e religiosi*: le esplorazioni, le civiltà americane, le civiltà dell'Asia; la Riforma protestante, la diffusione della Riforma, le Confessioni a confronto, la Controriforma; la rivoluzione scientifica, il secolo del Barocco; l'Illuminismo; il Romanticismo.
- **confrontare quadri storico-sociali diversi** per coglierne le più rilevanti analogie, differenze, costanti storiche e innovazioni (civiltà europea vs civiltà precolombiana; mondo cattolico "sud" vs Europa protestante "nord"; Stato moderno in Spagna, in Francia e in Inghilterra vs area italiana e germanica; Rivoluzione inglese vs Rivoluzione americana vs Rivoluzione francese; Assolutismo vs Assolutismo illuminato vs Monarchia costituzionale; USA vs Europa);
- **trasferire conoscenze storiche** per comprendere alcuni aspetti significativi del presente o della storia locale o della storia italiana ed europea (Lo stato di diritto e il principio fondamentale della separazione dei poteri legislativo, esecutivo e giudiziario; Italia e Germania formano uno stato unitario nella seconda metà dell'Ottocento; differenze sociali e culturali all'interno del giovane stato italiano).
- **valutare criticamente** fatti, eventi e periodi per rilevare i cambiamenti in Europa (Monarchie assolute e costituzionali) e in Italia (Stato "giovannissimo" riunito sotto un unico potere dopo ben oltre 1000 anni, dal 568).

Temi (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

La divisione religiosa dell'Europa. Stato e territorio nell'Europa moderna. Economia, società e cultura nell'Europa moderna.

Le grandi scoperte e gli imperi coloniali.

Vita materiale, riforme e cultura nel Settecento.

La prima rivoluzione industriale.

L'Europa delle Rivoluzioni. L'affermazione dello Stato-Nazione.

Industrializzazione e sviluppo nel XIX secolo.

CLASSE TERZA

Lo studente è in grado di

- **orientarsi** su carte geostoriche per descrivere le modificazioni geopolitiche avvenute nel corso del Novecento in Italia e in Europa
 - dopo la I guerra mondiale
 - a seguito della politica espansionistica di Hitler
 - alla fine del secondo conflitto mondiale

- negli anni Novanta del XX sec.
- **riconoscere e raccogliere** documenti storici, classificandoli in
 - materiali
 - scritti
 - orali
 - visivi
 - diretti/indiretti
 - volontari/non volontari,
 che gli consentano di descrivere con il linguaggio specifico della disciplina il Novecento e in particolare:
 - gli aspetti sociali: la società di massa, l'emancipazione femminile, l'emigrazione italiana, la contestazione giovanile;
 - gli aspetti ideologici e politici: il nazionalismo, la crisi dello stato liberale, il fascismo, il nazismo, la rivoluzione russa e lo stalinismo, il razzismo e la Shoa, le guerre mondiali, la decolonizzazione e il neocolonialismo, la guerra fredda, il crollo del Comunismo, la crisi del mondo arabo;
 - gli aspetti economici: l'industrializzazione italiana, la politica economica fascista, l'economia socialista, la ricostruzione, il miracolo economico in Italia; il neocolonialismo economico, la globalizzazione economica;
 - gli aspetti culturali e religiosi: il diffondersi dei mezzi di comunicazione di massa, la sconfitta dell'analfabetismo, il nuovo ruolo della donna, la globalizzazione culturale.
- **confrontare** quadri storico-sociali diversi per cogliere permanenze, mutamenti, ciclicità (fascismo vs nazismo, cause della I guerra mondiale vs II guerra mondiale).
- **trasferire** conoscenze storiche per capire alcuni aspetti significativi del presente (emigrazione/immigrazione, diritti umani e civili, libertà democratiche/ dittatura/ totalitarismo, razzismi di ieri e di oggi) o della storia locale o della storia italiana ed europea (differenze Europa occidentale /orientale).
- **valutare** criticamente fatti, eventi, periodi per evidenziare il cambiamento, il progresso, i rapporti di causa-effetto, le conseguenze dei fatti accaduti dagli inizi del Novecento a oggi.

Temi (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

Il Risorgimento italiano.
 Gli Stati Uniti d'America.
 La seconda rivoluzione industriale.
 La politica europea nell'età dell'imperialismo.
 L'Italia dopo l'Unità.
 Il mondo in guerra.
 L'età dei totalitarismi.
 La seconda guerra mondiale.
 Guerra fredda e decolonizzazione.
 L'età del benessere e l'Italia sino agli '80.

FORMAT PROFILO DI COMPETENZA

PRIMA PARTE – INDIVIDUAZIONE DELLO SPECIFICO FORMATIVO E DELLE ABILITÀ DI BASE

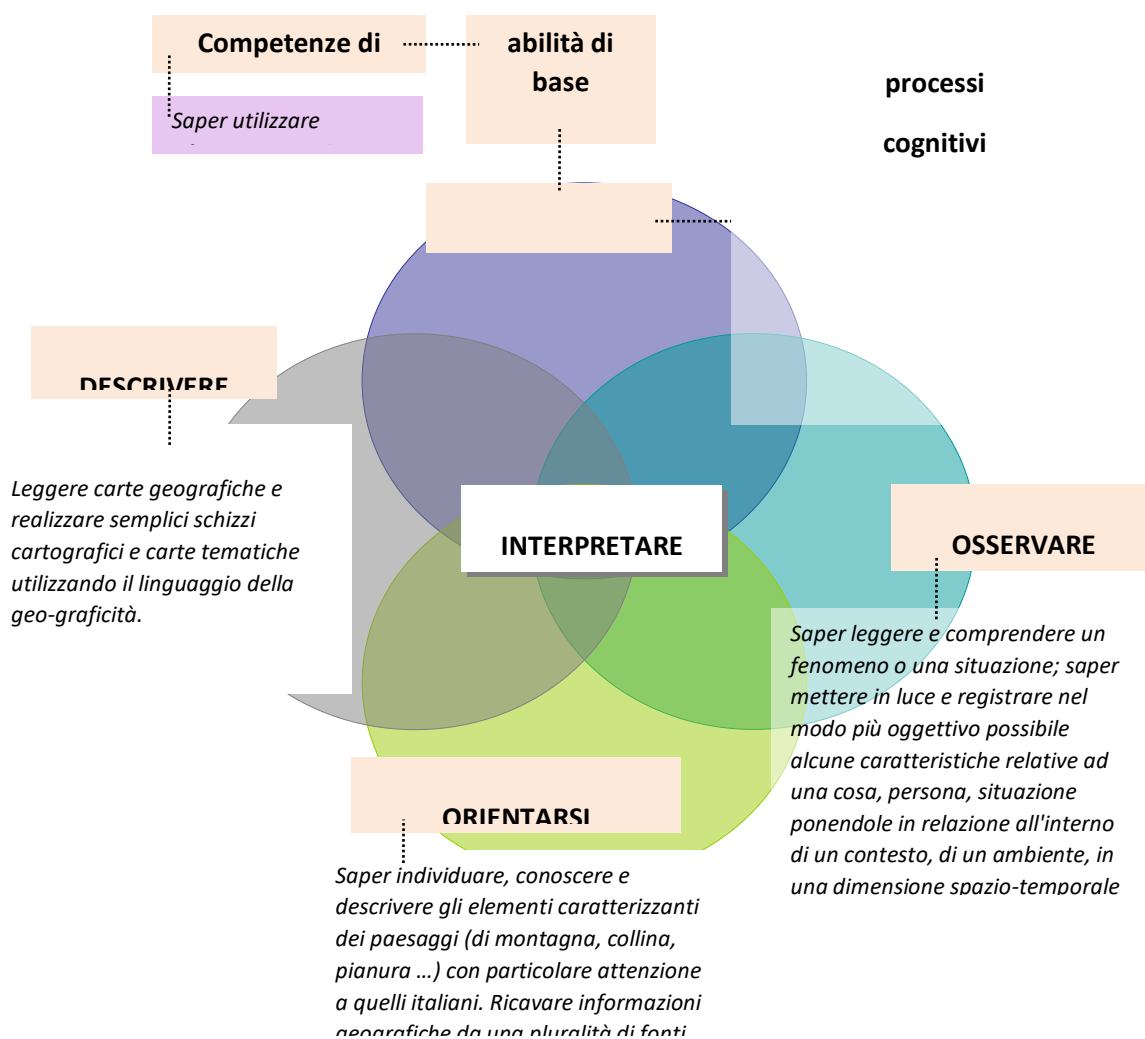
DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Specifico formativo della disciplina (qual è la finalità formativa della disciplina?)

L'insegnamento della Geografia promuove la conoscenza, la rilevazione, la rappresentazione e l'interpretazione dei principali tipi di paesaggio, dei rapporti tra l'ambiente e le società umane, dell'intervento degli uomini sul territorio. E' pertanto essenziale che lo studio della Geografia, nella più ampia prospettiva delle Scienze della Terra, sviluppi la consapevolezza del rapporto dinamico tra i concetti di *spazio fisico* e di *spazio vissuto e progettato*.

Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente nell'ambito disciplinare posto a tema?

- OSSERVARE
- DESCRIVERE
- INTERPRETARE (*leggere e comprendere geograficamente*)
- ORIENTARSI



SECONDA PARTE – ELABORAZIONE DEI PROFILI

SCUOLA DELL'INFANZIA

anni 3

Il bambino è in grado di

- **OSSERVARE** uno spazio conosciuto e nominare gli elementi che lo compongono
- **DESCRIVERE e riprodurre**, con l'aiuto dell'adulto, un percorso sperimentato.
- **INTERPRETARE** (*leggere e comprendere geograficamente*)
 - l'ambiente scolastico interno ed esterno in base alle indicazioni date dagli insegnanti, alla segnaletica, all'esperienza;
 - l'ambiente esplorato dentro e fuori scuola come spazio abitabile, modificabile, adattabile in base ai bisogni e nel rispetto delle sue caratteristiche e qualità naturali.
- **ORIENTARSI** nello spazio quotidiano scolastico, anche con punti di riferimento personali e con i primi riferimenti topologici (sopra e sotto); orientarsi in un percorso seguendo semplici indicazioni.

anni 4

Il bambino è in grado di

- **OSSERVARE** uno spazio conosciuto e nominare gli elementi che lo compongono;
- **DESCRIVERE e riprodurre** graficamente un percorso sperimentato;

- **INTERPRETARE** (*leggere e comprendere geograficamente*)
 - l'ambiente scolastico interno ed esterno in base alle indicazioni date dagli insegnanti, alla segnaletica, all'esperienza;
 - l'ambiente esplorato dentro e fuori scuola come spazio abitabile, modificabile, adattabile in base ai bisogni e nel rispetto delle sue caratteristiche e qualità naturali.
- **ORIENTARSI** nello spazio quotidiano scolastico utilizzando riferimenti personali e topologici (avanti, dietro, alto, basso, sotto, sopra, dentro, fuori);

anni 5

Il bambino è in grado di

- **OSSERVARE** l'ambiente in relazione al proprio corpo e utilizzando semplici mappe.
- **DESCRIVERE** e *riprodurre* graficamente gli spazi conosciuti attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, alto, basso, sotto, sopra...); descrivere le attività che si svolgono normalmente negli ambienti conosciuti; ricostruire il proprio vissuto attraverso l'uso dei simboli.
- **INTERPRETARE**
 - l'ambiente scolastico interno ed esterno in base alle indicazioni date dagli insegnanti, alla segnaletica, all'esperienza;
 - l'ambiente esplorato dentro e fuori scuola come spazio abitabile, modificabile, adattabile in base ai bisogni e nel rispetto delle sue caratteristiche e qualità naturali.
- **ORIENTARSI** nello spazio quotidiano scolastico e localizzare le persone utilizzando riferimenti personali e topologici (avanti, dietro, alto, basso, sotto, sopra...).

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

L'allievo è in grado di

osservare ed esplorare il territorio attraverso l'approccio senso-percettivo e l'esperienza diretta, individuando gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un ambiente noto;
descrivere, attraverso la rappresentazione verticale, l'ambiente circostante, cogliendone gli elementi fisici e antropici;
interpretare gli elementi fisici e antropici iniziando a cogliere le principali correlazioni di interdipendenza;
orientarsi nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici.

Temi:

- indicatori topologici;
- gli spazi vissuti;
- gli ambienti vissuti;
- i percorsi.

CLASSE II

L'allievo è in grado di

osservare ed esplorare il territorio attraverso l'approccio senso-percettivo e l'esperienza diretta, individuando gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante;
descrivere, rappresentando in prospettiva verticale e dall'alto oggetti, ambienti noti e percorsi esperiti nello spazio circostante;

interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi, acquisendo consapevolezza dello spazio vissuto e strutturando mappe mentali;
orientarsi nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento e organizzatori topologici

Temi:

- indicatori topologici;
- gli spazi vissuti;
- gli ambienti;
- i percorsi;
- le piante.

CLASSE III

L'allievo è in grado di
osservare ed esplorare il territorio attraverso l'approccio senso-percettivo e l'esperienza diretta, individuando gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio;
descrivere il paesaggio cogliendone le caratteristiche in base alle rappresentazioni (piante, mappe e carte);
interpretare gli elementi naturali ed antropici dei vari paesaggi acquisendone consapevolezza e strutturando mappe mentali;
orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.

Temi:

- paesaggi naturali e antropici: mare, collina, montagna, pianura, fiume, lago;
- elementi essenziali di cartografia: simbologia, rappresentazione dall'alto, piante, mappe e carte.

CLASSE IV

L'allievo è in grado di
osservare, anche attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, cartoline, documenti cartografici, libri....) i paesaggi del territorio italiano ricostruendone le caratteristiche, le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale;
descrivere fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite e realizzando semplici schizzi cartografici;
interpretare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Italia;
orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i principali indicatori e strumenti di orientamento.

Temi:

- elementi di orientamento: punti cardinali, bussola;
- elementi di cartografia: tipi di carte, riduzioni in scala, simbologia, coordinate geografiche;
- fasce climatiche;
- paesaggi naturali e antropici;
- paesaggi fisici del territorio italiano.

CLASSE V

L'allievo è in grado di
osservare anche attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, cartoline, documenti cartografici, libri....) i paesaggi mondiali ed europei, con particolare attenzione a quelli italiani, ricostruendone le caratteristiche, le analogie, le differenze e gli

elementi di particolare valore ambientale e culturale, da tutelare e valorizzare; individua le trasformazioni operate dall'uomo.

- **descrivere** attraverso il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici;
- **interpretare** per riconoscere e denominare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Italia e dell'Europa.
- **orientarsi** per localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Italia e dell'Europa.

Temi:

- l'ordinamento italiano;
- la Costituzione;
- le risorse e i settori produttivi;
- l'Italia economica;
- la popolazione e la densità;
- il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa);
- le regioni amministrative dell'Italia, con particolare riguardo alla propria;
- l'Italia nell'Unione Europea e nel mondo;
- i principali siti naturali, archeologici, artistici individuati dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

L'alunno è in grado di:

- **OSSERVARE** paesaggi e ambienti europei confrontando gli aspetti fisici, antropici, economici dell'Italia e dell'Europa, ricavando informazioni per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali
- **DESCRIVERE** paesaggi e ambienti europei, anche in base agli effetti dell'azione dell'uomo, utilizzando in modo guidato carte geografiche e immagini di vario tipo.
 - **produrre** carte di diversa tipologia, mappe, schemi, grafici, tabelle, relazioni, anche con risorse digitali utilizzando il linguaggio specifico.
- **INTERPRETARE:**
 - in modo guidato carte geografiche, **grafici e statistiche**, immagini di vario tipo, ricavandone informazioni per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali
 - l'ambiente circostante operando confronti tra gli elementi fisici, socio-culturali, demografici e politico-economici degli Stati europei per avviarsi a riconoscerli come patrimonio da tutelare e valorizzare, assumendo comportamenti e decisioni responsabili per la tutela del territorio.
 - gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio
- **ORIENTARSI** nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche
 - **orientare** una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi;

Temi:

- Gli strumenti della geografia
- Caratteristiche generali del continente europeo (origine, formazione, paesaggi, elementi morfologici, clima)
- Come si vive in Europa (popolazione, società, settori economici)

CLASSE SECONDA

L'alunno è in grado di:

- **OSSERVARE** fenomeni, paesaggi e ambienti europei ricavando informazioni per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali
- **DESCRIVERE** fenomeni, paesaggi e ambienti europei anche in base agli effetti dell'azione dell'uomo
 - **produrre** carte di diversa tipologia, mappe, schemi, grafici, tabelle, relazioni, anche con risorse digitali utilizzando il linguaggio specifico.
- **INTERPRETARE:**
 - carte geografiche, immagini di vario tipo, grafici e dati statistici per comunicare informazioni spaziali
 - l'ambiente circostante operando confronti tra gli elementi fisici, socio-culturali, demografici e politico-economici degli Stati europei per riconoscerli come patrimonio da tutelare e valorizzare, assumendo comportamenti e decisioni responsabili nella tutela del territorio.
 - gli effetti delle azioni dell'uomo su sistemi territoriali europei nello spazio e nel tempo.
- **ORIENTARSI** nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche
 - **orientare** una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi utilizzando in modo autonomo immagini di vario tipo, grafici e dati statistici per comunicare informazioni spaziali.

Temi:

- L'Europa e l'Unione Europea
- Le regioni europee (caratteristiche fisiche, storia, popolazione, ordinamento politico, attività economiche)

CLASSE TERZA

L'alunno è in grado di:

- **OSSERVARE** fenomeni, paesaggi e ambienti mondiali ricavando informazioni per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali
- **DESCRIVERE** i paesaggi e gli ambienti mondiali, anche in base agli effetti dell'azione dell'uomo
 - **produrre** carte di diversa tipologia, mappe, schemi, grafici, tabelle, relazioni, anche con risorse digitali utilizzando in modo sempre più appropriato il linguaggio specifico.
- **INTERPRETARE**
 - carte geografiche, immagini di vario tipo, grafici e dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali e operare confronti tra gli elementi fisici, socio-culturali, demografici e politico-economici relativi ai continenti e agli Stati del mondo
 - interpretare gli effetti delle azioni dell'uomo su sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, riconoscendo nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisico-culturali significativi come patrimonio da tutelare e valorizzare.
- **ORIENTARSI** con sicurezza nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche utilizzando con maggiore autonomia e consapevolezza gli strumenti sia tradizionali che innovativi della disciplina e localizzando elementi geografici significativi
 - **orientare** una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi

Temi:

- Rappresentare la Terra (tecniche e strumenti)
- Lo spazio fisico (origine, formazione e struttura della Terra)

- Lo spazio umano
- I continenti e le regioni continentali (caratteristiche fisiche, storia, popolazione, ordinamento politico, attività economiche).

FORMAT PROFILO DI COMPETENZA

PRIMA PARTE – INDIVIDUAZIONE DELLO SPECIFICO FORMATIVO E DELLE ABILITÀ DI BASE

DISCIPLINA

MATEMATICA

Specifico formativo della disciplina (qual è la finalità formativa della disciplina?):

L'insegnamento della **Matematica** tende a sviluppare in modo specifico concetti, metodi e atteggiamenti utili a promuovere l'insieme integrato delle capacità di misurazione, di previsione e

di valutazione di fatti e fenomeni della realtà: ordinare, quantificare, misurare i dati dell'esperienza, interpretarli criticamente e progettuamente. È essenziale che lo studio della Matematica, attraverso l'acquisizione di concetti e strutture, promuova la formazione integrale del pensiero nei suoi aspetti di intuizione, deduzione, immaginazione, controllo e verifica o smentita.

- Quali ABILITÀ DI BASE connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente nell'ambito disciplinare posto a tema?

- **RAPPRESENTARE**
- **CALCOLARE E MISURARE**
- **ARGOMENTARE E SPIEGARE**
- **RISOLVERE PROBLEMI**
- **AVERE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO VERSO LA MATEMATICA**

SECONDA PARTE – ELABORAZIONE DEI PROFILI

SCUOLA DELL'INFANZIA

anni 3

Il bambino è in grado di

- **rappresentare** esperienze vissute e situazioni *con il corpo, con le parole e con simboli semplici*, attribuendo loro un significato pertinente (muoversi nello spazio scegliendo ed eseguendo i percorsi più idonei per raggiungere una meta anche sulla base di indicazioni verbali; utilizzare correttamente termini di pertinenza matematica e geometrica quali *tanti/pochi/nessuno, numero, direzione, angolo, lato ...*; disegnano oggetti e persone rispettandone la quantità rilevata e individuandone la posizione nello spazio: *avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra*);
- **calcolare e misurare**: conosce la sequenza numerica fino al 10 e impiega correttamente le strategie del contare e dell'operare con i numeri, attribuendo ad ogni oggetto un numero; ragiona sulla quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, conta oggetti o eventi accompagnando la conta con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere; suddivide in parti i materiali, li raggruppa e li ordina secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità avvalendosi delle necessarie strategie;
- **argomentare e spiegare**: osserva la realtà e spiega, con semplici parole, alcune problematiche relative a situazioni di vita quotidiana.
- **risolvere problemi**: coglie criticità e problematiche nelle esperienze di vita quotidiana; affronta problemi durante le *outines* della giornata scolastica (conta gli amici, apparecchia la tavola, distribuisce il materiale scolastico ai compagni ...);
- **avere un atteggiamento positivo verso la matematica**: mostra piacere e partecipazione operando e giocando con materiali strutturati e non, costruzioni, giochi da tavolo di diverse tipologie.

anni 4

Il bambino è in grado di

- **rappresentare** esperienze vissute e situazioni *con il corpo, con le parole e con simboli semplici*, attribuendo loro un significato pertinente e un ordine logico (muoversi nello spazio scegliendo ed eseguendo i percorsi più idonei per raggiungere una meta anche sulla base di indicazioni verbali; utilizzare correttamente termini di pertinenza matematica e geometrica quali *tanti/pochi/nessun/grande/piccolo, numero, direzione, angolo, lato, triangolo quadrato ...*; disegnano oggetti e persone rispettandone la quantità rilevata e individuandone la posizione nello spazio: avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra);
- **calcolare e misurare**: ragiona sulla quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, conta oggetti o eventi accompagnando la conta con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere; conosce la sequenza numerica fino al 10 e impiega correttamente le strategie del contare e dell'operare con i numeri, attribuendo ad ogni oggetto un numero, costruendo corrispondenze biunivoche tra parola, gesto e oggetto e operando partizioni tra "oggetti contati" e "ancora da contare"; suddivide in parti i materiali, li confronta, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità (più alto di, più pesante di, più grande/più piccolo ...), esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità avvalendosi delle necessarie strategie;
- **argomentare e spiegare**: osserva la realtà, rileva aspetti problematici, formula possibili ipotesi risolutive spiegando le proprie idee al riguardo e accettando il confronto con gli altri per verificarne la tenuta.
- **risolvere problemi**: coglie criticità e problematiche nelle esperienze di vita quotidiana e ipotizza possibili soluzioni; affronta e risolve problemi durante le *routines* della giornata scolastica (conta gli amici presenti e assenti, apparecchia la tavola, distribuisce il materiale scolastico ai compagni, conta oggetti in senso progressivo operando in modo pratico semplici deduzioni di somme e sottrazioni);
- **avere un atteggiamento positivo verso la matematica**: mostra piacere e partecipazione operando e giocando con materiali strutturati e non, costruzioni, giochi da tavolo di diverse tipologie (tombole, tris, gioco dell'oca ..., giochi che implicino l'uso del corpo: ruba bandiera, percorsi su quadrante TERZI, gimkane ...); mostra curiosità e interesse per il funzionamento di macchine, strumenti di misura ed esperimenti scientifici.

anni 5

Il bambino è in grado di

- **rappresentare** esperienze vissute e situazioni *con il corpo, con le parole e con simboli semplici*, attribuendo loro un significato pertinente (insiemi di oggetti con diagrammi di Venn; il codice numerico corrispondente alla quantità; i concetti relativi alle caratteristiche spaziali: sopra-sotto, vicino-lontano, davanti-dietro, alto-basso, grande-piccolo, di lato; un percorso in base a determinate indicazioni verbali o a mappe; eventi temporali e causali); crea e utilizza calendari;
- **calcolare**: ragiona sulla quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, conta oggetti o eventi accompagnando la conta con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere; conosce la sequenza numerica fino al 20 e intuisce la successiva progressione; impiega correttamente le strategie del contare e dell'operare con i numeri, attribuendo ad ogni oggetto un numero, costruendo corrispondenze biunivoche tra parola, gesto e oggetto e operando partizioni tra "oggetti contati" e "ancora da contare"; suddivide in parti i materiali, li confronta, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità (più alto di, più pesante di, più grande/più piccolo ...), esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità avvalendosi delle necessarie strategie;

- **argomentare e spiegare:** osserva la realtà, rileva aspetti problematici, formula possibili ipotesi risolutive spiegando le proprie idee al riguardo e accettando il confronto con gli altri per verificarne la tenuta.
- **risolvere problemi:** coglie criticità e problematiche nelle esperienze di vita quotidiana che implicano processi di quantificazione, misurazione, previsione (di più/di meno, uguale, maggiore/minore ...) o che riguardino la collocazione del proprio corpo nello spazio rispetto a oggetti e ipotizza possibili soluzioni; sperimentare ed utilizzare il procedimento scientifico per risolvere un problema concreto dall'ipotesi alla verifica;
- **avere un atteggiamento positivo verso la matematica:** mostra piacere e partecipazione operando e giocando con materiali strutturati e non, costruzioni, giochi da tavolo di diverse tipologie (tombola, tris, gioco dell'oca ..., giochi che implicano l'uso del corpo: ruba bandiera, percorsi su quadrante TERZI, gimkane ...); mostra curiosità e interesse per il funzionamento di macchine, strumenti di misura ed esperimenti scientifici.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

Il bambino è in grado di:

- **rappresentare** esperienze vissute e situazioni *con il corpo, con le parole e con simboli semplici*, attribuendo loro un significato pertinente (insiemi di oggetti con diagrammi di Venn; il codice numerico corrispondente alla quantità; i concetti relativi alle caratteristiche spaziali: sopra-sotto, vicino-lontano, davanti-dietro, alto-basso, grande-piccolo, di lato; un percorso in base a determinate indicazioni verbali o a mappe; eventi temporali e causali); cogliendo il valore posizionale delle cifre; scoprendo le principali figure piane presenti nella realtà, sperimentando alcune tipologie di linee; **rappresentare quantità classificando oggetti e numeri, realizzando adeguate rappresentazioni (tabelle, istogrammi);**
- **calcolare e misurare:** ragiona sulla quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, conta oggetti o eventi accompagnando la conta con i gesti dell'indicare, del togliere o dell'aggiungere; conosce la sequenza numerica fino al 20 e intuisce la successiva progressione crescente e decrescente; numera in senso progressivo o regressivo; impiega correttamente le strategie del contare e dell'operare con i numeri (addizioni e sottrazioni in riga e in colonna; queste ultime senza cambio), attribuendo ad ogni oggetto un numero, costruendo corrispondenze biunivoche tra parola, gesto e oggetto e operando partizioni tra "oggetti contati" e "ancora da contare"; suddivide in parti i materiali, li confronta, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità (più alto di, più pesante di, più grande/più piccolo ...); esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità avvalendosi delle necessarie strategie (con misure non convenzionali);
- **argomentare e spiegare:** osserva la realtà, rileva aspetti problematici, formula possibili ipotesi risolutive spiegando le proprie idee al riguardo e accettando il confronto con gli altri per verificarne la tenuta;

- **risolvere problemi:** coglie criticità e problematiche nelle esperienze di vita quotidiana che implicano processi di quantificazione, misurazione, previsione (di più/di meno, uguale, maggiore/minore ...) o che riguardino la collocazione del proprio corpo nello spazio rispetto a oggetti e ipotizza possibili soluzioni;
- **avere un atteggiamento positivo verso la matematica:** mostra piacere e partecipazione operando e giocando con materiali strutturati e non, costruzioni, giochi da tavolo di diverse tipologie (scacchi, tombola, tris, gioco dell'oca ..., giochi che implicano l'uso del corpo: ruba bandiera, percorsi su quadrante TERZI, gimkane ...); mostra curiosità e interesse per il funzionamento di macchine e strumenti di misura.

CLASSE II

Il bambino è in grado di:

- **rappresentare** esperienze vissute e situazioni *con il corpo, con le parole e con simboli semplici*, attribuendo loro un significato pertinente (insiemi di oggetti con diagrammi di Venn; il codice numerico corrispondente alla quantità; i concetti relativi alle caratteristiche spaziali: sopra-sotto, vicino-lontano, davanti-dietro, alto-basso, grande-piccolo, di lato; un percorso in base a determinate indicazioni verbali o a mappe; eventi temporali e causali), cogliendo il valore posizionale delle cifre, scoprendo le principali figure solide e piane, interiorizzando i concetti di regione e di confine, sperimentando alcune tipologie di linee; **rappresentare quantità classificando oggetti e numeri, realizzando adeguate rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ideogrammi);**
- **calcolare e misurare:** ragiona sulla quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, conta oggetti o eventi accompagnando la conta con i gesti dell'indicare, del togliere o dell'aggiungere, del moltiplicare o del dividere; conosce la sequenza numerica fino al 100 e intuisce la successiva progressione crescente e decrescente; numera in senso progressivo e regressivo; impiega correttamente le strategie del contare e dell'operare con i numeri (**conoscenza e memorizzazione delle tabelline; addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in colonna con e senza cambio; divisioni in riga**), attribuendo ad ogni oggetto un numero, costruendo corrispondenze biunivoche tra parola, gesto e oggetto e operando partizioni tra "oggetti contati" e "ancora da contare"; suddivide in parti i materiali, li confronta, raggruppa e ordina secondo criteri diversi; esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità avvalendosi delle necessarie strategie (con misure non convenzionali);
- **argomentare e spiegare:** osserva la realtà, rileva aspetti problematici, formula possibili ipotesi risolutive spiegando le proprie idee al riguardo e accettando il confronto con gli altri per verificarne la tenuta;
- **risolvere problemi:** coglie criticità e problematiche nelle esperienze di vita quotidiana che implicano processi di quantificazione, misurazione, previsione o che riguardino la collocazione del proprio corpo nello spazio rispetto a oggetti e ipotizza possibili soluzioni; sperimentare ed utilizzare il procedimento scientifico per risolvere un problema concreto dall'ipotesi alla verifica;
- **avere un atteggiamento positivo verso la matematica:** mostra piacere e partecipazione operando e giocando con materiali strutturati e non, costruzioni, giochi da tavolo di diverse tipologie (scacchi, tombola, tris, gioco dell'oca ..., giochi che implicano l'uso del corpo: ruba bandiera, percorsi su quadrante TERZI, gimkane ...); mostra curiosità e interesse per il funzionamento di macchine e strumenti di misura.

CLASSE III

Il bambino è in grado di:

- **rappresentare** con precisione e accuratezza la quantità attribuendo significato al valore posizionale delle cifre, ai numeri naturali entro il 9999, al confronto fra numeri; **al concetto di frazione come divisione di un intero**; alle diverse tipologie di linee, alle principali figure solide e piane, agli angoli; **classificando oggetti e numeri, realizzando adeguate rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ideogrammi)**;
- **calcolare e misurare** con sicurezza e accuratezza applicando il valore posizionale delle cifre entro il 9999; numerando in senso progressivo o regressivo; effettuando confronti usando i segni di maggiore (>) di minore (<) e di uguaglianza (=); effettuando calcoli orali e scritti ed eseguendo operazioni aritmetiche entro il 9999 (moltiplicazione con 2 cifre al moltiplicatore; divisione con una cifra al divisore; **prova delle quattro operazioni**); moltiplicando o dividendo per 10, 100, 1000; **eseguendo misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità con misure non convenzionali; eseguendo le prime misurazioni con misure convenzionali; eseguendo misure di valore**;
- **argomentare e spiegare** con chiarezza e precisione i procedimenti risolutivi seguiti e confrontarli con altre possibili soluzioni;
- **risolvere problemi** semplici di vita reale (**con una o due domande**) o formulati astraendo dal quotidiano che implicino processi di quantificazione, misurazione, previsione con le conoscenze di cui si dispone, accettando la sfida e controllando l'impulsività: riflette con calma e attenzione sui dati del problema, li traduce in rappresentazioni matematiche; partendo dall'analisi del testo, individua le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, ipotizza e organizza un percorso di soluzione, calcola procedendo in modo ordinato e verifica i risultati conseguiti con precisione e accuratezza;
- **avere un atteggiamento positivo verso la matematica**: dimostra di intuire sempre più, attraverso esperienze significative, che gli strumenti matematici risultano utili per operare nella realtà e di non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà e agli errori, ma di voler capire e migliorarsi.

CLASSE IV

Il bambino è in grado di

- **rappresentare** con sicurezza e precisione il valore posizionale delle cifre oltre il 9999; operando anche con le frazioni e con numeri decimali; usando correttamente il S.M.D; classificando e costruendo gli angoli; distinguendo tra loro le principali figure piane e le loro caratteristiche; **rappresentare quantità classificando oggetti e numeri, realizzando adeguate rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ideogrammi)**;
- **calcolare e misurare** con sicurezza e accuratezza usando, correttamente e sempre più velocemente, la procedura delle quattro operazioni con i numeri interi e decimali eseguendone anche la prova; applicando le principali proprietà delle operazioni; confrontando e ordinando frazioni più semplici (proprie, improprie ...); **calcolando la frazione di un numero**; misurando gli angoli; ricavando il perimetro delle principali figure piane;
- **argomentare e spiegare** con chiarezza e precisione il procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni;
- **risolvere problemi** semplici di vita reale (costo unitario, costo totale, peso netto, tara, peso lordo e misure, **con due domande o con domanda nascosta**) con le conoscenze di cui si dispone, sia numeriche che geometriche. Accetta la sfida e controlla l'impulsività riflettendo con calma e attenzione sui dati del problema e li traduce in rappresentazioni matematiche. Partendo dall'analisi del testo, individua le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, ipotizza e organizza un percorso di soluzione, calcola procedendo in modo ordinato e verifica i risultati conseguiti con precisione e accuratezza.
- **avere un atteggiamento positivo verso la matematica** dimostrando di intuire sempre più, attraverso esperienze significative che gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà e di non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà e agli errori, ma di voler capire e migliorarsi.

CLASSE V

Il bambino è in grado di

- **rappresentare** in modi diversi, con sicurezza e precisione delle quantità: classificando oggetti, numeri, realizzando adeguate rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ideogrammi); descrivendo e costruendo relazioni significative (analogia, regolarità) nelle figure geometriche regolari conosciute (angolo, altezza, diagonale, perimetro, area) e riconoscendo di esse le proprietà (isoperimetria, equiestensione, similitudini, rotazioni, simmetrie...), usando ove necessario strumenti per il disegno geometrico.
- **calcolare e misurare** con sicurezza e accuratezza usando numeri naturali (multipli, divisori, primi, media aritmetica e di frequenza ...); eseguendo le 4 operazioni anche con i numeri decimali (divisioni con due cifre al divisore.....); confrontando e ordinando frazioni (proprie, improprie ...); applicando le proprietà delle quattro operazioni, calcolando la percentuale o lo sconto; usando sistemi e unità di misura (metro quadrato, equivalenze ...).
- **argomentare e spiegare** in modo chiaro e preciso il procedimento risolutivo seguito e sa confrontarlo con altre possibili soluzioni.
- **risolvere problemi semplici** (con almeno 2 domande **e/o domanda nascosta**) di vita reale utilizzando le quattro operazioni: accetta la sfida e controlla l'impulsività, riflette con calma e attenzione sui dati del problema e li traduce in rappresentazioni matematiche; parte dall'analisi di un problema, individua le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, ipotizza e organizza un percorso di soluzione, calcola procedendo in modo ordinato e verifica i risultati conseguiti con precisione e accuratezza.
- **avere un atteggiamento positivo verso la matematica** dimostrando di intuire sempre più, attraverso esperienze significative che gli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà e di non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà e agli errori, ma di voler capire e migliorarsi.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

Lo studente è in grado di

- **rappresentare** con precisione e accuratezza i concetti propri degli insiemi utilizzandoli come linguaggio specifico della matematica, rappresentare gli insiemi numerici sulla retta orientata, della notazione esponenziale, la fattorizzazione, gli enti e le figure geometriche piane;
- **calcolare e misurare** con accuratezza e precisione seguendo algoritmi contenenti potenze e loro proprietà, numeri fattorizzati.
- **argomentare e spiegare** conclusioni e rappresentazioni attraverso i concetti di divisibilità, di elevamento a potenza, e utilizzando le proprietà della geometria piana (**utilizzando segmenti, angoli, perimetri di poligoni come triangoli e quadrilateri**).
- **risolvere problemi** di vita reale che richiedono l'uso di potenze, M.C.D e m.c.m. , frazioni, angoli, rette e poligoni, (**come: calcolare il numero di individui di una popolazione con crescita esponenziale dopo un certo numero di generazioni; calcolare la sovrapposizione di turni con differente periodicità; suddividere un certo numero di oggetti in gruppi senza sprechi e ottimizzando al massimo le risorse a disposizione**), perseverando per superare difficoltà ed errori e migliorandosi continuamente nella ricerca della soluzione. Accetta la sfida e controlla l'impulsività riflettendo con calma e attenzione sui dati del problema, li traduce in rappresentazioni matematiche. Partendo dall'analisi di un problema, individua le

informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, ipotizza e organizza un percorso di soluzione, calcola con precisione procedendo in modo ordinato e verifica i risultati conseguiti con precisione e accuratezza.

- **avere un atteggiamento positivo verso la matematica** dimostrando di intuire sempre più, attraverso esperienze significative che gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà e di non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà e agli errori, ma di voler capire e migliorarsi.

Temi:

- il linguaggio matematico per dire e per leggere la realtà intorno a noi
- potenze, proprietà, numeri fattorizzati
- proprietà della geometria piana

Strategie didattiche (modalità di lavoro, progetti e iniziative di arricchimento dell'offerta formativa)	Modalità di verifica e criteri di valutazione	Criteri trasversali per l'attribuzione dei voti/livelli di competenza
<p>-Uso della LIM (se presente in classe)</p> <p>-Brainstorming (discussione guidata dall'insegnante, emersione di conoscenze e informazioni degli alunni sull'argomento da trattare, spiegazione di termini e parole chiave)</p> <p>-Lavoro in piccolo gruppo</p> <p>-Strategie compensative e dispensative per alunni BES</p> <p>-Tutoraggio</p> <p>-Peer –teaching</p> <p>-Flipped classroom</p>	<ul style="list-style-type: none"> - AUTOVALUTAZIONE <i>strategie autovalutative,</i> - ANALISI DI PRESTAZIONI <i>compiti di prestazione, prove di verifica, selezione di lavori</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del lessico specifico - Capacità di utilizzare risorse interne/esterne in modo pertinente/strategico -Autonomia procedurale - Padronanza dei contenuti -Originalità espositiva dell'ideazione - Capacità di collaborazione/interazione nei processi di apprendimento - Capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni quotidiane/nei contesti di vita - Capacità di operare revisioni del proprio modo di lavorare in base a indicazioni/ suggerimenti -Consapevolezza/apprezzamento del livello di competenza raggiunto

Lo studente è in grado di

- **rappresentare** con precisione e accuratezza quantità utilizzando i concetti di numeri razionali ed irrazionali, di proporzioni; le funzioni e l'equivalenza di figure piane con particolare riferimento ai quadrilateri;
- **calcolare e misurare** con accuratezza e precisione ed algoritmi contenenti frazioni, radici, proporzioni e loro proprietà, perimetro e area dei quadrilateri e dei triangoli;
- **argomentare e spiegare** conclusioni attraverso i concetti di frazioni, irrazionalità, proporzionalità e i principali teoremi della geometria piana.
- **risolvere problemi di vita reale** che richiedono l'utilizzo di frazioni, numeri decimali periodici semplici e misti, radici, proporzioni e teoremi perseverando nella ricerca della soluzione (Come calcolare le radici perfette e non perfette di vari tipi di numeri; ottenere risultati esatti attraverso la trasformazione di numeri decimali in frazioni; calcolare, per esempio, quanto deve essere lunga una scala per raggiungere una certa altezza, tenendo conto dell'inclinazione adeguata perché non cada) . Accetta la sfida e controlla l'impulsività riflettendo con calma e attenzione sui dati del problema, li traduce in rappresentazioni matematiche. Partendo dall'analisi di un problema, individua le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, ipotizza e organizza un percorso di soluzione, calcola con precisione procedendo in modo ordinato e verifica i risultati conseguiti con precisione e accuratezza.
- **avere un atteggiamento positivo verso la matematica** dimostrando di intuire sempre più, attraverso esperienze significative che gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà e di non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà e agli errori, ma di voler capire e migliorarsi.

Temi:

- *rappresentazione degli insiemi numerici sulla retta orientata;*
- *la frazione come numero razionale e come operatore;*
- *l'estrazione di radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza;*
- *equivalenza di figure piane;*
- *il teorema di Pitagora e le sue applicazioni pratiche;*
- *rapporti e proporzioni.*

Strategie didattiche (modalità di lavoro, progetti e iniziative di arricchimento dell'offerta formativa)	Modalità di verifica e criteri di valutazione	Criteri trasversali per l'attribuzione dei voti/livelli di competenza
-Uso della LIM (se presente in classe) -Brainstorming (discussione guidata dall'insegnante, emersione di conoscenze e informazioni degli alunni sull'argomento da trattare,	- AUTOVALUTAZIONE <i>strategie autovalutative,</i> - ANALISI DI PRESTAZIONI	- Padronanza del lessico specifico - Capacità di utilizzare risorse interne/esterne in modo pertinente/strategico -Autonomia procedurale - Padronanza dei contenuti

spiegazione di termini e parole chiave) -Lavoro in piccolo gruppo -Strategie compensative e dispensative per alunni BES -Tutoraggio -Peer –teaching -Flipped classroom	<i>compiti di prestazione, prove di verifica, selezione di lavori</i>	-Originalità espositiva dell'ideazione - Capacità di collaborazione/interazione nei processi di apprendimento - Capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni quotidiane/nei contesti di vita - Capacità di operare revisioni del proprio modo di lavorare in base a indicazioni/ suggerimenti -Consapevolezza/apprezzamento del livello di competenza raggiunto
---	---	---

CLASSE TERZA

Lo studente è in grado di

- **rappresentare** con precisione e accuratezza la proporzionalità diretta e inversa, l'insieme dei numeri reali utilizzando la scrittura polinomiale, le equazioni, l'equivalenza di figure piane con particolare riferimento al cerchio, il piano cartesiano e le tre dimensioni dello spazio, i fenomeni statistici scegliendo il grafico appropriato;
- **calcolare** e misurare con accuratezza e precisione per ricercare risultati di espressioni polinomiali ed equazioni, la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio e delle loro parti, la misura della superficie e del volume di un solido ;
- **argomentare e spiegare:** i concetti di numero relativo, il calcolo letterale, la probabilità e la geometria piana e solida;
- **risolvere problemi di vita reale** che richiedono l'utilizzo di proporzioni, polinomi, equazioni, poliedri e corpi rotondi, perseverando nella ricerca della soluzione (Come calcolare percentuali e tassi di interesse e di sconto, rappresentare fenomeni reali utilizzando grafici e grandezze statistiche, analizzare il bilancio di una azienda avvalendosi dei numeri relativi, operare semplici ragionamenti sui fusi orari, calcolare la probabilità che si verifichi un fenomeno aleatorio, risolvere qualsiasi problema pratico che preveda l'utilizzo di una incognita; calcolare la volumetria di recipienti) . Accetta la sfida e controlla l'impulsività riflettendo con calma e attenzione sui dati del problema, li traduce in rappresentazioni matematiche. Partendo dall'analisi di un problema, individua le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, ipotizza e organizza un percorso di soluzione, calcola con precisione procedendo in modo ordinato e verifica i risultati conseguiti con precisione e accuratezza.
- **avere un atteggiamento positivo verso la matematica** dimostrando di intuire sempre più, attraverso esperienze significative che gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà e di non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà e agli errori, ma di voler capire e migliorarsi.

Temi :

- *proporzionalità diretta e inversa*
- *giochi equi , calcolo delle probabilità (il gioco d’azzardo e la ludopatia)*
- *l’indagine statistica come strumento di studio del reale*
- *i numeri reali, le espressioni letterali, le equazioni e il piano cartesiano*
- *la geometria nello spazio*

Strategie didattiche (modalità di lavoro, progetti e iniziative di arricchimento dell’offerta formativa)	Modalità di verifica e criteri di valutazione	Criteri trasversali per l’attribuzione dei voti/livelli di competenza
<p>-Uso della LIM (se presente in classe)</p> <p>-Brainstorming (discussione guidata dall’insegnante, emersione di conoscenze e informazioni degli alunni sull’argomento da trattare, spiegazione di termini e parole chiave)</p> <p>-Lavoro in piccolo gruppo</p> <p>-Strategie compensative e dispensative per alunni BES</p> <p>-Tutoraggio</p> <p>-Peer –teaching</p> <p>-Flipped classroom</p>	<p>- AUTOVALUTAZIONE <i>strategie autovalutative,</i></p> <p>- ANALISI DI PRESTAZIONI <i>compiti di prestazione, prove di verifica, selezione di lavori</i></p>	<p>- Padronanza del lessico specifico</p> <p>- Capacità di utilizzare risorse interne/esterne in modo pertinente/strategico</p> <p>-Autonomia procedurale</p> <p>- Padronanza dei contenuti</p> <p>-Originalità espositiva dell’ideazione</p> <p>- Capacità di collaborazione/interazione nei processi di apprendimento</p> <p>- Capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni quotidiane/nei contesti di vita</p> <p>- Capacità di operare revisioni del proprio modo di lavorare in base a indicazioni/ suggerimenti</p> <p>-Consapevolezza/apprezzamento del livello di competenza raggiunto</p>

FORMAT PROFILO DI COMPETENZA

PRIMA PARTE – INDIVIDUAZIONE DELLO SPECIFICO FORMATIVO E DELLE ABILITÀ DI BASE

DISCIPLINA

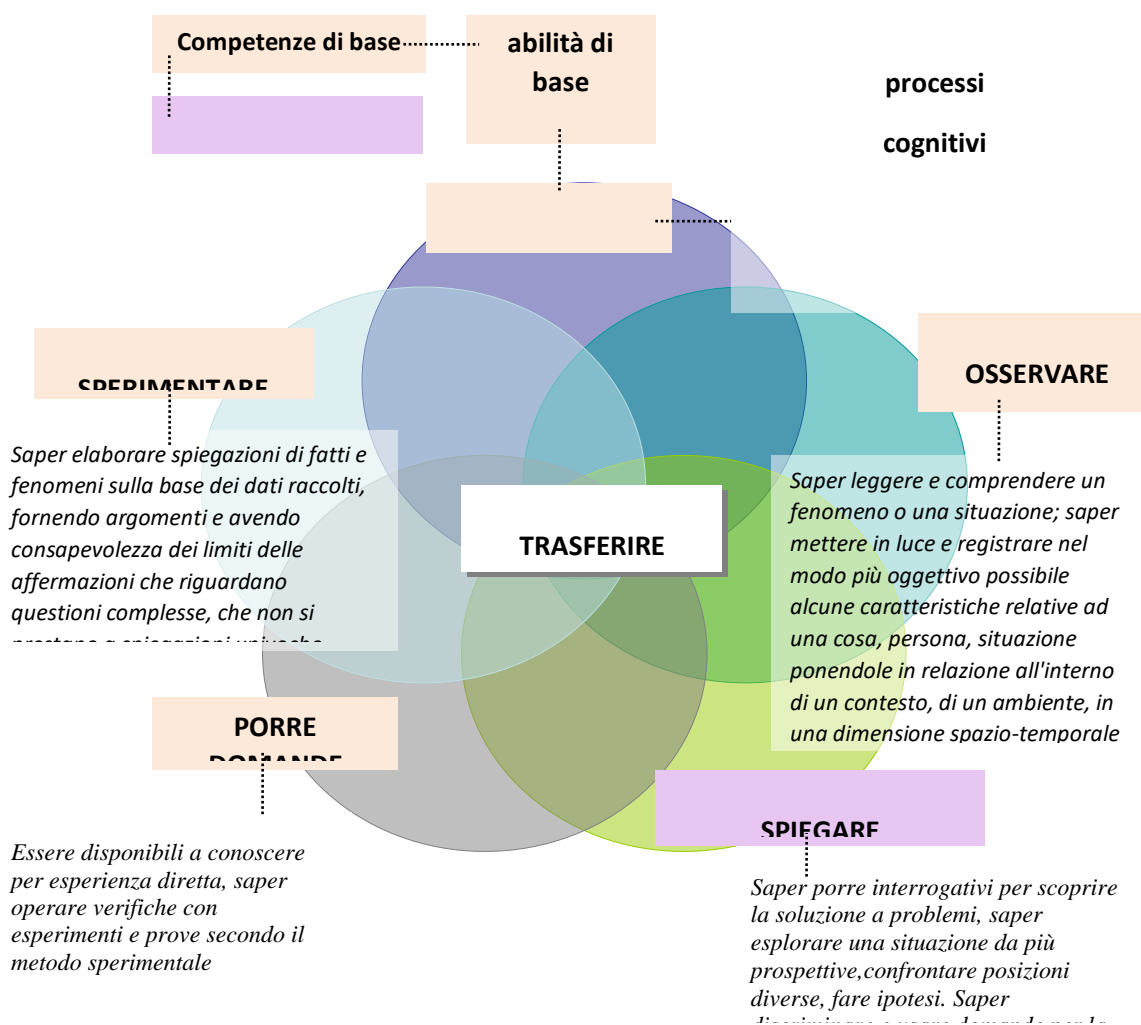
SCIENZE

Specifico formativo della disciplina (qual è la finalità formativa della disciplina?)

L'insegnamento delle **Scienze**, attraverso l'acquisizione teorico-pratica di conoscenze fondamentali del ***mondo fisico e biologico*** nelle loro ***reciproche relazioni*** e nel loro ***rapporto con l'uomo***, si propone di sviluppare nei confronti del mondo un ***atteggiamento euristico ed ecologico*** e ***abilità di osservazione, ricerca, previsione e connessione***, al fine di ***descrivere e interpretare*** i fenomeni. È essenziale che lo studio delle scienze favorisca la capacità di identificare, entro situazioni complesse, singoli elementi ed eventi e di descrivere/spiegare/interpretare le loro relazioni.

– *Quali ABILITÀ DI BASE connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente nell'ambito disciplinare posto a tema?*

- **OSSERVARE**
- **PORRE DOMANDE**
- **SPERIMENTARE**
- **SPIEGARE**
- **TRASFERIRE**



SECONDA PARTE – ELABORAZIONE DEI PROFILI

SCUOLA DELL'INFANZIA

anni 3

Il bambino è in grado di

- **osservare** il proprio corpo e l'ambiente immediatamente circostante (antropico e naturale) cogliendo gli oggetti, i viventi, i fenomeni e gli accadimenti che lo caratterizzano: esplorare, tenere attenzione prolungata sulla cosa o sul fenomeno, provare meraviglia/stupore, contemplare, indicare caratteristiche/peculiarità, chiamare l'adulto o gli amici per vedere/condividere ciò che si è rilevato.
- **porre domande** ("perché?") per cercare/chiedere spiegazioni sui bisogni corporei e su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati. Ad esempio, relativamente al corpo: "perché devo vestirmi e lavarmi?"; relativamente ai fenomeni naturali "perché piove?", "perché gli alberi perdono le foglie?";
- **sperimentare** materiali, attività, situazioni mediante l'impiego sinergico e/o selettivo

- delle funzioni sensoriali: toccare, smontare, costruire e ricostruire, assaggiare, annusare, ascoltare, discriminare, selezionare
- di strumenti e tecnologie
- **spiegare** fatti e fenomeni
 - mediante l'impiego del linguaggio verbale (parole/frasi/discorsi acquisiti da compagni e insegnanti nelle conversazioni in gruppo)
 - collocandoli nel tempo della giornata e della settimana (prima/dopo)
 - posizionandoli correttamente nello spazio (avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ...)
- **trasferire** le acquisizioni nelle situazioni quotidiane, nell'informale scolastico ed extrascolastico

temi: il corpo e le sue esigenze; le piante, i fiori, i frutti; gli animali; le condizioni atmosferiche; i materiali, le loro proprietà, le trasformazioni; macchine e meccanismi ... (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

anni 4

Il bambino è in grado di

- **osservare** il proprio corpo e l'ambiente immediatamente circostante (antropico e naturale) cogliendo gli oggetti, i viventi (animali e piante), i fenomeni e gli accadimenti che lo caratterizzano: esplorare, tenere attenzione prolungata sulla cosa o sul fenomeno, provare meraviglia/stupore, contemplare, indicare caratteristiche/peculiarità, chiamare l'adulto o gli amici per vedere/condividere ciò che si è rilevato.
- **porre domande** ("perché?") per cercare/chiedere spiegazioni sui bisogni corporei e su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati. Ad esempio, relativamente al corpo: "perché devo vestirmi e lavarmi?"; relativamente ai fenomeni naturali "perché piove?", "perché gli alberi perdono le foglie?";
- **sperimentare** materiali, attività, situazioni mediante l'impiego sinergico e/o selettivo
 - delle funzioni sensoriali: toccare, smontare, costruire e ricostruire, assaggiare, annusare, ascoltare, discriminare, selezionare
 - di strumenti e tecnologie
- **spiegare** fatti e fenomeni
 - mediante l'impiego del linguaggio verbale (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni e insegnanti nelle conversazioni in gruppo)
 - collocandoli nel tempo della giornata e della settimana (prima/dopo)
 - posizionandoli correttamente nello spazio (avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ...)
- **trasferire** le acquisizioni nei diversi campi di esperienza, nelle situazioni quotidiane, nell'informale scolastico ed extrascolastico. Ad es. precisare ed arricchire la rappresentazione iconica del corpo.

temi: il corpo e le sue esigenze; le piante, i fiori, i frutti; gli animali; le condizioni atmosferiche; i materiali, le loro proprietà, le trasformazioni; macchine e meccanismi ... (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

Il bambino è in grado di

- **osservare** con regolarità e curiosità il proprio corpo e l'ambiente immediatamente circostante (antropico e naturale) cogliendo cambiamenti e trasformazioni di oggetti, viventi (animali e piante), fenomeni e accadimenti: esplorare, tenere attenzione prolungata sulla cosa o sul fenomeno, provare meraviglia/stupore, contemplare, indicare caratteristiche/peculiarità/proprietà, chiamare l'adulto o gli amici per vedere/condividere ciò che si è rilevato.
- **porre domande** ("perché?") per cercare/chiedere spiegazioni sui bisogni corporei e su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati. Ad esempio, relativamente al corpo: "perché non mi vanno più bene le scarpe?"; relativamente ai fenomeni naturali "perché piove?", "perché le foglie cambiano colore?";
- **sperimentare** materiali, attività, situazioni mediante l'impiego sinergico e/o selettivo
 - delle funzioni sensoriali: toccare, smontare, costruire e ricostruire, assaggiare, annusare, ascoltare, discriminare, selezionare
 - di strumenti e tecnologie
- **spiegare** fatti e fenomeni
 - mediante l'impiego del linguaggio verbale (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni e insegnanti nelle conversazioni in gruppo)
 - collocandoli nel tempo della giornata e della settimana (prima/dopo)
 - posizionandoli correttamente nello spazio (avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ...)
- **trasferire** le acquisizioni nei diversi campi di esperienza, nelle situazioni quotidiane, nell'informale scolastico ed extrascolastico. Ad es. precisare ed arricchire la rappresentazione iconica del corpo, degli oggetti, dei fenomeni, degli ambienti.

*temi: il corpo e le sue esigenze; le piante, i fiori, i frutti; gli animali; le condizioni atmosferiche; i materiali, le loro proprietà, le trasformazioni; macchine e meccanismi ...
(da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)*

CLASSE I

L'allievo è in grado di

- **osservare** con regolarità e curiosità il proprio corpo e l'ambiente immediatamente circostante (antropico e naturale) cogliendo cambiamenti e trasformazioni di oggetti, viventi (animali e piante), fenomeni e accadimenti: esplorare, tenere attenzione prolungata sulla cosa o sul fenomeno, provare meraviglia/stupore, contemplare, indicare caratteristiche/peculiarità/proprietà, chiamare l'adulto o gli amici per vedere/condividere ciò che si è rilevato.
- **porre domande** ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati (ad esempio, relativamente alla vista: "perché al buio non vedo?");
- **sperimentare** materiali, attività, situazioni mediante l'impiego sinergico e/o selettivo:
 - delle funzioni sensoriali: toccare, smontare, costruire e ricostruire, assaggiare, annusare, ascoltare, discriminare, selezionare;
 - di strumenti e tecnologie;
- **spiegare** fatti e fenomeni, anche inattesi:
 - mediante l'impiego del linguaggio verbale (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni e insegnanti nelle conversazioni in gruppo o in seguito ad uscite didattiche)
 - collocandoli nel tempo della giornata e della settimana (prima/dopo)
 - posizionandoli correttamente nello spazio (avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ...)
- **trasferire** le acquisizioni, con la guida dell'insegnante, in altre discipline, nelle situazioni quotidiane, nell'informale scolastico ed extrascolastico (ad esempio, impiegare i dati sensoriali per compiere le prime classificazioni, per elaborare descrizioni).

temi: ... (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

- i cinque sensi;
- esseri viventi e non viventi;
- le stagioni.

CLASSE II

L'allievo è in grado di

- **osservare** con regolarità e curiosità le caratteristiche e le manifestazioni di viventi (animali e piante) e non viventi, cogliendone cambiamenti e trasformazioni: esplorare, tenere attenzione prolungata sulla cosa o sul fenomeno, provare meraviglia/stupore, contemplare, indicare caratteristiche/peculiarità/proprietà, chiamare l'adulto o gli amici per vedere/condividere ciò che si è rilevato.
- **porre domande** ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati (ad esempio, relativamente ai viventi: "perché le api si appoggiano ai fiori?");
- **sperimentare** con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) materiali, attività, situazioni (semina di piantine o allevamento di lombrichi) mediante l'impiego sinergico e/o selettivo:

- delle funzioni sensoriali: toccare, smontare, costruire e ricostruire, assaggiare, annusare, ascoltare, discriminare, selezionare;
- di strumenti e tecnologie;
- **spiegare** fatti e fenomeni, anche inattesi:
 - mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni e insegnanti nelle conversazioni in gruppo/nel corso delle lezioni o in seguito ad uscite didattiche);
 - collocandoli correttamente nel tempo della giornata e della settimana (prima/dopo);
 - posizionandoli correttamente nello spazio (avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra);
- **trasferire** le acquisizioni, con la guida dell'insegnante, in altre discipline; nelle situazioni quotidiane; nell'informale scolastico ed extrascolastico (ad esempio impiegare i dati sensoriali per elaborare descrizioni).

temi: ... *(da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)*

- esseri viventi e non viventi;
- piante e animali;
- l'acqua.

CLASSE III

L'allievo è in grado di

- **osservare** sistematicamente, con opportune registrazioni dei dati, le caratteristiche dell'aria, dell'acqua, di organismi viventi (struttura piante, classificazione animali);
- **porre domande** ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati (l'acqua, il vapore, il ghiaccio; le piante e le loro parti, gli animali e loro abitudini di vita, gli ecosistemi ...);
- **sperimentare** con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati (cambiamenti di stato dell'acqua, semina di piante diverse, allevamento di un piccolo animale) mediante l'impiego sinergico e/o selettivo:
 - delle funzioni sensoriali: toccare, smontare, costruire e ricostruire, assaggiare, annusare, ascoltare, discriminare, selezionare;
 - di strumenti e tecnologie;
- **spiegare** fatti e fenomeni, anche inattesi:
 - mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni e insegnanti nelle conversazioni in gruppo/nel corso delle lezioni o in seguito ad uscite didattiche);
 - collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio;
 - argomentando;
- **trasferire** le acquisizioni, con la guida dell'insegnante, in altre discipline; nelle situazioni quotidiane; nell'informale scolastico ed extrascolastico.

temi: ... *(da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)*

- l'acqua;
- l'aria;
- il suolo;
- ecosistemi;
- inquinamento;
- il regno vegetale.

CLASSE IV

Il bambino è in grado di

- **osservare** sistematicamente, con opportune registrazioni dei dati, le caratteristiche dell'aria, dell'acqua, del suolo, del calore, di organismi viventi (struttura e classificazione delle piante, classificazione animali);
- **porre domande** ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati (l'acqua, il calore, il suolo ; le piante e le loro parti, gli animali e loro abitudini di vita ...);
- **sperimentare** con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati (la materia, il calore) mediante l'impiego sinergico e/o selettivo:
 - delle funzioni sensoriali: toccare, smontare, costruire e ricostruire, assaggiare, annusare, ascoltare, discriminare, selezionare;
 - di strumenti e tecnologie;
- **spiegare** fatti e fenomeni, anche inattesi:
 - mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni e insegnanti nelle conversazioni in gruppo/nel corso delle lezioni o in seguito ad uscite didattiche);
 - collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio;
 - argomentando;
- **trasferire** le acquisizioni, con la guida dell'insegnante, in altre discipline; nelle situazioni quotidiane; nell'informale scolastico ed extrascolastico.

temi: ... *(da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)*

- la materia;
- il calore;
- le piante: semplici e complesse;
- gli animali: invertebrati e vertebrati;
- l'uomo e gli ecosistemi.

CLASSE V

L'allievo è in grado di

- **osservare** sistematicamente, con opportune registrazioni dei dati, le caratteristiche del sistema solare e degli apparati del corpo umano;
- **porre domande** ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati (i movimenti della Terra, il sistema solare, l'energia, il corpo umano);
- **sperimentare** con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati (cambiamenti dell'atmosfera, cambiamenti stagionali, fasi lunari...) mediante l'impiego sinergico e/o selettivo:
 - delle funzioni sensoriali;
 - di strumenti e tecnologie;
- **spiegare** fatti e fenomeni, anche inattesi,
 - mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni e insegnanti nelle conversazioni in gruppo/nel corso delle lezioni o in seguito ad uscite didattiche);
 - collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio;
 - formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio;

- **trasferire** le acquisizioni, con la guida dell'insegnante, in altre discipline; nelle situazioni quotidiane; nell'informale scolastico ed extrascolastico.

temi: ... (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

- il sistema solare; l'energia; il corpo umano; l'alimentazione; l'affettività.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

Lo studente è in grado di

- **osservare** con curiosità, sistematicità e *con opportune registrazioni dei dati* le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dell'aria, dell'acqua, di organismi viventi;
- **porre domande** ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati (ad esempio, relativamente alle caratteristiche della materia, il peso, la massa, la densità, temperatura e calore, gli stati della materia e i passaggi di stato ecc.; relativamente all'aria: i venti, la pressione, la composizione, il respiro, ecc.; relativamente all'acqua: l'acqua del mare, il vapore, il ghiaccio, ecc.; relativamente agli organismi viventi: le cellule, la nutrizione, le caratteristiche e la classificazione dei viventi, ecc.);
- **sperimentare con metodo** (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo
 - delle funzioni sensoriali: toccare, smontare, costruire e ricostruire, assaggiare, annusare, ascoltare, discriminare, selezionare;
 - di strumenti e tecnologie;
- **spiegare** fatti e fenomeni, anche inattesi,
 - mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite)
 - collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio;
 - formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola;

(ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate su massa, peso, densità, cellule; rispondere a domande e interrogativi sulle caratteristiche dell'aria, dell'acqua, di organismi viventi, delle dinamiche ecologiche, della idrosfera e dell'atmosfera, della biosfera con un linguaggio preciso e scientifico).
- **trasferire** le conoscenze scientifiche acquisite da un ambito disciplinare all'altro e nei contesti extrascolastici per affrontare e risolvere problemi (ad esempio, impiegare conoscenze di tipo fisico e chimico relative ad aria/acqua e suolo per compiere scelte eco-compatibili).

temi:

-Il metodo scientifico : attività laboratoriali;

-Il rispetto dell'ambiente: l'inquinamento sul territorio asolano;

-La biodiversità: esemplificazioni pratiche.

--	--	--

Strategie didattiche (modalità di lavoro, progetti e iniziative di arricchimento dell'offerta formativa)	Modalità di verifica e criteri di valutazione	Criteri trasversali per l'attribuzione dei voti/livelli di competenza
<p>-Uso della LIM (se presente in classe)</p> <p>-Brainstorming (discussione guidata dall'insegnante, emersione di conoscenze e informazioni degli alunni sull'argomento da trattare, spiegazione di termini e parole chiave)</p> <p>-Lavoro in piccolo gruppo</p> <p>-Strategie compensative e dispensative per alunni BES</p> <p>-Tutoraggio</p> <p>-Peer –teaching</p> <p>-Flipped classroom</p>	<p>- AUTOVALUTAZIONE <i>strategie autovalutative,</i></p> <p>- ANALISI DI PRESTAZIONI <i>compiti di prestazione, prove di verifica, selezione di lavori</i></p>	<p>- Padronanza del lessico specifico</p> <p>- Capacità di utilizzare risorse interne/esterne in modo pertinente/strategico</p> <p>-Autonomia procedurale</p> <p>- Padronanza dei contenuti</p> <p>-Originalità espositiva dell'ideazione</p> <p>- Capacità di collaborazione/interazione nei processi di apprendimento</p> <p>- Capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni quotidiane/nei contesti di vita</p> <p>- Capacità di operare revisioni del proprio modo di lavorare in base a indicazioni/ suggerimenti</p> <p>-Consapevolezza/apprezzamento del livello di competenza raggiunto</p>

CLASSE SECONDA

Lo studente è in grado di

- **osservare** con curiosità, sistematicità e *con opportune registrazioni dei dati* le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dei vari tipi di cellula, delle loro specializzazioni e di alcune funzioni del corpo umano (respirazione, circolazione, digestione, escrezione) nella loro complessità (respirazione, circolazione, digestione, escrezione);
- **porre domande** (“perché”) per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati
- **sperimentare con metodo** (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo
 - delle funzioni sensoriali: toccare, smontare, costruire e ricostruire, assaggiare, annusare, ascoltare, discriminare, selezionare;
 - di strumenti e tecnologie;
- **spiegare** fatti e fenomeni, anche inattesi,

- mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite);
- collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio;
- formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola;

(Ad esempio, le proprie conoscenze sulle reazioni chimiche, sui fenomeni fisici e sul funzionamento del corpo attraverso esperienze di verifica; ad esempio, la struttura del corpo umano nella sua complessità e funzionalità interpretando l'interdipendenza delle funzioni con un linguaggio scientifico preciso e accurato e vivendo un senso di meraviglia e di rispetto per l'armonia e la bellezza del corpo umano);

- **trasferire** le conoscenze scientifiche acquisite da un ambito disciplinare all'altro e nei contesti extrascolastici per affrontare e risolvere problemi (ad esempio, impiegare la conoscenza scientifica del corpo umano per comprendere malattie, malformazioni, ragioni alla base di regole di comportamento e di vita).

temi:

- *I viventi al microscopio con particolare attenzione ai microrganismi patogeni;*
- *I corretti stili di vita (alimentazione, tabagismo, alcolismo)*
- *La donazione di sangue e di organi (incontro con le associazioni di volontariato).*

Strategie didattiche (modalità di lavoro, progetti e iniziative di arricchimento dell'offerta formativa)	Modalità di verifica e criteri di valutazione	Criteri trasversali per l'attribuzione dei voti/livelli di competenza
<p>-Uso della LIM (se presente in classe)</p> <p>-Brainstorming (discussione guidata dall'insegnante, emersione di conoscenze e informazioni degli alunni sull'argomento da trattare, spiegazione di termini e parole chiave)</p> <p>-Lavoro in piccolo gruppo</p> <p>-Strategie compensative e dispensative per alunni BES</p> <p>-Tutoraggio</p> <p>-Peer –teaching</p>	<p>- AUTOVALUTAZIONE <i>strategie autovalutative,</i></p> <p>- ANALISI DI PRESTAZIONI <i>compiti di prestazione, prove di verifica, selezione di lavori</i></p>	<p>- Padronanza del lessico specifico</p> <p>- Capacità di utilizzare risorse interne/esterne in modo pertinente/strategico</p> <p>-Autonomia procedurale</p> <p>- Padronanza dei contenuti</p> <p>-Originalità espositiva dell'ideazione</p> <p>- Capacità di collaborazione/interazione nei processi di apprendimento</p> <p>- Capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni quotidiane/nei contesti di vita</p> <p>- Capacità di operare revisioni del proprio modo di lavorare in base a indicazioni/ suggerimenti</p> <p>-Consapevolezza/apprezzamento del livello di competenza raggiunto</p>

-Flipped classroom		
--------------------	--	--

CLASSE TERZA

Lo studente è in grado di

- **osservare** con curiosità, sistematicità e *con opportune registrazioni dei dati*, utilizzando materiali e strumenti di studio opportunamente predisposti, le caratteristiche dell'apparato nervoso e dell'apparato riproduttore, del DNA cellulare nella trasmissione dei caratteri e le manifestazioni (fenomenologia) della Terra nella sua composizione.
- **porre domande** ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati
- **sperimentare con metodo** (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo
 - delle funzioni sensoriali: toccare, smontare, costruire e ricostruire, assaggiare, annusare, ascoltare, discriminare, selezionare;
 - di strumenti e tecnologie;
- **spiegare** fatti e fenomeni, anche inattesi,
 - mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite)
 - collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio;
 - formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola.
- (Ad esempio, spiegare le caratteristiche dell'apparato nervoso e dell'apparato riproduttore, con particolare riguardo alla fisiologie e alle principali patologie, del DNA e della sua trasmissione impiegando il linguaggio scientifico specifico e opportuni supporti e della Terra nella sua composizione)
- **trasferire** le conoscenze scientifiche acquisite da un ambito disciplinare all'altro e nei contesti extrascolastici per affrontare e risolvere problemi e per comprendere; l'ereditarietà, con riferimento a malattie, malformazioni; regole di comportamento e di vita.

temi:

- *Le dipendenze: effetti delle droghe, del fumo e dell'alcol sul SN;*
- *Affettività e sessualità con particolare riferimento alle malattie sessualmente trasmissibili;*
- *Potenzialità e rischi dell'ingegneria genetica;*
- *Gli agenti mutageni e l'insorgenza delle malattie;*
- *L'Italia un paese a rischio sismico e vulcanico.*

Strategie didattiche (modalità di lavoro, progetti e iniziative di arricchimento dell'offerta formativa)	Modalità di verifica e criteri di valutazione	Criteri trasversali per l'attribuzione dei voti/livelli di competenza
--	--	--

<p>-Uso della LIM (se presente in classe)</p> <p>-Brainstorming (discussione guidata dall'insegnante, emersione di conoscenze e informazioni degli alunni sull'argomento da trattare, spiegazione di termini e parole chiave)</p> <p>-Lavoro in piccolo gruppo</p> <p>-Strategie compensative e dispensative per alunni BES</p> <p>-Tutoraggio</p> <p>-Peer –teaching</p> <p>-Flipped classroom</p>	<ul style="list-style-type: none"> - AUTOVALUTAZIONE <i>strategie autovalutative,</i> - ANALISI DI PRESTAZIONI <i>compiti di prestazione, prove di verifica, selezione di lavori</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del lessico specifico - Capacità di utilizzare risorse interne/esterne in modo pertinente/strategico -Autonomia procedurale - Padronanza dei contenuti -Originalità espositiva dell'ideazione - Capacità di collaborazione/interazione nei processi di apprendimento - Capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni quotidiane/nei contesti di vita - Capacità di operare revisioni del proprio modo di lavorare in base a indicazioni/ suggerimenti -Consapevolezza/apprezzamento del livello di competenza raggiunto
---	--	---

FORMAT PROFILO DI COMPETENZA

PRIMA PARTE – INDIVIDUAZIONE DELLO SPECIFICO FORMATIVO E DELLE ABILITÀ DI BASE

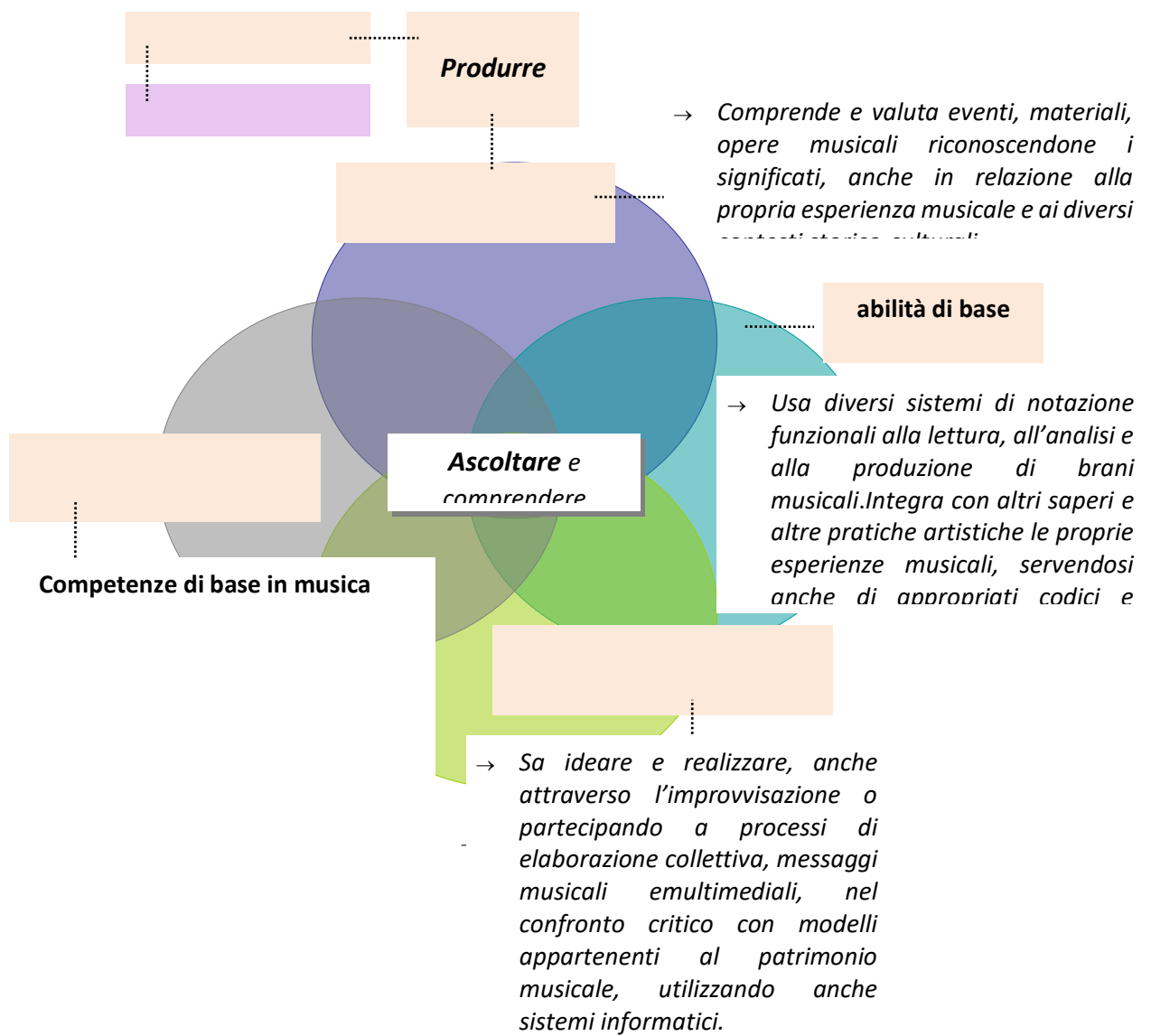
DISCIPLINA **Musica**

Specifico formativo della disciplina (qual è la finalità formativa della disciplina?)

La musica, proprio perché espressione indefinibile, intoccabile, a differenza delle altre espressioni “fisiche” comunica quei moti del cuore inesprimibili a parole. In ogni epoca l’uomo ha trovato nella musica “solievo”, struggimento... e “catarsi”. Catarsi intesa come possibilità di ottenere stimoli e illuminazioni positive, che spingano l’uomo a riprendere possesso delle sue condizioni psicofisiche con maggior ottimismo e volontà costruttiva. (Aristotele)

La musica, componente fondamentale e universale dell’esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all’attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all’acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e alla partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità, nonché all’interazione fra culture diverse.

- *Quali ABILITÀ, PROCESSI COGNITIVI, ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente nell’ambito disciplinare posto a tema?*
- **ASCOLTARE e comprendere**
- **CODIFICARE E DECODIFICARE suoni e notazioni musicali (*interpretare*)**
- **SPERIMENTARE**
- **PRODURRE**



SECONDA PARTE – ELABORAZIONE DEI PROFILI

SCUOLA DELL'INFANZIA

anni 3

Il bambino è in grado di

- Ascoltare suoni e rumori per imitarli in produzioni personali
- Sperimentare eventi sonori con il corpo, la voce e con strumenti non convenzionali
- Interpretare brani musicali attraverso movimenti liberi
- Produrre

anni 4

Il bambino è in grado di

- Ascoltare con piacere suoni, rumori e brani musicali per imitarli in produzioni personali e di gruppo
- Sperimentare eventi sonori con il corpo, la voce e con strumenti convenzionali e non convenzionali
- Interpretare brani musicali attraverso movimenti appropriati e il canto
- Produrre

anni 5

Il bambino è in grado di

- Ascoltare, discriminare sonorità e riprodurre semplici ritmi in partiture non formali
- Sperimentare e produrre semplici ritmi con il corpo e gli strumenti e la voce
- Interpretare
- Produrre

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

Il bambino è in grado di

- **ASCOLTARE** *e comprendere*
- **CODIFICARE E DECODIFICARE** *suoni e notazioni musicali (interpretare)*
- **SPERIMENTARE**
- **PRODURRE**
- Ascoltare brani musicali ed esprimere, attraverso il movimento del corpo e il disegno, le emozioni suscitate.

- Produrre brevi sequenze sonore con la voce e gli strumenti convenzionali e non convenzionali
- Decodificare sonorità legate al proprio vissuto
- Simbolizzare suoni e silenzi in partiture non formali

CLASSE II

Il bambino è in grado di

- **ASCOLTARE** *e comprendere*
- **CODIFICARE E DECODIFICARE** *suoni e notazioni musicali (interpretare)*
- **SPERIMENTARE**
- **PRODURRE**
- Ascoltare brani musicali ed esprimere, attraverso il movimento del corpo e il disegno, le emozioni suscitate.
- Decodificare suoni sulla base dei parametri fondamentali
- Simbolizzare suoni e silenzi in partiture non formali
- Produrre sequenze ritmiche, sonore, con la voce e con strumenti rispettando i parametri del suono
- Produrre canti di gruppo rispettando intensità e tempo

CLASSE III

Il bambino è in grado di

- **ASCOLTARE** *e comprendere*
- **CODIFICARE E DECODIFICARE** *suoni e notazioni musicali (interpretare)*
- **SPERIMENTARE**
- **PRODURRE**
- Ascoltare e rappresentare con varie tecniche (grafiche, motorie...) brani musicali
- Decodificare suoni sulla base dei parametri fondamentali
- Simbolizzare suoni e silenzi utilizzando alcuni elementi della notazione convenzionale
- Produrre sequenze ritmiche e timbriche con la voce e con strumenti rispettando i parametri del suono
- Produrre canti di gruppo rispettando ritmo ed intonazione
- Produrre brevi dialoghi/storie inventate (anche multimediali), utilizzando la voce in modo espressivo

CLASSE IV

Il bambino è in grado di

- **ASCOLTARE** *e comprendere*
- **CODIFICARE E DECODIFICARE** *suoni e notazioni musicali (interpretare)*
- **SPERIMENTARE**
- **PRODURRE**
- Ascoltare e rappresentare con varie tecniche (grafiche, motorie...) brani musicali
- Ascoltare brani musicali di epoche/culture diverse per cogliere le principali funzioni espressive e sociali della musica.

- Simbolizzare suoni e silenzi attraverso la scrittura su pentagramma
- Produrre sequenze ritmiche usando semplici tecniche d'improvvisazione e composizione.
- Produrre canti di gruppo rispettando ritmo ed intonazione
- Produrre, con il supporto dell'adulto, messaggi multimediali associando suoni e immagini
- Produrre semplici e brevi brani strumentali collettivi utilizzando il flauto dolce

CLASSE V

Il bambino è in grado di

- **ASCOLTARE** *e comprendere*
 - **CODIFICARE E DECODIFICARE** *suoni e notazioni musicali (interpretare)*
 - **SPERIMENTARE**
 - **PRODURRE**
- Produrre sequenze ritmiche usando semplici tecniche d'improvvisazione e composizione.
 - Ascoltare e distinguere brani musicali di genere ed epoche diverse Produrre canti di gruppo, curando intonazione, espressività ed interpretazione
 - Ascoltare brani musicali di epoche/culture diverse per cogliere le principali funzioni espressive e sociali della musica
 - Simbolizzare suoni e silenzi attraverso la scrittura su pentagramma Produrre, con il supporto dell'adulto, messaggi multimediali associando suoni e immagini
 - Produrre semplici brani strumentali individuali e collettivi utilizzando il flauto dolce

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

Il ragazzo è in grado di

- **ASCOLTARE** *e comprendere*
 - **CODIFICARE E DECODIFICARE** *suoni e notazioni musicali (interpretare)*
 - **SPERIMENTARE**
 - **PRODURRE**
- Riconoscere all'ascolto le caratteristiche del suono e i timbri strumentali
 - Eseguire correttamente semplici brani, individualmente e collettivamente, utilizzando strumenti melodici e/o ritmici
 - Conoscere gli elementi base della scrittura musicale
 - Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale

CLASSE SECONDA

Il ragazzo è in grado di

- **ASCOLTARE** *e comprendere*
 - **CODIFICARE E DECODIFICARE** *suoni e notazioni musicali (interpretare)*
 - **SPERIMENTARE**
 - **PRODURRE**
- Conoscere e analizzare semplici strutture musicali.
 - Eseguire correttamente brani vocali e strumentali più complessi

- Leggere correttamente un semplice spartito musicale
- Conoscere le principali caratteristiche musicali dei periodi storici trattati

CLASSE TERZA

Il ragazzo è in grado di

- **ASCOLTARE** *e comprendere*
 - **CODIFICARE E DECODIFICARE** *suoni e notazioni musicali (interpretare)*
 - **SPERIMENTARE**
 - **PRODURRE**
- Conoscere le principali forme musicali, riconoscendo e classificando, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale
 - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, con sicurezza, rispettando le indicazioni di altezza, tempo e durata
 - Decodificare e utilizzare, con una certa sicurezza, la scrittura musicale
 - Conoscere e descrivere le caratteristiche musicali dei periodi storici trattati e interpretare in modo critico opere d'arte musicali
 - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali e progetta/realizza eventi sonori.

FORMAT PROFILO DI COMPETENZA

PRIMA PARTE – INDIVIDUAZIONE DELLO SPECIFICO FORMATIVO E DELLE ABILITÀ DI BASE

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

L'insegnamento di **Arte e Immagine** tende a promuovere la maturazione della capacità di esprimere, di comunicare e di accedere alle conoscenze mediante il linguaggio della figurazione, che si avvale di elementi plastici e visivi e della loro combinazione artistico---creativa. È essenziale che lo studio di Arte e Immagine, sensibilizzando all'apprezzamento delle diverse forme d'arte mediante sperimentazione e fruizione guidata e coltivando l'estetica e il potenziale creativo dei soggetti, sviluppi abilità e competenze di lettura, interpretazione e utilizzo originale e critico del linguaggio iconico e delle relative tecniche.

1. COMPETENZE CHIAVE E ATTEGGIAMENTI

perseguibili attraverso arte e immagine

1.1. ☐ **Comunicazione nella madrelingua**

Un atteggiamento positivo nei confronti della comunicazione nella madrelingua comporta:

- la disponibilità a un dialogo critico e costruttivo
- la consapevolezza delle qualità estetiche, tecniche e specifiche della disciplina
- la volontà di perseguirle
- interesse a interagire con gli altri.

☐ **Competenza digitale**

L'uso delle tecnologie comporta un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi. Anche un interesse a impegnarsi in comunità e reti a fini culturalisociali serve a rafforzare tale competenza.

☐ **Imparare ad imparare**

Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita, sono elementi essenziali di un'attitudine positiva.

☐ **Competenze sociali e civiche**

La competenza si basa sull'attitudine alla collaborazione, l'assertività e l'integrità. Le persone dovrebbero provare interesse per la comunicazione interculturale, e dovrebbero apprezzare la diversità e rispettare gli altri ed essere pronte a superare i pregiudizi e a cercare compromessi.

Il pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia, la consapevolezza e la comprensione delle differenze tra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi o etnici, pongono le basi per un atteggiamento positivo. Ciò significa manifestare sia un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'UE e all'Europa in generale e al mondo, sia la disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli. Vi rientra anche il fatto di dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici. La partecipazione costruttiva comporta anche attività civili, il sostegno

alla diversità sociale, alla coesione e allo sviluppo sostenibile e una disponibilità a rispettare i valori e la sfera privata degli altri.

□ **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

Un'attitudine imprenditoriale è caratterizzata da spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e innovazione nella vita privata e sociale come anche sul lavoro. In ciò rientrano la motivazione e la determinazione a raggiungere obiettivi, siano essi personali, o comuni con altri, anche sul lavoro.

□ **Consapevolezza ed espressione culturale**

Una solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale.

- *Quali ABILITÀ DI BASE connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente nell'ambito disciplinare posto a tema?*

.. **OSSERVARE E COMPRENDERE**

.. **ESPRIMERSI E COMUNICARE** *attraverso i linguaggi figurativi*

1.2. .. **DIALOGARE CRITICAMENTE CON L'OPERA D'ARTE**

SECONDA PARTE – GRUPPI DI LAVORO PER ORDINE DI SCUOLA

2. **SCUOLA DELL'INFANZIA**

anni 3

Il bambino è in grado di

- **OSSERVARE E COMPRENDERE** le proprie produzioni e quelle altrui (prodotti artistico-espressivi realizzati da compagni, da artisti) proposte e presentate dagli insegnanti o da esperti: riconosce i colori, rende ragione delle scelte, descrive il processo di realizzazione, individua le tecniche impiegate, racconta ciò che voleva esprimere;
- **ESPRIMERSI E COMUNICARE** *attraverso i linguaggi figurativi*:
 - **utilizza** con curiosità e piacere materiali e strumenti - anche tecnologici - tecniche espressive e creative, sperimentando le varie possibilità che i linguaggi iconico e plastico-figurativo consentono: disegno, pittura, collage, frottage, manipolazione e modellamento della creta;
 - **esprime** i propri pensieri e le proprie emozioni con immaginazione e creatività attraverso l'utilizzo di linguaggi non verbali (mimico-gestuale, grafico-manipolativo), con macchie di colore, tracciando segni plastici e grafici ed assegnando un significato;
 - **comunica** i propri pensieri e le proprie emozioni avvalendosi delle possibilità offerte dal linguaggio iconico e, in generale, artistico-espressivo: traccia segni, produce immagini, assegna un significato a quanto prodotto riferendolo a un destinatario (compagni, amico, insegnante);
- **DIALOGARE CRITICAMENTE CON L'OPERA D'ARTE/con produzioni artistico-espressive**: esprime e comunica, a parole e con un atteggiamento complessivamente proattivo, la propria soddisfazione e il piacere connesso al

processo e alle dinamiche di realizzazione/fruizione di un prodotto artistico-espressivo.

anni 4

Il bambino è in grado di

- **OSSERVARE E COMPRENDERE** le proprie produzioni e quelle altrui (prodotti artistico-espressivi realizzati da compagni, da artisti) proposte e presentate dagli insegnanti o da esperti: riconosce i colori, rende ragione delle scelte, descrive il processo di realizzazione, individua le tecniche impiegate, racconta ciò che voleva esprimere;
- **ESPRIMERSI E COMUNICARE** *attraverso i linguaggi figurativi*:
 - **utilizza** con curiosità e piacere materiali e strumenti - anche tecnologici - tecniche espressive e creative, sperimentando le varie possibilità che i linguaggi iconico e plastico-figurativo consentono: disegno, pittura, collage, frottage, manipolazione e modellamento della creta;
 - **esprime** i propri pensieri e le proprie emozioni con immaginazione e creatività attraverso l'utilizzo di linguaggi non verbali (mimico-gestuale, grafico-manipolativo), con macchie di colore, tracciando segni plastici e grafici ed assegnando un significato;
 - **comunica** i propri pensieri e le proprie emozioni avvalendosi delle possibilità offerte dal linguaggio iconico e, in generale, artistico-espressivo: traccia segni, produce immagini, assegna un significato a quanto prodotto riferendolo a un destinatario (compagni, amico, insegnante);
- **DIALOGARE CRITICAMENTE CON L'OPERA D'ARTE/con produzioni artistico-espressive**: esprime e comunica, a parole e con un atteggiamento complessivamente proattivo, la propria soddisfazione e il piacere connesso al processo e alle dinamiche di realizzazione/fruizione di un prodotto artistico-espressivo.

anni 5

Il bambino è in grado di

- **OSSERVARE E COMPRENDERE** le proprie produzioni e quelle altrui (prodotti artistico-espressivi realizzati da compagni, da artisti) proposte e presentate dagli insegnanti o da esperti: riconosce i colori, rende ragione delle scelte, descrive il processo di realizzazione, individua le tecniche impiegate, racconta ciò che voleva esprimere;
- **ESPRIMERSI E COMUNICARE** *attraverso i linguaggi figurativi*:
 - **utilizza** con curiosità e piacere materiali e strumenti - anche tecnologici - tecniche espressive e creative, sperimentando le varie possibilità che i linguaggi iconico e plastico-figurativo consentono: disegno, pittura, collage, frottage, manipolazione e modellamento della creta;
 - **esprime** i propri pensieri e le proprie emozioni con immaginazione e creatività attraverso l'utilizzo di linguaggi non verbali (mimico-gestuale, grafico-manipolativo), con macchie di colore, tracciando segni plastici e grafici ed assegnando un significato;
 - **comunica** i propri pensieri e le proprie emozioni avvalendosi delle possibilità offerte dal linguaggio iconico e, in generale, artistico-espressivo: traccia segni, produce immagini, assegna un significato a quanto prodotto riferendolo a un destinatario (compagni, amico, insegnante);

- **DIALOGARE CRITICAMENTE CON L'OPERA D'ARTE/con produzioni artistico-espressive:** esprime e comunica, a parole e con un atteggiamento complessivamente proattivo, la propria soddisfazione e il piacere connesso al processo e alle dinamiche di realizzazione/fruizione di un prodotto artistico-espressivo.

3. SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

Il bambino è in grado di

- **OSSERVARE E COMPRENDERE** artefatti visivi e testi misti iconico-verbali:
 - *immagini* (fotografie, fumetti, manifesti, produzioni personali e prodotti artistico-espressivi quali disegni, fotografie, opere d'arte ... realizzati da compagni, da artisti);
 - *messaggi multimediali* (spot, brevi filmati, videoclip ...),
proposti e presentati dagli insegnanti o da esperti avvalendosi di conoscenze e abilità relative al linguaggio visivo acquisite dentro e fuori scuola: osserva, esplora, descrive le immagini; identifica/riconosce i colori; individua i principali aspetti formali e le tecniche impiegate; racconta ciò che voleva esprimere, rende ragione delle scelte, descrive il processo di realizzazione;
- **ESPRIMERSI E COMUNICARE** *attraverso i linguaggi figurativi* con immaginazione e creatività:
 - **utilizza** con curiosità e piacere
 - materiali e strumenti, anche audiovisivi e multimediali;
 - tecniche espressive e creative,
 sperimentando le varie possibilità che i linguaggi iconico e plastico-figurativo consentono (disegno, pittura, collage, frottage, manipolazione e modellamento della creta) per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e per rielaborare in modo creativo le immagini;
 - **esprime** pensieri, sensazioni ed emozioni in modo personale e autentico attraverso l'utilizzo anche combinato di linguaggi non verbali (mimico-gestuale, grafico-manipolativo), con macchie di colore, tracciando segni e disegni plastici e grafici ed assegnando un significato;
 - **comunica** pensieri, emozioni e realtà percepite avvalendosi delle possibilità offerte dal linguaggio iconico e, in generale, artistico-espressivo: traccia segni e disegni su temi liberamente scelti o proposti dall'insegnante, produce immagini, assegna un significato a quanto prodotto riferendolo a un destinatario (compagni, amico, insegnante) ricercando soluzioni figurative originali;
- **DIALOGARE CRITICAMENTE CON L'OPERA D'ARTE/con produzioni artistico-espressive:** esprime e comunica, a parole e con un atteggiamento complessivamente proattivo, la propria soddisfazione e il piacere connesso al processo e alle dinamiche di realizzazione/fruizione di un prodotto artistico-espressivo; conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CLASSE II

Il bambino è in grado di

- **OSSERVARE E COMPRENDERE** artefatti visivi e testi misti iconico-verbali:
 - *immagini* (fotografie, fumetti, manifesti, produzioni personali e prodotti artistico-espressivi quali disegni, fotografie, opere d'arte ... realizzati da compagni, da artisti);
 - *messaggi multimediali* (spot, brevi filmati, videoclip ...),
proposti e presentati dagli insegnanti o da esperti avvalendosi di conoscenze e abilità relative al linguaggio visivo acquisite dentro e fuori scuola: osserva, esplora, descrive le immagini; identifica/riconosce i colori; individua i principali aspetti formali e le tecniche impiegate; racconta ciò che voleva esprimere, rende ragione delle scelte, descrive il processo di realizzazione;
- **ESPRIMERSI E COMUNICARE** *attraverso i linguaggi figurativi* con immaginazione e creatività:
 - **utilizza** con curiosità e piacere
 - materiali e strumenti, anche audiovisivi e multimediali;
 - tecniche espressive e creative,sperimentando le varie possibilità che i linguaggi iconico e plastico-figurativo consentono (disegno, pittura, collage, frottage, manipolazione e modellamento della creta) per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e per rielaborare in modo creativo le immagini;
 - **esprime** pensieri, sensazioni ed emozioni in modo personale e autentico attraverso l'utilizzo anche combinato di linguaggi non verbali (mimico-gestuale, grafico-manipolativo), con macchie di colore, tracciando segni e disegni plastici e grafici ed assegnando un significato;
 - **comunica** pensieri, emozioni e realtà percepite avvalendosi delle possibilità offerte dal linguaggio iconico e, in generale, artistico-espressivo: traccia segni e disegni su temi liberamente scelti o proposti dall'insegnante, produce immagini, assegna un significato a quanto prodotto riferendolo a un destinatario (compagni, amico, insegnante) ricercando soluzioni figurative originali;
- **DIALOGARE CRITICAMENTE CON L'OPERA D'ARTE/con produzioni artistico-espressive:** esprime e comunica, a parole e con un atteggiamento complessivamente proattivo, la propria soddisfazione e il piacere connesso al processo e alle dinamiche di realizzazione/fruizione di un prodotto artistico-espressivo; conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CLASSE III

Il bambino è in grado di

- **OSSERVARE E COMPRENDERE** artefatti visivi e testi misti iconico-verbali:
 - *immagini* (fotografie, fumetti, manifesti, produzioni personali e prodotti artistico-espressivi quali disegni, fotografie, opere d'arte ... realizzati da compagni, da artisti);
 - *messaggi multimediali* (spot, brevi filmati, videoclip ...),
proposti e presentati dagli insegnanti o da esperti avvalendosi di conoscenze e abilità relative al linguaggio visivo acquisite dentro e fuori scuola:
 - descrive gli elementi formali;
 - utilizza le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio;

- riconosce gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo;
- riconosce nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica in forma elementare i diversi significati;
- individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne funzione e messaggio;
- **ESPRIMERSI E COMUNICARE** *attraverso i linguaggi figurativi* con immaginazione e creatività:
 - **utilizza** con curiosità e piacere
 - materiali e strumenti, anche audiovisivi e multimediali;
 - tecniche espressive e creative,
 sperimentando le varie possibilità che i linguaggi iconico e plastico-figurativo consentono (disegno, pittura, collage, frottage, manipolazione e modellamento della creta) per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e per rielaborare in modo creativo le immagini;
 - **esprime** pensieri, sensazioni ed emozioni in modo personale e autentico attraverso l'utilizzo anche combinato di linguaggi non verbali (mimico-gestuale, grafico-manipolativo), con macchie di colore, tracciando segni e disegni plastici e grafici ed assegnando un significato;
 - **comunica** pensieri, emozioni e realtà percepite avvalendosi delle possibilità offerte dal linguaggio iconico e, in generale, artistico-espressivo: traccia segni e disegni su temi liberamente scelti o proposti dall'insegnante, produce immagini, assegna un significato a quanto prodotto riferendolo a un destinatario (compagni, amico, insegnante) ricercando soluzioni figurative originali;
- **DIALOGARE CRITICAMENTE CON L'OPERA D'ARTE/con produzioni artistico-espressive:** esprime e comunica, a parole e con un atteggiamento complessivamente proattivo, la propria soddisfazione e il piacere connesso al processo e alle dinamiche di realizzazione/fruizione di un prodotto artistico-espressivo; conosce i principali beni artistico-culturali e le principali forme di produzione artigianale presenti nel proprio territorio/appartenenti alla propria e ad altre culture e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CLASSE IV

Il bambino è in grado di

- **OSSERVARE E COMPRENDERE** artefatti visivi e testi misti iconico-verbali:
 - *immagini* (fotografie, fumetti, manifesti, produzioni personali e prodotti artistico-espressivi quali disegni, fotografie, opere d'arte ... realizzati da compagni, da artisti);
 - *messaggi multimediali* (spot, brevi filmati, videoclip ...),
proposti e presentati dagli insegnanti o da esperti avvalendosi di conoscenze e abilità relative al linguaggio visivo acquisite dentro e fuori scuola:
 - descrive gli elementi formali;
 - utilizza le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio;
 - riconosce gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo;

- riconosce nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica in forma elementare i diversi significati;
- individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne funzione e messaggio;
- **ESPRIMERSI E COMUNICARE** *attraverso i linguaggi figurativi* con immaginazione e creatività:
 - **utilizza** con curiosità e piacere
 - materiali e strumenti, anche audiovisivi e multimediali;
 - tecniche espressive e creative,
 sperimentando le varie possibilità che i linguaggi iconico e plastico-figurativo consentono (disegno, pittura, collage, frottage, manipolazione e modellamento della creta) per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e per rielaborare in modo creativo le immagini;
 - **esprime** pensieri, sensazioni ed emozioni in modo personale e autentico attraverso l'utilizzo anche combinato di linguaggi non verbali (mimico-gestuale, grafico-manipolativo), con macchie di colore, tracciando segni e disegni plastici e grafici ed assegnando un significato;
 - **comunica** pensieri, emozioni e realtà percepite avvalendosi delle possibilità offerte dal linguaggio iconico e, in generale, artistico-espressivo: traccia segni e disegni su temi liberamente scelti o proposti dall'insegnante, produce immagini, assegna un significato a quanto prodotto riferendolo a un destinatario (compagni, amico, insegnante) ricercando soluzioni figurative originali;
- **DIALOGARE CRITICAMENTE CON L'OPERA D'ARTE/con produzioni artistico-espressive:** esprime e comunica, a parole e con un atteggiamento complessivamente proattivo, la propria soddisfazione e il piacere connesso al processo e alle dinamiche di realizzazione/fruizione di un prodotto artistico-espressivo; conosce i principali beni artistico-culturali e le principali forme di produzione artigianale presenti nel proprio territorio/appartenenti alla propria e ad altre culture e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CLASSE V

Il bambino è in grado di

- **OSSERVARE E COMPRENDERE** artefatti visivi e testi misti iconico-verbali:
 - *immagini* (fotografie, fumetti, manifesti, produzioni personali e prodotti artistico-espressivi quali disegni, fotografie, opere d'arte ... realizzati da compagni, da artisti);
 - *messaggi multimediali* (spot, brevi filmati, videoclip ...),
proposti e presentati dagli insegnanti o da esperti avvalendosi di conoscenze e abilità relative al linguaggio visivo acquisite dentro e fuori scuola:
 - descrive gli elementi formali;
 - utilizza le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio;
 - riconosce gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo;
 - riconosce nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica in forma elementare i diversi significati;

- individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne funzione e messaggio;
- **ESPRIMERSI E COMUNICARE** *attraverso i linguaggi figurativi* con immaginazione e creatività:
 - **utilizza** con curiosità e piacere
 - materiali e strumenti, anche audiovisivi e multimediali;
 - tecniche espressive e creative,
 sperimentando le varie possibilità che i linguaggi iconico e plastico-figurativo consentono (disegno, pittura, collage, frottage, manipolazione e modellamento della creta) per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e per rielaborare in modo creativo le immagini;
 - **esprime** pensieri, sensazioni ed emozioni in modo personale e autentico attraverso l'utilizzo anche combinato di linguaggi non verbali (mimico-gestuale, grafico-manipolativo), con macchie di colore, tracciando segni e disegni plastici e grafici ed assegnando un significato;
 - **comunica** pensieri, emozioni e realtà percepite avvalendosi delle possibilità offerte dal linguaggio iconico e, in generale, artistico-espressivo: traccia segni e disegni su temi liberamente scelti o proposti dall'insegnante, produce immagini, assegna un significato a quanto prodotto riferendolo a un destinatario (compagni, amico, insegnante) ricercando soluzioni figurative originali;
- **DIALOGARE CRITICAMENTE CON L'OPERA D'ARTE/con produzioni artistico-espressive:** esprime e comunica, a parole e con un atteggiamento complessivamente proattivo, la propria soddisfazione e il piacere connesso al processo e alle dinamiche di realizzazione/fruizione di un prodotto artistico-espressivo; conosce i principali beni artistico-culturali e le principali forme di produzione artigianale presenti nel proprio territorio/appartenenti alla propria e ad altre culture e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

4. SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

Lo studente è in grado di

- 4.1. □ OSSERVARE E COMPRENDERE**
- **Esplorare** visivamente e porre quesiti adeguati.
 - **Indagare** le forme, i colori, la costruzione, i dettagli dell'immagine, i rapporti proporzionali, spaziali, cromatici e materici.
 - **Riconoscere** gli elementi del linguaggio visivo (punto, linea, superficie, forma, colore) e **comprendere** il senso comunicativo.
 - **Operare** un confronto tra opere appartenenti a generi diversi anche caratterizzate da scelte formali differenti.
- ESPRIMERSI E COMUNICARE** *attraverso i linguaggi figurativi* con immaginazione e creatività:
- **Esprimere** idee ed emozioni in modo personale attraverso l'utilizzo del linguaggio visivo, grafico e manipolativo.
 - **Comunicare** pensieri ed emozioni attraverso il linguaggio visivo e, in generale, artistico---espressivo ricercando soluzioni figurative originali;

4.2. □ DIALOGARE CRITICAMENTE CON L'OPERA D'ARTE

- **Comprendere** e **descrivere** il valore estetico, storico e sociale di un'opera d'arte e riconoscere gli aspetti formali, tecnici ed espressivi utilizzati.
- **Conoscere** il patrimonio artistico---culturale presente sul territorio contestualizzandolo e rilevandone significati e valori estetici, storici e sociali.
- **Analizzare** le caratteristiche peculiari delle principali opere dalla Preistoria al Romanico, collocandole nel contesto storico---culturale in cui sono state prodotte, esprimendo anche un giudizio personale.
- **Ipotizzare** strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

CLASSE SECONDA

Lo studente è in grado di

4.3. □ OSSERVARE E COMPRENDERE

- **Esplorare** visivamente e porre quesiti adeguati.
- **Indagare** le forme, i colori, la costruzione, i dettagli dell'immagine, i rapporti proporzionali, spaziali, cromatici e materici.
- **Riconoscere** gli elementi del linguaggio visivo (punto, linea, superficie, forma, colore) e **comprendere** il senso comunicativo.
- **Operare** un confronto tra opere appartenenti a generi diversi anche caratterizzate da scelte formali differenti.

□ ESPRIMERSI E COMUNICARE *attraverso i linguaggi figurativi* con immaginazione e creatività:

- **Esprimere** idee ed emozioni in modo personale attraverso l'utilizzo del linguaggio visivo, grafico e manipolativo.
- **Comunicare** pensieri ed emozioni attraverso il linguaggio visivo e, in generale, artistico---espressivo ricercando soluzioni figurative originali;

□ DIALOGARE CRITICAMENTE CON L'OPERA D'ARTE

- **Comprendere** e **descrivere** il valore estetico, storico e sociale di un'opera d'arte e riconoscere gli aspetti formali, tecnici ed espressivi utilizzati.
- **Conoscere** il patrimonio artistico---culturale presente sul territorio contestualizzandolo e rilevandone significati e valori estetici, storici e sociali.
- **Analizzare** le caratteristiche peculiari delle principali opere dal Gotico al Realismo, collocandole nel contesto storico---culturale in cui sono state prodotte, esprimendo un giudizio personale motivato.
- **Ipotizzare** strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

Lo studente è in grado di

4.4. □ OSSERVARE E COMPRENDERE

- **Esplorare** visivamente e porre quesiti adeguati.
- **Indagare** le forme, i colori, la costruzione, i dettagli dell'immagine, i rapporti proporzionali, spaziali, cromatici e materici.
- **Riconoscere** gli elementi del linguaggio visivo (punto, linea, superficie, forma, colore) e **comprendere** il senso comunicativo.
- **Operare** un confronto tra opere appartenenti a generi diversi anche caratterizzate da scelte formali differenti.

□ **ESPRIMERSI E COMUNICARE** *attraverso i linguaggi figurativi con immaginazione e creatività:*

- **Esprimere** idee ed emozioni in modo personale attraverso l'utilizzo del linguaggio visivo, grafico e manipolativo.
- **Comunicare** pensieri ed emozioni attraverso il linguaggio visivo e, in generale, artistico---espressivo ricercando soluzioni figurative originali;

□ **DIALOGARE CRITICAMENTE CON L'OPERA D'ARTE**

- **Comprendere e descrivere** il valore estetico, storico e sociale di un'opera d'arte e riconoscere gli aspetti formali, tecnici ed espressivi utilizzati.
- **Conoscere** il patrimonio artistico---culturale presente sul territorio contestualizzandolo e rilevandone significati e valori estetici, storici e sociali.
- **Analizzare** le caratteristiche peculiari delle principali opere dall' Impressionismo al Contemporaneo, collocandole nel contesto storico---culturale in cui sono state prodotte, confrontandole tra loro e con le proprie intuizioni espressivo---artistiche.
- **Ipotezzare** strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

4.5. TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.

Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti nel proprio o in un diverso Paese.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando un linguaggio appropriato.

FORMAT PROFILO DI COMPETENZA

PRIMA PARTE – INDIVIDUAZIONE DELLO SPECIFICO FORMATIVO E DELLE ABILITÀ DI BASE

DISCIPLINA:

Educazione Fisica

L'educazione fisica ha gli stessi fini dell'educazione generale, tende a sviluppare le facoltà morali, intellettuali e fisiche dell'individuo, favorendo un processo di autoformazione volto alla conquista di una personalità armonica, completa, e debitamente inseribile nella collettività.

"Per ogni individuo, l'attività motoria è una fonte di miglioramento interiore e sociale." (De Coubertin)

- Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente nell'ambito disciplinare posto a tema?
- **COORDINARE** corpo e movimento
- **ESPRIMERSI E COMUNICARE** con il corpo
- **GIOCARE**
- **PRENDERSI CURA DELLA SALUTE** propria e altrui
 - *curare l'igiene personale*
 - *curare la propria alimentazione*
 - *muoversi in sicurezza*

SCUOLA DELL'INFANZIA

anni 3

Il bambino è in grado di

- **COORDINARE** *corpo e movimento*:
 - conoscere e indicare su di sé e sugli altri le principali parti del corpo;
 - muoversi con sicurezza in modo sia spontaneo che guidato nei diversi ambienti e nelle varie situazioni;
 - coordinare i movimenti in rapporto ad alcuni concetti spaziali;
 - conoscere ed usare i cinque sensi per scoprire il mondo circostante.
- **ESPRIMERE E COMUNICARE** le principali emozioni attraverso l'espressione corporea
- **GIOCARE** utilizzando alcuni schemi motori di base per partecipare all'esperienza ludica nel rispetto di semplici regole
- **PRENDERSI CURA DELLA SALUTE propria e altrui** assumendo atteggiamenti che promuovono l'autonomia nelle operazioni legate alla cura della persona e alla fruizione dei pasti

anni 4

Il bambino è in grado di

- **COORDINARE** *corpo e movimento*:
 - conoscere ed indicare su di sé e sugli altri le varie parti del corpo;
 - rappresentare lo schema corporeo nelle sue parti principali;
 - controllare i movimenti segmentari e globali;
 - cogliere i rapporti spaziali e muoversi secondo comandi;
 - affinare la coordinazione oculo-manuale.
- **ESPRIMERE E COMUNICARE** con il corpo le emozioni ed esprimersi con piacere nel gioco simbolico
- **GIOCARE** controllando l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri e nel rispetto delle regole condivise.
- **PRENDERSI CURA DELLA SALUTE propria e altrui** assumendo comportamenti corretti nella cura della propria persona:
 - partecipare a giochi di movimento senza esporsi a rischi evidenti.

anni 5

Il bambino è in grado di

- **COORDINARE corpo e movimento:**
 - riconoscere e denominare le varie parti del corpo;
 - riconoscere la lateralità su di sé;
 - controllare gli schemi dinamici e posturali di base e l'equilibrio statico / dinamico;
 - rappresentare lo schema corporeo fermo e in movimento;
 - orientarsi nello spazio / tempo per eseguire percorsi;
 - conoscere le funzioni delle parti del corpo;
 - affinare la coordinazione visivo-motoria e oculo-manuale;
 - prendere coscienza della propria identità per la costruzione di una corretta immagine di sé;
 - trasferire l'esperienza corporea al codice simbolico – rappresentativo.
- **ESPRIMERE E COMUNICARE** sperimentando le potenzialità dei linguaggi non verbali attraverso la mimica facciale, la gestualità ed il movimento del corpo per esprimere emozioni e interpretare quelle altrui.
- **GIOCARE** collaborando con i compagni per la realizzazione di giochi collettivi, condividendone le regole.
- **PRENDERSI CURA DELLA SALUTE propria e altrui** assumendo positive e corrette abitudini igieniche:
 - gestire in autonomia la propria persona e avere cura degli oggetti personali e dei materiali di uso comune;
 - conoscere i principali alimenti ed avvicinarsi al concetto di sana alimentazione;
 - controllare la forza del proprio corpo valutando il rischio nell'interazione con gli altri.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

Il bambino è in grado di

- **COORDINARE corpo e movimento:**
 - riconoscere e denominare le principali parti del corpo su di sé e sugli altri, utilizzando/padroneggiando semplici schemi motori di base;
 - sperimentare in forma semplificata diverse situazioni e gestualità;
- **ESPRIMERE e COMUNICARE** con il corpo imitando situazioni/oggetti animati e non
- **GIOCARE** in gruppo e non, iniziando a comprendere e rispettare e semplici regole sia di gioco che di convivenza civile.
- **PRENDERSI CURA DELLA SALUTE propria e altrui:**
 - conoscere e utilizzare/applicare in modo corretto attrezzi, spazi, regole
 - rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, in movimento, con semplici attrezzi e in situazioni di vita quotidiana.

CLASSE II

Il bambino è in grado di

- **COORDINARE corpo e movimento:**

- denominare tutte le parti del corpo su di sé e sugli altri, utilizzando schemi motori di base via via più complessi;
- acquisire un repertorio sempre più ampio di schemi motori di base;
- avere consapevolezza delle proprie potenzialità.
- **ESPRIMERE e COMUNICARE** con il corpo situazioni di vita quotidiana e fantastica.
- **GIOCARE** in gruppo collaborando con i compagni per la realizzazione dell'obiettivo, iniziando ad accettare i propri limiti nel rispetto delle regole e a comprendere il rispetto di semplici regole sia di gioco che di convivenza civile.
- **PRENDERSI CURA DELLA SALUTE propria e altrui:**
 - conoscere e utilizzare/applicare in modo corretto attrezzi, spazi, regole
 - rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, in movimento, con semplici attrezzi e in situazioni di vita quotidiana.

CLASSE III

Il bambino è in grado di

- **COORDINARE *corpo e movimento*:**
 - utilizzando schemi motori complessi, organizza il proprio movimento nello spazio e nel tempo avviando il controllo dell'equilibrio statico e dinamico in relazione a sé, agli oggetti e agli altri;
- **ESPRIMERE e COMUNICARE** con il corpo semplici idee e stati d'animo attraverso facili drammatizzazioni in coppia e in gruppo
- **GIOCARE** rispettando le regole e, accettando i propri limiti e valorizzando i propri punti di forza, collabora con i compagni di squadra:
 - conoscere e sperimentare modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport;
 - partecipare alle varie forme di gioco organizzate, collaborando con gli altri;
- **PRENDERSI CURA DELLA SALUTE propria e altrui:**
 - utilizzare in modo sicuro ed appropriato attrezzi e spazi ;
 - individuare situazioni di pericolo nei vari ambienti di vita per se stesso e per gli altri.

CLASSE IV

Il bambino è in grado di

- **COORDINARE *corpo e movimento*:**
 - utilizzando in maniera successiva e simultanea gli schemi motori, organizza il proprio movimento nello spazio e nel tempo controllando il proprio equilibrio statico e dinamico;
- **ESPRIMERE e COMUNICARE** con il corpo semplici idee e stati d'animo mediante gestualità e posture
- **GIOCARE** collaborando con i compagni di squadra, accettando i propri e altrui limiti, nel rispetto delle regole di alcuni giochi sportivi:
 - conoscere e sperimentare modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport;
 - partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri;
- **PRENDERSI CURA DELLA SALUTE propria e altrui:**
 - ricercare il proprio benessere utilizzando in modo sicuro ed appropriato attrezzi e spazi;
 - prevenire situazioni di pericolo nei vari ambienti di vita per se stesso e per gli altri.

CLASSE V

Il bambino è in grado di

- **COORDINARE** *corpo e movimento*:
 - padroneggiando schemi motori, organizza il proprio movimento nello spazio e nel tempo muovendosi con coordinazione, equilibrio e ritmo ;
 - sperimentare in forma progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.
- **ESPRIMERE e COMUNICARE** con il corpo semplici idee, emozioni mediante gestualità e posture
- **GIOCARE** collaborando positivamente con i compagni di squadra, accettando anche ruoli diversi, nel rispetto delle regole dei principali giochi sportivi (collaborare con i compagni accettando l'apporto di ciascuno, imparando a tollerare la sconfitta e a vivere la vittoria nel rispetto di chi ha perso);
- **PRENDERSI CURA DELLA SALUTE propria e altrui**:
 - ricerca il proprio e altrui benessere utilizzando in modo sicuro ed appropriato attrezzi e spazi
 - sa prevenire situazioni di pericolo nei vari ambienti di vita per se stesso e per gli altri.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

Il ragazzo è in grado di

- **COORDINARE** *corpo e movimento*:
 - **controlla** il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche
 - **utilizza/impiega** le abilità motorie nelle diverse situazioni della vita scolastica ed extrascolastica
- **ESPRIMERE e COMUNICARE** semplici emozioni e stati d'animo con il linguaggio corporeo
- **GIOCARE** in collaborazione con i compagni, rispettando semplici regole (collabora attivamente alla riuscita del gioco);
- **PRENDERSI CURA DELLA SALUTE propria e altrui**:
 - controlla il proprio corpo ed agisce in sicurezza per sé e per gli altri;
 - conosce ed applica le principali ed elementari norme di sicurezza.

CLASSE SECONDA

Il ragazzo è in grado di

- **COORDINARE** *corpo e movimento*:
 - controlla il proprio corpo e sceglie le capacità motorie da utilizzare a seconda delle situazioni-problema.
 - coordina le azioni motorie con efficacia nello spazio e nel tempo;

- si mette alla prova con consapevolezza
- **ESPRIMERE e COMUNICARE** con il linguaggio corporeo, riconoscendo e comprendendo i gesti dei compagni e quelli arbitrali, in relazione a situazioni di gioco.
- **GIOCARE** con i compagni condividendo strategie di gioco nell'attuazione di comportamenti collaborativi per la realizzazione di un fine comune:
 - partecipa al gioco con contributi personali e accettazione dei limiti altrui;
- **PRENDERSI CURA DELLA SALUTE propria e altrui** adottando comportamenti appropriati per la sicurezza propria dei compagni, come presupposto per un sano e corretto stile di vita (mette in atto comportamenti consapevoli e corretti)

CLASSE TERZA

Il ragazzo è in grado di

- **COORDINARE *corpo e movimento*:**
 - controlla il proprio corpo e trasferisce le capacità motorie per la realizzazione di gesti tecnici dei vari sport, dimostrando originalità e spirito di iniziativa
 - coordina le azioni motorie con efficacia nello spazio e nel tempo in situazioni sempre più complesse
 - si mette alla prova con consapevolezza e gestisce i propri limiti e i punti di forza.
- **ESPRIMERE e COMUNICARE** con il linguaggio del corpo:
 - controlla le proprie emozioni,
 - elabora e riconosce strategie di gioco via via più complesse,
 - decodifica i gesti dei compagni ed arbitrali nelle attività ludiche.
- **GIOCARE** gestendo in modo autonomo l'attività motoria nel pieno rispetto delle regole e acquisendo una cultura della legalità sportiva:
- **PRENDERSI CURA DELLA SALUTE propria e altrui** adottando comportamenti appropriati per la sicurezza propria dei compagni, come presupposto per un sano e corretto stile di vita.
 - mette in atto le giuste strategie applicando il regolamento con imparzialità e mantenendo il *fair play*
 - utilizza in modo appropriato strutture ed attrezzi e svolgere attività nel rispetto e nell'altrui incolumità

FORMAT PROFILO DI COMPETENZA

PRIMA PARTE – INDIVIDUAZIONE DELLO SPECIFICO FORMATIVO E DELLE ABILITÀ DI BASE

DISCIPLINA

TECNOLOGIA

L'insegnamento della **Tecnologia** tende a promuovere la consapevolezza del rapporto che intercorre tra *strumenti utilizzati* e *qualità della vita*. Nello specifico, tale insegnamento si occupa di sviluppare capacità strumentali, di ricerca, progettuali, realizzative, critiche nei confronti della tecnologia; favorisce atteggiamenti responsabili attraverso la sperimentazione di interventi migliorativi sull'ambiente circostante con un uso adeguato delle risorse.

- *Quali ABILITÀ/ PROCESSI COGNITIVI/ ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve **saper fare** uno studente per essere considerato competente nell'ambito disciplinare posto a tema?*

- **RICERCARE**
- **SPERIMENTARE**
- **PROGETTARE**
- **REALIZZARE**
- **VALUTARE**

SCUOLA DELL'INFANZIA

anni 3

Il bambino è in grado di

- **Ricerca:**
 - Esplorare materiali differenti
 - Osservare oggetti e strumenti di uso quotidiano
- **Sperimentare :**
 - Manipolare materiali di diverso tipo e consistenza e percepirne le caratteristiche tattili e visive
 - Utilizzare in modo appropriato semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano
 - Utilizzare giochi costruttivi
- **Progettare**
- **Realizzare**
 - Realizzare un prodotto grafico e/o plastico
 - Realizzare semplici oggetti con costruzioni
- **Valutare**

anni 4

Il bambino è in grado di

- **Ricerca:**
 - Esplorare e distinguere materiali differenti
 - Osservare e riconoscere oggetti e strumenti di uso quotidiano
 - Provare interesse per gli strumenti tecnologici, e sapere a cosa servono
- **Sperimentare :**
 - Manipolare materiali di diverso tipo e consistenza, e individuarne alcune proprietà e caratteristiche
 - Utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, e conoscerne la funzione
- **Progettare**
 - Definire a priori il soggetto di un disegno e/o di un prodotto
- **Realizzare**
 - Realizzare semplici oggetti con costruzioni, materiali grafici e/o plastici
- **Valutare**

anni 5

Il bambino è in grado di

- **Ricerca:**
 - Esplorare materiali differenti, per conoscerne proprietà, caratteristiche, regole di utilizzo
 - Osservare e riconoscere oggetti e strumenti di uso quotidiano; collocarli nel contesto di appartenenza
 - Provare interesse per gli strumenti tecnologici

- **Sperimentare:**
 - Manipolare materiali differenti e individuare le possibilità di utilizzo; sperimentare le trasformazioni della materia
 - Utilizzare oggetti e strumenti di uso quotidiano in modo corretto e intuirne il funzionamento
 - Smontare, costruire e ricostruire, per provare a capire come funzionano giochi e meccanismi che fanno parte della sua esperienza.
 - Sperimentare il ciclo di trasformazione/produzione di un materiale o un oggetto
- **Progettare:**
 - Ideare e pianificare la realizzazione di un oggetto, identificando materiali, strumenti e fasi necessarie
 - Rappresentare graficamente l'oggetto che si vuole realizzare
 - Riferire correttamente le fasi di realizzazione dell'oggetto
- **Realizzare**
 - Utilizzare creativamente i materiali, per costruire manufatti
 - Realizzare prodotti e costruzioni tridimensionali con materiali facilmente reperibili.
 - Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie, e utilizzarle per comunicare e per esprimersi
- **Valutare**
 - Comprendere la necessità di riutilizzare/ riciclare materiali e oggetti

SCUOLA PRIMARIA

[Tra parentesi quadra le discipline che si connettono alle abilità fondamentali di Tecnologia]

CLASSE I

Il bambino è in grado di

- **Ricericare:** osservare e descrivere elementi e fenomeni del mondo artificiale [Geografia]
- **Sperimentare:** cercare di comprendere i meccanismi del funzionamento di semplici oggetti - Utilizzare semplici software e materiali digitali in funzione dell'apprendimento [Informatica]
- **Progettare:** prevedere le operazioni necessarie per la realizzazione di un semplice manufatto
- **Realizzare:** produrre rappresentazioni grafiche del proprio operato [Matematica]
- **Valutare:** cogliere l'utilità degli oggetti di uso quotidiano - Riflettere sulle conseguenze di comportamenti personali [Cittadinanza e Costituzione]

Temi: Gli elementi e i paesaggi naturali/ artificiali [Geografia] – I materiali strutturati e non – Gli oggetti del mondo circostante – I giochi didattici [Informatica] – Le rappresentazioni grafiche – Le regole della classe [Cittadinanza e Costituzione].

CLASSE II

Il bambino è in grado di

- **Ricericare:** osservare e descrivere elementi e fenomeni del mondo artificiale [Geografia]

- **Sperimentare:** cercare di comprendere i meccanismi del funzionamento di semplici oggetti - Utilizzare semplici software e materiali digitali in funzione dell'apprendimento [Informatica]
- **Progettare:** prevedere le operazioni necessarie per la realizzazione di un semplice manufatto
- **Realizzare:** produrre semplici oggetti seguendo le istruzioni e rappresentarli graficamente
- **Valutare:** iniziare a riconoscere le caratteristiche della tecnologia attuale e associarle alla loro funzione – Sviluppare atteggiamenti collaborativi nelle attività di coppia o gruppo [Cittadinanza e Costituzione]

Temi: Gli elementi e i paesaggi naturali/ artificiali [Geografia] – La progettazione e costruzione di semplici manufatti - Gli oggetti del mondo circostante: meccanismi e funzioni – Giochi didattici e programmi di disegno [Informatica] – Le rappresentazioni grafiche – Le regole della classe [Cittadinanza e Costituzione].

CLASSE III

Il bambino è in grado di

- **Ricercare:** ricavare informazioni utili sulle caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette e volantini
- **Sperimentare:** effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di materiali comuni [Scienze] - Scomporre oggetti o dispositivi elementari per coglierne il meccanismo - Sperimentare semplici applicazioni o procedure informatiche [Informatica]
- **Progettare:** prevedere lo svolgimento e immaginare il risultato di semplici esperimenti [Scienze]
- **Realizzare:** eseguire semplici misurazioni di ambienti conosciuti [Matematica] - Produrre semplici oggetti seguendo le istruzioni
- **Valutare:** riconoscere le caratteristiche della tecnologia attuale e associarle alla loro funzione, contestualizzandole nell'ambiente circostante - Sviluppare atteggiamenti collaborativi nelle attività di coppia o gruppo [Cittadinanza e Costituzione]

Temi: La selezione delle informazioni – Il metodo scientifico [Scienze] – Le proprietà degli oggetti – I programmi di videoscrittura [Informatica] – Gli strumenti della tecnologia - Il sistema di misurazione [Matematica] – La progettazione e costruzione di semplici manufatti – Il superamento dei conflitti [Cittadinanza e Costituzione].

CLASSE IV

Il bambino è in grado di

- **Ricercare:** ricavare informazioni utili da guide d'uso e istruzioni di montaggio
- **Sperimentare:** utilizzare software sperimentando modalità personali e creative [Informatica]
- **Progettare:** pianificare e organizzare le varie fasi della realizzazione di semplici manufatti oppure di prodotti digitali [Informatica]
- **Realizzare:** eseguire misurazioni e rilievi fotografici dell'ambiente vissuto [Geografia, Matematica] - Produrre semplici oggetti documentando la sequenza delle operazioni.
- **Valutare:** conoscere a livello generale le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione [Informatica] - Sviluppare atteggiamenti collaborativi nelle attività di

gruppo classe [Cittadinanza e Costituzione]

Temi: La progettazione e costruzione di manufatti o prodotti digitali – Gli strumenti dei software grafici e di videoscrittura [Informatica] – Gli strumenti della tecnologia – La riproduzione dello spazio vissuto [Geografia, Matematica] – L'aiuto tra pari [Cittadinanza e Costituzione].

CLASSE V

Il bambino è in grado di

- **Ricercare:** osservare e analizzare prodotti o manufatti per individuare qualità e imperfezioni - Riconoscere le funzioni principali di un'applicazione informatica [Informatica]
- **Sperimentare:** maturare una coscienza ecologica attraverso interventi migliorativi sull'ambiente vissuto e l'utilizzo di materiali riciclabili [Scienze]
- **Progettare:** organizzare un'attività o un'esperienza utilizzando gli strumenti tecnologici e informatici adatti (hardware / software) [Informatica]
- **Realizzare:** impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti o figure [Matematica] - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, grafici anche con specifici programmi informatici [Scienze, Matematica, Geografia, Informatica]
- **Valutare:** ricercare, selezionare e utilizzare responsabilmente software e siti in funzione delle proprie esigenze comunicative e di apprendimento [Informatica] - Sviluppare atteggiamenti collaborativi nelle attività del gruppo classe nel rispetto di scelte condivise [Cittadinanza e Costituzione].

Temi: La raccolta differenziata - La progettazione di interventi migliorativi sugli oggetti e l'ambiente – I software per la comunicazione (Presentazioni, montaggio video, ecc) – La rappresentazione dei dati – La cooperazione e il tutoring.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

L'alunno è in grado di

- **ricercare:** individuare le proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali
- **progettare:** elaborare semplici moduli di grafica generati da poligoni regolari; pianificare le fasi di costruzione di semplici oggetti
- **sperimentare:** provare attività di uso e riciclo di alcuni materiali
- **realizzare:** costruire oggetti con materiali facilmente reperibili; impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico
- **valutare:** iniziare a comprendere i problemi ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione; valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.

CLASSE SECONDA

Il bambino è in grado di

- **ricercare:** riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici; utilizzare internet per reperire e selezionare informazioni utili
- **progettare:** elaborare moduli di grafica utilizzando le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di solidi geometrici; pianificare le fasi di costruzione di semplici oggetti
- **sperimentare:** provare attività per la produzione di semplici beni di uso quotidiano
- **realizzare:** impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico; costruire oggetti con materiali facilmente reperibili
- **valutare:** comprendere i problemi ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione; valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche; ricercare, selezionare e utilizzare responsabilmente software e siti in funzione delle proprie esigenze comunicative e di apprendimento.

CLASSE TERZA

Il bambino è in grado di

- **ricercare:** riconoscere nell'ambiente le forme di energia e le relative modalità di produzione, trasformazione e utilizzo; utilizzare internet per reperire e selezionare informazioni utili
- **progettare:** elaborare moduli di grafica utilizzando le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di solidi geometrici in assonometria; pianificare le diverse fasi di costruzione di oggetti
- **sperimentare:** provare attività per la produzione di beni di uso quotidiano
- **realizzare:** impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico; rilevare e disegnare un ambiente anche avvalendosi di *software*; costruire oggetti con materiali facilmente reperibili
- **valutare:** comprendere i problemi ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione e utilizzo delle fonti di energia; valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche; ricercare, selezionare e utilizzare responsabilmente software e siti in funzione delle proprie esigenze comunicative e di apprendimento.

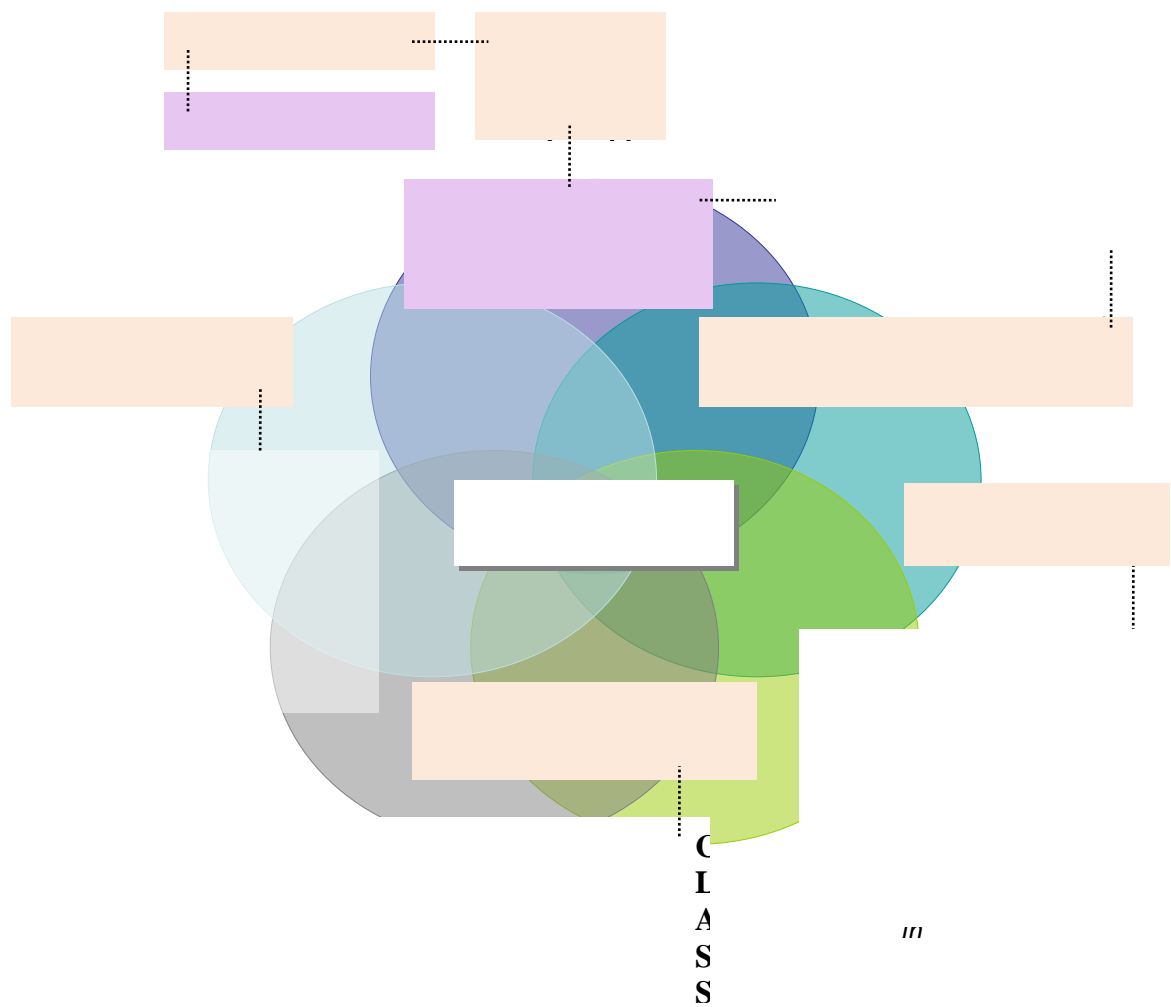
FORMAT PROFILO DI COMPETENZA

PRIMA PARTE – INDIVIDUAZIONE DELLO SPECIFICO FORMATIVO E DELLE ABILITÀ DI BASE

DISCIPLINA: **RELIGIONE**

Specifico formativo della disciplina (qual è la finalità formativa della disciplina?)

- *Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente nell'ambito disciplinare posto a tema?*
 - **INTERROGARSI** *sull'esperienza religiosa e sui suoi contenuti*
 - **RACCOGLIERE/RICERCARE** *fonti e testimonianze (Bibbia, documenti magistrali, testimonianze storico- artistiche)*
 - **CONFRONTARE** *fonti e risposte di senso con altre religioni e con i risultati della scienza*
 - **TRASFERIRE** *valori religiosi in atteggiamenti etici*
 - **VALUTARE** *criticamente risposte religiose diverse anche in rapporto ai periodi storici.*



SECONDA PARTE – ELABORAZIONE DEI PROFILI

SCUOLA DELL'INFANZIA

anni 3

anni 4

anni 5

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

L'allievo è in grado di

- **interrogarsi** su Dio Padre e Creatore, sugli aspetti fondamentali della vita di Gesù, sulle tradizioni del contesto di vita riconducibili alla cultura cristiano-cattolica (Chi è Dio? Come lo immagino? Perché le persone pregano? Chi è Gesù? Perché ogni Paese ha Chiese sul territorio? ...)
- **raccogliere/ricercare** segni e significati delle principali festività religiose.
- **confrontare** tradizioni diverse nello spazio e nel tempo.
- **trasferire** messaggi religiosi in atteggiamenti corretti nei rapporti con i compagni e gli insegnanti.
- **valutare** comportamenti personali individuali e collettivi (in rapporto agli insegnamenti religiosi).

Temi (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

✓ DIO E L'UOMO

- ◆ Io, gli altri e il mondo;
- ◆ Dio Creatore e Padre;
- ◆ Gesù inviato dal Padre.

✓ LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- ◆ La Creazione secondo il racconto di Genesi;
- ◆ Aspetti della vita di Gesù legati alle principali festività religiose;
- ◆ Gesù insegna in parabole.

✓ **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**

- ◆ Storie e leggende legate all'albero di Natale, al presepe, all'uovo di Pasqua;
- ◆ La Chiesa: il luogo delle celebrazioni dei Cristiani.

✓ **I VALORI ETICI E RELIGIOSI**

- ◆ Il mondo e la vita dono gratuito di Dio;
- ◆ L'amore di Dio e del prossimo come traspare in alcune parabole e miracoli di Gesù.

CLASSE II

L'allievo è in grado di

- **Interrogarsi** sul creato come dono di Dio agli uomini ai quali lo ha affidato.
- **raccogliere/ricercare** informazioni essenziali sul libro sacro dei Cristiani e su fonti iconografiche riguardanti la Creazione, la vita di Gesù, la vita di qualche santo.
- **confrontare** aspetti diversi della pietà tradizionale popolare.
- **trasferire** atteggiamenti e vissuti corretti in rapporto alla salvaguardia del creato.
- **valutare** pratiche corrette in rapporto agli ambienti naturali e antropici in cui viviamo.

Temi (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

✓ **DIO E L'UOMO**

- ◆ Bontà e bellezza del mondo naturale;
- ◆ Francesco il Santo che amava ogni creatura;
- ◆ L'ambiente di vita di Gesù.

✓ **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**

- ◆ La Bibbia come insieme di Libri;
- ◆ Episodi chiave dei racconti evangelici riferiti all'ambiente storico/geografico in cui è vissuto Gesù;

✓ **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**

- ◆ La comunità dei Credenti si riunisce per esprimere la propria fede attraverso la liturgia;
- ◆ Le principali preghiere cristiane.

✓ **I VALORI ETICI E RELIGIOSI**

- ◆ Gesù realizza l'amore di Dio verso gli uomini.

CLASSE III

L'allievo è in grado di

- **interrogarsi** sull'intervento di Dio nella storia degli uomini.
- **raccogliere/ricercare** episodi biblici della Storia della Salvezza.
- **confrontare** la concezione dell'intervento di Dio nella storia dell'uomo con le altre Religioni del Libro.
- **trasferire** il concetto di "Salvezza" presente nei vissuti religiosi (in particolare in rapporto a Gesù).
- **valutare** risposte di senso della Religione cattolica in rapporto a risposte elaborate attraverso miti fin dalle origini dell'umanità.

Temi (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

✓ **DIO E L'UOMO**

- ◆ Dio non lascia solo l'uomo dopo la "disobbedienza";
- ◆ La storia dei patriarchi: Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe;

- ◆ Gesù come Messia, il Salvatore mandato da Dio a salvare gli uomini e punto centrale della Storia della Salvezza;
- ◆ La comunità dei credenti testimonia il Vangelo di Salvezza;
- ◆ I Cristiani si rapportano a Dio Padre attraverso la preghiera del “Padre Nostro”.

✓ **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**

- ◆ La Bibbia come libro Sacro che si è formato attraverso la storia della salvezza e quindi strutturato come una biblioteca di generi letterari diversi rapportati alle varie epoche di formazione;
- ◆ La risposta biblica agli interrogativi sull’origine dell’universo e della vita e confronto con le risposte scientifiche;
- ◆ Lettura e ascolto di alcune pagine bibliche (con testi adattati del libro della Genesi);
- ◆ Analisi di alcuni libri del Nuovo Testamento.

✓ **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**

- ◆ Segni cristiani nell’ambiente e nella cultura occidentale con particolare riguardo ad alcune famose opere d’arte;
- ◆ La principale liturgia cristiana: la messa.

✓ **I VALORI ETICI E RELIGIOSI**

- ◆ Dio attraverso l’incarnazione di Gesù manifesta il suo amore e la sua misericordia verso l’umanità;
- ◆ Presentazione di alcuni santi che hanno testimoniato col loro impegno valori di giustizia e carità.

CLASSE IV

L’allievo è in grado di

- **interrogarsi** sull’intervento di Dio nella storia degli uomini attraverso l’incarnazione di Gesù.

- **raccogliere/ricercare** episodi dell'insegnamento di Gesù nei Vangeli.
- **confrontare** la concezione dell'intervento di Dio nella storia dell'uomo con le altre Religioni del Libro.
- **trasferire** nei segni liturgici della comunità cristiana i significati salvifici della Pasqua di Gesù .
- **valutare** la capacità di trasferire gli insegnamenti di Gesù in proposte di vita responsabili.

Temi (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

✓ **DIO E L'UOMO:**

- ◆ L'intervento di Dio nella storia della Salvezza avente come fulcro l'incarnazione di Gesù;

✓ **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**

- ◆ Origine e formazione dei Vangeli Canonici (Ispirazione);
- ◆ Le tappe fondamentali della vita di Gesù così come raccontate dagli Evangelisti;
- ◆ I Vangeli Canonici e i Vangeli Apocrifi (accenni);
- ◆ Testimonianze del tempo storico di Gesù.

✓ **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**

- ◆ Segni cristiani nell'ambiente e nella cultura occidentale con particolare riguardo agli eventi pasquali;
- ◆ Opere d'arte particolarmente significative nel trasmettere contenuti fondamentali del Credo Cattolico;
- ◆ La figura di Maria nel Vangelo o nei segni presenti sul territorio;

✓ **I VALORI ETICI E RELIGIOSI**

- ◆ Il valore cristiano della redenzione e della misericordia;
- ◆ Presentazione di alcuni santi.

L'allievo è in grado di

- **interrogarsi** sul disegno salvifico di Dio che continua, dopo Gesù, con la comunità Cristiana (la Chiesa).
- **raccogliere/ricercare** informazioni sull'origine delle prime comunità cristiane in rapporto al contenuto storico.
- **confrontare** valori e proposte etiche e morali con altre espressioni religiose.
- **trasferire** valori e comportamenti corretti nella comunità cristiana di appartenenza.
- **valutare** la capacità di trasferire gli insegnamenti di Gesù in proposte coerenti e personali in vista di un progetto di vita comunitario.

Temi (da definire nei dipartimenti disciplinari d'Istituto)

✓ **DIO E L'UOMO**

- ◆ Dio prosegue il suo intervento nella storia umana attraverso la Chiesa, i Sacramenti, i Santi;
- ◆ Origine e sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi Religioni;
- ◆ Le figure di Pietro e Paolo.

✓ **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**

- ◆ Brani del Nuovo Testamento (Atti degli Apostoli, Lettere);
- ◆ Le Lettere di Paolo (lettera a Filemone);
- ◆ Le beatitudini come insegnamenti fondamentali del Cristianesimo;
- ◆ Confronto tra Bibbia e testi sacri di altre Religioni;
- ◆ Significati dell'iconografia cristiana.

✓ **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**

- ◆ L'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli;
- ◆ La comunità ecclesiale si esprime attraverso vocazioni e carismi differenti.

✓ **I VALORI ETICI E RELIGIOSI**

- ◆ Risposte ad alcune domande di senso della Religione Cristiana in rapporto a risposte di altre Religioni.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZ A